



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 18 settembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 11

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 31
— Ammortamenti » 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 41
— Piani di riparto » 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 41
— Bandi di gara » 43

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 68
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 68

Rettifiche » 68

Indice degli annunzi commerciali Pag. 69

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CONTIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Gazzaniga

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta presso la cancelleria del tribunale di Bergamo
ai numeri 5945 vol. e 6796 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00224040162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Gazzaniga via C. Battisti 107, per il giorno 4 ottobre 1995, alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie varie.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: Aquilino Conti

S-20202 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE

Società per azioni

(in liquidazione e in c.p. n. 812)

Sede in Roma, via Andrea Doria n. 40

(trasferimento in viale Regina Margherita n. 169 int. 6
in corso di omologa)

Capitale sociale L. 36.995.448.000

Tribunale di Roma registro società n. 404/08

Codice fiscale n. 00475960589

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Pietro Mazza, via Dalmazia n. 29, per il giorno 17 ottobre 1995, alle ore 19, in prima convocazione e per il giorno 18 ottobre 1995, alle ore 10, in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ottavo rendiconto di liquidazione; Relazione del liquidatore sulla situazione economico patrimoniale al 31 marzo 1995. Relazione del Collegio Sindacale; Delibere conseguenziali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la Banca di Roma, ovvero, a partire dal 3 ottobre 1995, tutti i martedì e venerdì dalle ore 10, alle ore 18, presso lo studio del liquidatore in Roma, via della Giuliana n. 66 o presso la nuova sede in viale Regina Margherita n. 169.

Il liquidatore: dott. Spartaco Ippoliti.

S-20186 (A pagamento).

CASSE TOSCANE - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Casse Toscane S.p.a.

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 20007

Sede legale in Firenze, piazza della Signoria n. 5

Capitale sociale L. 1.555.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 62180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04408680488

Gli azionisti della Casse Toscane S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 ottobre 1995 alle ore 10, presso la sede sociale in Firenze, piazza della Signoria n. 5 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1995, nel medesimo luogo, alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Eventuali nomine dei componenti il Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi per i componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Firenze, 7 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aureliano Benedetti

S-20193 (A pagamento).

TRASFORMAZIONI TESSILI RIETI TTR - S.p.a.

Sede in Rieti via E. Greco n. 12 nucleo industriale

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 3230 Tribunale di Rieti

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00757420575

Avviso di convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno mercoledì 4 ottobre 1995, alle ore 16, in Busto Arsizio (VA), via Mameli n. 25, presso lo studio del notaio dott. Antonio Sorgato, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali per il triennio 1995/1997.

Rieti, 11 settembre 1995.

L'amministratore delegato: Morelli Gianfranco.

S-20217 (A pagamento).

BENDI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Forlì, via Virgilio n. 32

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5257 registro società presso il Tribunale di Forlì

Codice fiscale n. 00324160407

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di venerdì 27 ottobre 1995 presso la sede sociale in Forlì, via Virgilio n. 32, alle ore 17 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui agli artt. 2446/2447 C.C.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin da ora fissata per il giorno di giovedì 30 novembre 1995, stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

Forlì, 7 settembre 1995

L'Amministratore unico: Bendi ing. Gianfranco.

S-20218 (A pagamento).

NINO - S.p.a.

Sede in Termoli (CB)

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Larino n. 642

L'assemblea ordinaria dei soci della Nino S.p.a., con sede in Termoli (CB), è convocata presso l'Hotel Corona per il giorno 5 ottobre 1995 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico per motivi di salute e sua sostituzione;
2. Riesame dell'ipotesi di locazione dell'azienda o di rami della stessa;
3. Varie ed eventuali.

Ove necessario, l'assemblea verrà tenuta in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1995, stessi luogo ed ora.

L'Amministratore unico: dott. Renato Crema.

S-20219 (A pagamento).

FERRETTI - S.p.a.

(società unipersonale)

Sede legale in Forlì - Via Ansaldo n. 5/7

Capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Forlì n. 19.628

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione, venerdì 20 ottobre 1995 alle ore 14,30 in San Giovanni in Marignano - Via Malpasso n. 624/626 e, in eventuale seconda convocazione, lunedì 23 ottobre 1995 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ratifica nomina del Consigliere Giancarlo Galeone, avvenuta con delibera del C.d.A. del 1° agosto 1995;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale, in sostituzione dell'attuale dimissionario, e determinazione del compenso annuo dei nuovi sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Forlì - Via Ansaldo n. 5/7 a San Giovanni in Marignano - Via Malpasso n. 624/626.

Possono intervenire tutti gli azionisti iscritti a libro soci da almeno cinque giorni antecedenti la data dell'adunanza e che entro detto termine abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Forlì, 8 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Norberto Ferretti

S-20221 (A pagamento).

GITSCHBERG - S.p.a.

Sede in Rio di Pusteria (BZ), Fraz. Maranza n. 123

Capitale sociale L. 1.633.281.000
di cui versato L. 1.609.781.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale civile e penale di Bolzano al n. 2635 registro società e n. 2965 fascicolo

Convoca propri azionisti presso la Sala Teatro di Maranza (BZ) per il giorno 15 ottobre 1995 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 16 ottobre 1995 alle ore 20 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 30 giugno 1995;
2. Approvazione del bilancio e del conto economico al 30 giugno 1995;
3. Costruzione della seggiovia «Breiteben»;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Maranza, 7 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Schifferegger Rudolf

S-20243 (A pagamento).

AZIENDA ELETTRICA DI NOVA LEVANTE - S.p.a.

Sede in Nova Levante (Bolzano)

Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale civile e penale di Bolzano al n. C1 registro società e n. 29 fascicolo

Convoca i propri azionisti presso «Gasthof Rosengarten» a Nova Levante (BZ), via Catinaccio n. 43, per il giorno 9 ottobre 1995 alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione delle condizioni di trasformazione della Società per azioni in Società cooperativa;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Nova Levante, 8 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pattis Josef

S-20244 (A pagamento).

FINGRAF - S.p.a.

Finanziaria per Aziende Grafiche

Sede in Milano, via Benadir 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00731620159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 ottobre 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 5 ottobre 1995, stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Todeschini, via S. Agnese n. 3, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifiche dell'art. 2 dello statuto sociale e deliberare conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della data sopra indicata, presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Cremona - Sede.

Milano, 11 settembre 1995

Il Consigliere delegato: dott. Vito Costoli.

A-770 (A pagamento).

SIFI - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale di L. 2.000.000.000

Codice fiscale n. 80005210374

Partita I.V.A. n. 02040830370

Iscritta al registro società del Tribunale di Bologna al n. 24.198

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1995 alle ore 18, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1995 alle ore 18,30, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'articolo 2370 del Codice civile.

Bologna, 5 settembre 1995

L'amministratore unico: dott. Stefano Fanti.

B-912 (A pagamento).

S.A.G.I.S. - S.p.a.**Società per azioni****per l'allestimento e la gestione di impianti e servizi**

Sede Imola, via F.lli Rosselli, 2

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società tenuto dalla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 18648

Codice fiscale n. 00359170370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 9 ottobre 1995 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 e della relazione dell'Amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: avv. Federico Bendinelli.

B-914 (A pagamento).

LAVANDERIE DELLA TOSCANA - S.p.a.

Sede in Porcari (LU), via Fratina n. 44

Capitale sociale L. 4.755.227.600 interamente versato

Registro società Tribunale di Lucca n. 23872

Codice fiscale n. 01540200464

Gli azionisti della società Lavanderia della Toscana S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 9 ottobre 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1995 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Autorizzazione al legale rappresentante di presentare ricorso per la procedura di concordato, conferendogli i poteri di determinare il tipo di procedura e le modalità.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Firenze, 7 settembre 1995

L'amministratore unico: Francesco Brogi.

F-972 (A pagamento).

A.G.P. ALBERGHI GESTIONE PROPRIA - S.p.a.

Sede in Calenzano (FI), via V. Emanuele n. 3

Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Prato al n. 4767 del reg. soc.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Simone Ghinassi in Firenze, viale Matteotti n. 60 per il giorno 9 ottobre 1995 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 13 ottobre 1995 nello stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica statutaria degli articoli 10 (indennità fine rapporto amministratore unico; 15 (assegnazione utili);
2. Proposta di inserimento dell'articolo 4-bis (finanziamento soci);
3. Proposta di attribuzione della riserva statutaria a riserva disponibile;
4. Interpretazione autentica della modifica dell'articolo 10 dello statuto deliberata il 30 luglio 1992 (rep. 47436 notaio Messeri) depositata il 16 ottobre 1992 al n. 9999 presso il Tribunale di Prato.

Parte ordinaria:

1. Proposta di attribuzione della riserva disponibile ai soci.

Deposito di azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Calenzano, 6 settembre 1995

L'amministratore unico: ing. Alfiero Bruni.

F-969 (A pagamento).

ITALO AMERICANA PRENTICE - S.p.a.*(In liquidazione e in concordato preventivo)*

Sede in Milano, via Cusani n. 10

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 174985/5101/35

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del liquidatore in Milano, via Compagnoni n. 8, in prima convocazione il giorno 9 ottobre 1995 alle ore 10 e, in seconda convocazione, il giorno 10 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 6 settembre 1995

Il liquidatore: dott. Arturo Beverina.

M-7617 (A pagamento).

INTEL CORPORATION ITALIA - S.p.a.

Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano nn. 183938/39/5281

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio Zambelli-Luzzati-Meregalli in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 6 ottobre 1995 alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 9 ottobre 1995, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione di un nuovo statuto della società.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 4 settembre 1995

Il consigliere: dott. Stefano Spocci.

M-7620 (A pagamento).

G.A.L. - S.p.a.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 49
Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede di Milano, corso Garibaldi n. 49 alle ore 16 del giorno 9 ottobre 1995 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1995, stesso luogo e medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a' sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Intervento in assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Voglino

M-7625 (A pagamento).

CARLE & MONTANARI HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Martino n. 11
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 92740/2550/339

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Neera n. 39, per il giorno 28 ottobre 1995 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 20 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050 con conseguente variazione dell'articolo 3 dello statuto sociale;

2. Modifica della chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno e conseguente variazione dell'articolo 21 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Diego Daverio.

M-7627 (A pagamento).

CARLE & MONTANARI HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Martino n. 11
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 92740/2550/339

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Neera n. 39, per il giorno 28 ottobre 1995 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 20 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Diego Daverio.

M-7630 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI SPACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate, 139
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano reg. soc. 273767/7057/17
C.C.I.A.A. Milano n. 1254780
Codice fiscale e partita IVA n. 08921330158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Gallarate n. 139, per il giorno 11 ottobre 1995, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori ad integrazione del Consiglio di amministrazione e nomina di sindaci ad integrazione del Collegio sindacale, delibere;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoclenati istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, presso le rispettive sedi di Milano.

Milano, 31 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Manfred Fuchs

M-7637 (A pagamento).

BRITISH GAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al n. 296344/7507/44 del registro delle società del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 ottobre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 ottobre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Aumento del capitale sociale;
b) Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
c) Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 7 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Fabio Fontana.

M-7639 (A pagamento).

BOT FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale della Liberazione n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale della Liberazione n. 16 per il giorno 6 ottobre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 ottobre 1995 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione dello statuto sociale a norma delle nuove disposizioni di legge;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa della società a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kono Yasuo

M-7641 (A pagamento).

PHILIPS - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 130.900.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il 10 ottobre 1995 alle ore 15,30 in prima adunanza e per l'11 novembre 1995, stessa ora e luogo in seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti alle cariche sociali.

Parte straordinaria:

Modifiche all'art. 2 dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge, cassa incaricata: Banca Commerciale Italiana sede di Milano.

Il presidente: ing. Mario Enrico.

M-7651 (A pagamento).

IHA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gasparotto n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 (vers.ato L. 1.900.000.000)

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 134655/3395/5

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Giuseppe Gasparini in Milano, via Manzoni n. 20 per il giorno 10 ottobre 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da via Gasparotto n. 1 a via Vittor Pisani n. 31, sempre in Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Kurt Heller

M-7654 (A pagamento).

CREDIS S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S.Valeria n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 353981, vol. 8656, fasc. 31

Partita IVA e codice, fiscale 11520540151

I signori azionisti della società Credis - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via S. Valeria n. 1 il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 31 gennaio 1995 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica chiusura esercizio sociale e conseguente variazione dell'art. 21 dello statuto;
2. Aumento del capitale sociale da 4 a 8 miliardi mediante conferimento in denaro e conseguente variazione dell'art. 5 dello Statuto;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato presso le casse sociali.

Il presidente: Heinz Hofmann.

M-7655 (A pagamento).

**STABILIMENTO PER ARTI GRAFICHE
AUGUSTO ROSSI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Borgogna, 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Franco in Milano, via Larga 6, per il giorno 9 ottobre 1995 in prima adunanza e per il giorno 10 ottobre 1995 in seconda adunanza, sempre alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario fino a L. 500.000.000 e conseguenti delibere.

Deposito azioni a' sensi di legge.

d'ordine del Consiglio di amministrazione
Il presidente dei sindaci: dott. Armando Valsecchi

M-7656 (A pagamento).

CROSFIELD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giovanni da Procida, 36

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 183165 reg. soc., 5265 vol. 15 fasc.

Gli azionisti sono invitati all'assemblea straordinaria che si terrà in Cologno Monzese, via Volta, 16 il 10 ottobre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed il 27 ottobre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 agosto 1995 e relazione relativa;
2. Provvedimenti sul capitale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale o presso la Banca Agricola Milanese, sede di Milano.

p. Il Consiglio: Dino Vasco.

M-7658 (A pagamento).

SAET - Società Applicazioni Elettro Termiche - S.p.a.

Sede in Torino (10121), corso Vinzaglio n. 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 368/86 registro società del Tribunale di Torino

Partita IVA 00460870017

Convocazione di assemblea

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio not. P. Antoniotti in Torino - C. G. Ferraris 20, in prima convocazione per il giorno 11 ottobre 1995 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 12 ottobre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni presso le casse incaricate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente e amministratore delegato: Giovanni Gay.

T-1969 (A pagamento).

COMPAGNIA FIDUCIARIA DI AMMINISTRAZIONI E REVISIONI COFIDARE - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri, 17

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Torino reg. n. 599 soc., n. 599/57 fasc.

Codice fiscale 00601100019

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio notarile Ioli in Torino, via Alfieri 17 per le ore 11 del 26 ottobre 1995 in prima adunanza e per il 27 ottobre 1995 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare su:

1. Proposta di messa in liquidazione anticipata della società e conseguente nomina del liquidatore. Deposito delle azioni cinque giorni prima.

Torino, 7 settembre 1995

L'amministratore unico: rag. Antonella Vada.

T-1971 (A pagamento).

IFIN - S.p.a.

Monopoli, via Canonico del Drago n. 45 int. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari n. 12501 reg. soc. e n. 130/81 El.

Gli azionisti dell'Ifin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Bari, via Imbriani n. 16 c/o notaio Carino il 9 ottobre 1995, ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 10 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore.

Monopoli, 8 settembre 1995

L'amministratore unico: Gallo Lucia.

C-21424 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.

Lecce - Via Imbriani, 24

Capitale sociale 2.970.000.000 non interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale di Lecce al n. 4176

Codice fiscale n. 00396610750

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala dell'Hotel President di Lecce - via Salandra n. 6, il giorno 18 ottobre 1995 alle ore 9,30, in prima convocazione ed il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 9,30, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione in rappresentanza dei comuni soci.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 20 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Il presidente: dott. Silvio Memmo.

C-21426 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI S.P.F. - S.p.a.

Sede legale in Gignod (AO), località Crè

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Aosta n. 4600/28

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gignod località Crè per il giorno 10 ottobre 1995 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 ottobre 1995 nello stesso luogo ed ora.

Gignod, 29 agosto 1995

Ton Stendhal.

C-21458 (A pagamento).

STRUTTURE TRASPORTO ALTO ADIGE - S.p.a.

Bolzano, via Conciapelli n. 60
 Capitale sociale L. 3.901.500.000
 Iscritta Tribunale di Bolzano
 n. 6129 reg. soc. - Fasc. n. 6545
 Codice fiscale 00586190217

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Bolzano, via Conciapelli n. 60, in prima convocazione per il giorno 6 ottobre 1995 alle ore 12 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 ottobre 1995 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio d'amministrazione;
2. Fissazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Per l'evento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bolzano, 24 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Dieter Schramm

C-21459 (A pagamento).

TINTORIA BERNOCCHI - S.p.a.

Sede in Prato, via L. da Pelago n. 20
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Tribunale di Prato reg. soc. n. 6936

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 9 ottobre 1995 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 ottobre 1995, nella stessa sede ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organo amministrativo;
 Rinnovo Collegio sindacale.

L'amministratore unico: dott. Bruni Enrico.

C-21470 (A pagamento).

IL PONTE - S.p.a.

Sede in Prato, via delle Fonti n. 6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Prato reg. soc. n. 6765

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 11 ottobre 1995 ad ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 ottobre 1995, nella stessa sede ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organo amministrativo;
 Rinnovo Collegio sindacale.

Un amministratore: Gori Ivan.

C-21471 (A pagamento).

FI.D.I.E. ITALIA - S.p.a.

Biassono, via Parco, 47
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 54568
 C.C.I.A.A. n. 1325583 MI

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 1995 alle ore 17 presso lo studio del dott. Giuseppe Bellucci, via Teodolinda, 2 - Monza (MI) ed eventualmente occorrendo per il giorno 13 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Operazioni sul capitale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Biassono, via Parco 47.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Monacelli.

C-21472 (A pagamento).

ATRO - S.p.a.

Milano, via Gesù, 17
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società n. 292051
 volume 7422, fascicolo 1
 C.C.I.A.A. n. 1305216

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 1995, alle ore 16, presso lo studio del dott. Giuseppe Bellucci, via Teodolinda, 2 - Monza (Milano) ed eventualmente occorrendo per il giorno 13 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 1, 2 e 3 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Milano, via Gesù, 17.

L'amministratore unico: dott. Ezio Mocchi.

C-21473 (A pagamento).

NORDFIN - S.p.a.

Milano, via Gesù, 17

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 282712

volume 7235, fascicolo 12

C.C.I.A.A. n. 1280905

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 12 ottobre 1995, alle ore 15, presso lo studio del dott. Giuseppe Bellucci, via Teodolinda, 2 - Monza (Milano) ed eventualmente occorrendo per il giorno 13 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Milano, via Gesù, 17.

L'amministratore unico: Luciano Aldeghi.

C-21474 (A pagamento).

NEREA - S.p.a.

Brescia, via della Posta n. 9

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia n. 17305

Codice fiscale 03254000155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giulio Antonio Averoldi in Brescia, via Carlo Cattaneo n. 51, in prima convocazione per il giorno 11 ottobre 1995, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario di L. 400.000.000 e deliberazioni conseguenti;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il giorno 5 ottobre 1995, presso le casse sociali.

Il presidente: rag. Tomaso Bertoglio.

C-21475 (A pagamento).

FRATELLI BOLLA - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Cittadella n. 3

Capitale sociale L. 3.660.525.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 14544

Codice fiscale 00424200137

Partita I.V.A. 01309770236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, piazza Cittadella n. 3, per il giorno 10 ottobre 1995, alle ore 13, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione ed attuazione della delibera di acquisto di azioni proprie del 26 aprile 1995;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso le sedi e le filiali della Banca di Roma, della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano, della Citibank N.A., dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e banche estere corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pier Francesco Bolla

C-21490 (A pagamento).

MONTEVARCHI CALCIO AQUILA 1902 - S.p.a.

Montevarchi (AR), via Sante Tani, 9

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Arezzo

al n. 7816 registro società

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti del Montevarchi Calcio Aquila 1902 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno mercoledì 4 ottobre 1995, alle ore 19, presso la sede sociale in via Sante Tani, 9 - Montevarchi, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso giorno e stesso luogo alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 30 giugno 1995, relazione sulla gestione, relazione Collegio sindacale; adempimenti inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento capitale sociale per perdite e sua ricostituzione.

Il presidente: cav. Lezio Losi.

C-21507 (A pagamento).

COENCO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giordano Bruno n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano
 n. 351781, volume 8612, fascicolo 31

I signori azionisti della Coenco S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile avv. Luciano Lilloni in Milano, corso Sempione, 75, per il giorno 4 ottobre 1995, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1995, nel medesimo luogo alle ore 15,30.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Enrico Mambrini

S-20330 (A pagamento).

COM.NET - S.p.a.

Roma, viale Erminio Spalla, 41
 Capitale sociale L. 1.428.750.000 interamente versato

È convocata per il giorno 4 ottobre 1995, alle ore 10, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il 16 ottobre 1995, alle ore 10, stesso luogo, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, numeri 2 e 3.

Possono intervenire in assemblea i signori azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario San Paolo di Torino, o presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Luigi Durand de la Penne

S-20334 (A pagamento).

CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a.

Sede in Pont Saint Martin (AO), via Cascine, 32
 Capitale sociale L. 3.800.000.000
 Tribunale di Aosta registro società 2433

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, galleria Passarella n. 2 - Milano, per il giorno 5 ottobre 1995, alle ore 15 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1995, stessi luogo ed ora), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un amministratore e conseguente decadenza di tutto il Consiglio, a sensi dell'art. 13 dello statuto sociale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1995/1997.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Liliana Sassone

S-20335 (A pagamento).

SOCIETÀ GUBELA - S.p.a.

Sede in Castiglione D-Stiviere (MN), via Mazzini, 44-46
 Capitale sociale L. 4.100.000.000
 Registro società n. 3438

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 ottobre 1995, ore 9, in prima ed unica convocazione, presso la sede della società «Fin-Prora S.r.l.» in Mantova, via Mazzini n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 4.100.000.000 a L. 4.500.000.000 mediante emissione alla pari di 4.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 100.000 cadauna;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso banche italiane od estere.

Li, 12 settembre 1995

Il presidente: Cecchin Guglielmo.

S-20343 (A pagamento).

V.I.V.A. - S.p.a.

Sede in Brescia, via Buffalora n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Brescia n. 56033
 Codice fiscale 03306400171

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 ottobre 1995, alle ore 17,30, presso lo studio del notaio dott. Mauro Barca in Brescia, via Moretto n. 27, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Brescia Diesel S.p.a. nella società V.I.V.A. S.p.a.;

2. Proposta di modifica della denominazione sociale;
3. Condizioni e modalità relative alla proposta fusione, deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Il consigliere delegato: dott. Sergio Salvi Henri.

S-20356 (A pagamento).

BRESCIA DIESEL - S.p.a.

Sede in Castegnato, via Padana Superiore n. 111
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Brescia n. 52520
 Codice fiscale 03241520174

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 ottobre 1995, alle ore 17, presso lo studio del notaio dott. Mauro Barca in Brescia, via Moretto n. 27, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Brescia Diesel S.p.a. nella società V.I.V.A. S.p.a.;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale;
3. Condizioni e modalità relative alla proposta fusione, deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Mesetti Zannini

S-20357 (A pagamento).

MANTOVANI - S.p.a.

Sede in Gussago (BS), via Mandolossa, 110
 Capitale sociale L. 500 milioni interamente versato
 N. iscrizione 6724 registro società Tribunale di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00518070172

Avviso convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 ottobre 1995, alle ore 15,30, presso lo studio del notaio dott. Dario Ambrosini, in Brescia, via A. Moro, 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale;
2. Eventuale aggiornamento statuto in base alle recenti normative.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea straordinaria va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: ing. Giuseppe Filippini.

S-20358 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede in Frosinone, p.le De Matthaeis, 41, Grattacielo L'Edera
 Partita IVA n. 00134180603

La Banca della Ciociaria S.p.a. in persona del suo legale rappresentante ing. Guido Valghera, presidente, comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 art. 6 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 13 settembre 1995 tutti i tassi attivi, praticati oltre il limite di fido, diversi dallo standard, subiranno un aumento dello 0,50 per cento di punto, limite max 19,00%.

Frosinone, 12 settembre 1995

Ing. Guido Valghera.

S-20203 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Comunicazione relativa alla diminuzione dei tassi passivi (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca di Roma con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17 capitale sociale di L. 1.675.006.525.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che ha apportato, con decorrenza 11 settembre 1995, una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi convenzionati compresi i raggruppamenti di rapporti economici e familiari appositamente codificati, con la seguente articolazione: riduzione di 0,50 punti i tassi superiori al 5,50%, con allineamento al 5,500% dei tassi compresi tra il 5,501 ed il 5,999%.

p. Banca di Roma
 Direzione generale: G. Crudi - V. Astolfi

S-20210 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Capo del Gruppo Creditizio Banco di Napoli
 Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Albo Aziende di Credito n. 5065
 Sede in Napoli, via Toledo 177
 Capitale sociale e riserve L. 3.677.975.135.006
 Reg. Società n. 4180/91 Tribunale di Napoli
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 487026
 Codice fiscale e partita IVA n. 06385880635

Si comunica che a seguito della conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie da parte dei portatori di Warrant Banco di Napoli 1992/1995, alla data del 1° agosto 1995, il capitale sociale versato di L. 1.110.674.000.000 risulta composto per L. 749.471.436.000 da azioni ordinarie e per L. 361.202.564.000 da azioni di risparmio.

Li, 4 settembre 1995

Il presidente: prof. Carlo Pace.

A-769 (A pagamento).

BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI
Società per azioni

Appartenente al Gruppo Bancario Credito Emiliano - CREDEM

Albo dei Gruppi Bancari cod. 20010,5

Iscritta all'Albo delle Banche n. 406

Sede sociale e Direzione Generale: Milano

Capitale sociale L. 47.328.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 2032 registro società

Variatione tassi

Si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1995, i tassi creditori superiori al 4,00% vengono ridotti di punti 0,50.

Milano, 6 settembre 1995

p. Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani S.p.a.
 Morellini - Crestan

M-7626 (A pagamento).

MONTE ROSA - S.p.a.

Sede legale Luino, piazza Risorgimento 21

Capitale sociale L. 636.000.000

Tribunale di Varese reg. soc. n. 6956

Codice fiscale n. 00586070120

L'assemblea ordinaria tenutasi il 1° settembre 1995 ha deliberato di procedere al rimborso alla pari, in via anticipata ed in unica soluzione, delle obbligazioni, tuttora in circolazione, emesse fino a concorrenza di L. 400.000.000, conformemente alla delibera dell'assemblea straordinaria di cui all'atto notaio Claudia Pisciotta del 27 giugno 1988, reg. 40347, racc. 2963.

Dette obbligazioni saranno pagabili, trascorsi tre mesi dal giorno di pubblicazione del presente avviso, dietro presentazione dei titoli presso l'Amministratore.

L'amministratore unico: Angela Colombi.

C-21476 (A pagamento).

INTERBANCA

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.

Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al Gruppo

«Cassa di Risparmio di Roma»

Iscritto nell'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 411.288.415.566

Registro società n. 113587, Tribunale di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 159° 10% 1993/2003 T.V. di L. 6.000.000.000 Codice UIC 049889 Rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 27 ottobre 1995 (art. 5 del regolamento).

Si informano i sigg. obbligazionisti che in applicazione del disposto dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 27 ottobre 1995 si procederà al rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 5 e seguenti.

Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 1.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale L. 1.000.000;

cedola n. 4 (interessi netti) L. 43.750 (L. 50.000 al lordo degli oneri fiscali),

per un totale complessivo netto di L. 1.043.750.

I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca, corso Venezia, 56 - Milano.

Milano, 5 settembre 1995

p. Interbanca
 Banca per Finanziamento a Medio e Lungo Termine S.p.a.:
 V. Sanfratello - F. Sperati

M-7624 (A pagamento).

NUOVA MORGHEN - S.p.a.

IMMOBILIARE BALDONI - S.p.a.

IMMOBILIARE QUARTIERI STATUTO - S.p.a.

IMMOBILIARE GITEOT - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione nella Nuova Morghen S.p.a. della società Immobiliare Baldoni S.p.a., Immobiliare Quartieri Statuto S.p.a. e Immobiliare Giteot S.p.a., mediante annullamento, senza emissione di azioni della incorporante, delle azioni delle società incorporande tutte possedute, direttamente o indirettamente attraverso società contestualmente incorporande, dalla incorporate Nuova Morghen S.p.a.

Società incorporante: Nuova Morghen S.p.a., con sede in Torino, via San Quintino 28, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale di Torino n. 3036/78, nazionalità italiana.

Società incorporanda, interamente posseduta: Immobiliare Baldoni S.p.a., con sede in Torino, via San Quintino 28, capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale di Torino n. 645/70, nazionalità italiana.

Società incorporanda, interamente posseduta dalla Immobiliare Baldoni S.p.a.: Immobiliare Quartieri Statuto S.p.a., con sede in Torino, via San Quintino 28, capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale di Torino n. 231/56, nazionalità italiana.

Società incorporanda, interamente posseduta dalla Immobiliare Quartieri Statuto S.p.a.: Immobiliare Giteot S.p.a., con sede in Torino, via San Quintino 28, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale di Torino n. 54/70, nazionalità italiana.

Le assemblee straordinarie delle sopraindicate società, tenutesi in data 3 agosto 1995, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Nuova Morghen S.p.a. delle società Immobiliare Baldoni S.p.a., Immobiliare Quartieri Statuto S.p.a. e Immobiliare Giteot S.p.a., mediante annullamento, senza emissione di azioni della incorporante, delle azioni delle società incorporande tutte possedute, direttamente o indirettamente attraverso società contestualmente incorporande, dalla incorporante Nuova Morghen S.p.a.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere rispettivamente dal 1° marzo 1995 per la società Immobiliare Baldoni S.p.a. e dal 1° gennaio 1995 per la società Immobiliare Quartieri Statuto S.p.a. e Immobiliare Giteot S.p.a.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della Nuova Morghen S.p.a., della Immobiliare Baldoni S.p.a., della Immobiliare Quartieri Statuto S.p.a., e della Immobiliare Giteot S.p.a. sono state depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 6 settembre 1995, rispettivamente al n. 67429, n. 67430, n. 67431 e n. 67432 di registro d'ordine.

p. Nuova Morghen S.p.a.
L'amministratore unico: Maria Adele Lancia

p. Immobiliare Baldoni S.p.a.
L'amministratore unico: Maria Adele Lancia

p. Immobiliare Quartieri Statuto S.p.a.
L'amministratore unico: Maria Adele Lancia

p. Immobiliare Giteot S.p.a.
L'amministratore unico: Maria Adele Lancia

S-20188 (A pagamento).

NUOVA METELLA - S.p.a.

QUINTO - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della Quinto S.p.a. nella Nuova Metella S.p.a.

Società incorporante: Nuova Metella S.p.a., con sede in Torino, via San Quintino 28, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale di Torino n. 3033/78, nazionalità italiana.

Società incorporanda, interamente posseduta: Quinto S.p.a., con sede in Torino, via San Quintino 28, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale di Torino n. 818/70, nazionalità italiana.

Le assemblee straordinarie delle sopraindicate società, tenutesi in data 3 agosto 1995, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Quinto S.p.a. nella Nuova Metella S.p.a.

Le operazioni delle società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della Nuova Metella S.p.a. e della Quinto S.p.a., sono state depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 6 settembre 1995, rispettivamente al n. 67427 e n. 67428 di registro d'ordine.

p. Nuova Metella S.p.a.
L'amministratore unico: Vincenzo Lancia

p. Quinto S.p.a.
Il presidente del consiglio di amministrazione:
Vincenzo Lancia

S-20189 (A pagamento).

CO.R.EDIL - Costruzione Romana Edilizia - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Davide Respo di Roma del 1° giugno 1995 rep. 12539/2706 la società «Co.R. Edil Costruzione Romana Edilizia S.r.l.» con sede in Roma, via Baldovinetti n. 83, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5792/86 del registro società commerciali, ha incorporato la società «I.Te.Ge. Iniziative Tecniche Generali - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Mario Rossi Tancredi n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 11036/91 del registro società commerciali.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale detenendo l'incorporante l'intero capitale della incorporata.

La fusione ha effetto ai fini contabili dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di soci delle società che godono di un trattamento particolare, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 3 luglio 1995 e ritirato in data 14 agosto 1995.

Roma, 12 settembre 1995

Davide Respo, notaio.

S-20195 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO Società per azioni

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'Albo delle banche e capofila del Gruppo Ambroveneto
Iscritta all'Albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona, 25
Capitale sociale L. 718.858.988.000 interamente versato
Riserve L. 1.432.302.217.319
Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 24173

L'assemblea straordinaria della società «Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.» con sede a Vicenza, Contrà Santa Corona 25, come risulta dal verbale in data 25 luglio 1995 n. 41511/11072 di repertorio del notaio Umberto Caprara di Vicenza, ivi registrato in data 27 luglio 1995 al n. 2707 atti pubblici, omologato con decreto del Tribunale di Vicenza in data 9 agosto 1995 con il n. 2162 e n. 5518 Cron., e depositato presso la Cancelleria delle società del predetto Tribunale in data 29 agosto 1995 al n. 24173 R.S., ha deliberato:

A):

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione nel Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. della Fiscambi Holding S.p.a. così come pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile, e la relazione illustrativa presentata dal Consiglio di amministrazione;

2) di fondere per incorporazione nel Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. la Fiscambi Holding S.p.a., con sede in Milano, via Agnello n. 12, capitale sociale L. 38.655.213.000 sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994, mediante:

a) annullamento senza sostituzione delle n. 22.413.046 azioni ordinarie e delle n. 3.541.817 azioni di risparmio della società da incorporare, di proprietà del Banco stesso;

b) aumento del capitale del Banco Ambrosiano Veneto da L. 718.858.988.000 sino ad un massimo di L. 727.201.373.000 da effettuarsi mediante:

emissione sino ad un massimo di n. 5.453.685 azioni ordinarie di nominali L. 1.000 ciascuna, aventi godimento 1° gennaio 1995, da assegnare ai possessori delle n. 9.089.475 azioni ordinarie Fiscambi Holding in ragione di n. 3 azioni del Banco Ambrosiano Veneto ogni n. 5 azioni della Fiscambi Holding della stessa specie;

emissione sino ad un massimo di n. 2.888.700 azioni di risparmio non convertibili di nominali L. 1.000 ciascuna, aventi godimento 1° gennaio 1995, da assegnare ai possessori delle n. 3.610.875 azioni di risparmio non convertibili Fiscambi Holding in ragione di n. 4 azioni del Banco Ambrosiano Veneto ogni n. 5 azioni della Fiscambi Holding della stessa specie.

B):

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione nel Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. della Fiscambi Money S.p.a. così come pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile, e la relazione illustrativa presentata dal Consiglio di amministrazione;

2) di fondere per incorporazione nel Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. la Fiscambi Money S.p.a., con sede in Assago - Milanofiori, Strada 2, Palazzo D, capitale sociale L. 5.000.000.000, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994, con annullamento senza sostituzione delle n. 5.000.000 azioni della società da incorporare, tutte di proprietà della incorporante.

C):

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione nel Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. della Banca Massicana S.p.a. così come pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile, e la relazione illustrativa presentata dal Consiglio di amministrazione;

2) di fondere per incorporazione nel Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. la Banca Massicana S.p.a., con sede in Sessa Aurunca, via XXI Luglio n. 71, capitale sociale L. 36.404.500.000, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994, con annullamento senza sostituzione delle n. 364.045 azioni della società da incorporare, tutte di proprietà della incorporante.

D):

1) di modificare, con effetto dall'atto di fusione, l'art. 5 dello statuto del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. come segue:

a) il capitale sociale è di L. 727.201.373.000 diviso in n. 727.201.373 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, di cui n. 502.766.159 azioni ordinarie e n. 224.435.215 azioni di risparmio;

b) le azioni di risparmio possono essere al portatore e sono fornite dei diritti previsti dall'art. 26 dello statuto. Di conferire mandato al Consiglio di amministrazione per adeguare l'espressione numerica del capitale sociale di cui all'art. 5 dello statuto sociale, nell'ipotesi in cui da parte di azionisti di Fiscambi Holding fosse esercitato il diritto di recesso in base all'art. 2437 del codice civile.

E): Di dare alle suddette fusioni efficacia contabile e fiscale a decorrere dal 1° gennaio 1995.

F): Di conferire al presidente e a ciascun amministratore ogni più ampio potere perché ciascuno di essi, disgiuntamente, abbia a dare esecuzione alle precedenti deliberazioni, con facoltà di apportarvi le modificazioni che fossero necessarie per le approvazioni di legge, determinando ogni mobilità delle singole operazioni, intervenendo alla stipulazione degli atti di fusione e di ogni altro atto inerente e conseguente.

Nelle società partecipanti alle tre fusioni non esistono le fattispecie previste dai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Vicenza, 5 settembre 1995

Umberto Caprara, notaio.

S-20199 (A pagamento).

EDILCOS - S.r.l.

Sede in Cazzano S. Andrea (BG), via Dante 41

Capitale sociale L. 120.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
al n. 9913 reg. soc. e n. 8962 vol.

Codice fiscale e partita IVA n. 00602540163

EDILBERG - S.r.l.

Sede in Gazzaniga (BG), via B. Maffei 4

Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
al n. 41640 reg. soc. e n. 40689 vol.

Codice fiscale e partita IVA n. 02107330165

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Edilberg S.r.l. nella Edilcos S.r.l. (art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante Edilcos S.r.l., con sede in Cazzano S. Andrea (BG);

b) società incorporanda Edilberg S.r.l., con sede in Gazzaniga (BG).

2. La fusione non comporterà aumento di capitale della incorporante per cambio di quote sociali, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

3. Effetti contabili e fiscali della fusione: 1° gennaio 1996.

4. Non esistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli di qualsivoglia natura in quanto incompatibili con la natura giuridica della società.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto, è depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo il 6 settembre 1995 al n. 39004 reg. ord. e n. 41640 del reg. soc. per la Edilberg S.r.l., al n. 39005 reg. ord. e n. 9913 del reg. soc. per la Edilcos S.r.l.

p. Edilberg S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Brignoli

p. Edilcos S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Luigi Brignoli

S-20201 (A pagamento).

TOMATO - S.r.l.

LATTUGA - S.r.l.

CAROTA - S.r.l.

*Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

La società «Tomato S.r.l.» con sede legale in Brescia, corso Palestro n. 20/22, con capitale sociale di L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13598 registro società Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 00910730175 rende noto che in data 27 febbraio 1995 con atto a

repertorio n. 39069/6182 del notaio S. Caliendo, registrato a Brescia il 3 marzo 1995 al n. 1793/9458, si è perfezionata la fusione per incorporazione nella Tomato S.r.l. delle società «Lattuga S.r.l.», con sede in Brescia, corso Palestro n. 25, con capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 29701 del registro società Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 02014600171, e «Caròta S.r.l.» con sede in Brescia, via San Faustino n. 10, capitale sociale L. 93.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28681 registro società Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 01993320173.

La fusione è avvenuta in attuazioni dei progetti di fusione depositati, iscritti e pubblicati ai sensi di legge e dei successivi verbali di assemblea dell'11 novembre 1994 a rogito notaio S. Caliendo debitamente iscritti, omologati e pubblicati ai sensi di legge.

Il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante.

Pertanto non si procede ad alcuna assegnazione di quote della società incorporante in cambio del capitale annullato delle incorporande e quindi non deve essere stabilito alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro e neppure è necessario stabilire la data dalla quale parteciperebbero agli utili le quote assegnate in cambio di quelle annullate.

Le operazioni delle società incorporande verranno imputate contabilmente alla società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Alla stessa data saranno ricondotti gli effetti civili e fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporante, né ai possessori di titoli diversi.

Infine nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il Tribunale di Brescia il 13 marzo 1995 con deposito unificato presso la C.C.I.A.A., ricevuta n. 9506897/33137.

L'amministratore unico: Viviana Buffoli.

S-20211 (A pagamento).

ARGOFIN - S.r.l.

Tortona, corso Romita n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 3657 reg. soc.

Codice fiscale 08889080159

SINIM - S.r.l.

Tortona, corso Romita n. 10

Capitale sociale L. 67.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 2096 reg. soc.

Codice fiscale 01237610066

Estratto atto di fusione

(ai sensi art. 2504 codice civile)

Con atto a rogito notaio Remo Tissotti di Tortona in data 14 luglio 1995, Repertorio n. 59430/11007 registrato a Tortona il 27 luglio 1995, al n. 997, ed in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee straordinarie in data 7 aprile 1995, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della società «Sinim S.r.l.» nella società «Argofin S.r.l.», sulla base della situazione patrimoniale alla data del 28 febbraio 1995 per la incorporante «Argofin S.r.l.» e del bilancio al 31 dicembre 1994 della incorporanda «Sinim S.r.l.».

La fusione ha avuto luogo con concambio di un gruppo di otto (8) quote da nominali L. 1.000 caduna della società incorporata per ogni

gruppo di centodiciassette (117) quote da nominali L. 1.000 caduna della società incorporante «Argofin S.r.l.» di compendio dell'aumento di capitale deliberato dall'incorporante con la richiamata delibera assembleare del 7 aprile 1995.

Le suddette quote parteciperanno agli utili a decorrere dalla data del 14 luglio 1995.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione è stata fissata al 31 luglio 1995.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 2504-bis Codice civile e dell'art. 123, 7° comma del testo unico delle leggi sulle Imposte Dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita al 14 luglio 1995.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni; e/o quote né sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto suddetto è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Tortona in data 25 luglio 1995, al n. 2273 del registro d'ordine per la società incorporata ed al n. 2280 del registro d'ordine per la società incorporante.

Tortona, 8 settembre 1995

Remo Rissotti, notaio.

S-20212 (A pagamento).

VALDATA COSTRUZIONI - S.r.l.

Tortona, Regione Ratto

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 3647 reg. soc.

Codice fiscale 01576690067

Estratto di delibera di fusione (ai sensi art. 5202-bis codice civile)

La società in epigrafe con delibera dell'assemblea straordinaria in data 26 giugno 1995, di cui al verbale a rogito notaio Remo Rissotti, repertorio n. 59220/10982, registrato a Tortona il 14 luglio 1995, al n. 1079, ha approvato il progetto di fusione con le società:

«Edilvie Costruzioni Generali S.p.a.» con sede in Tortona, Via Balustra n. 15, col capitale sociale di L. 2.147.310.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Tortona al n. 1147 del registro società;

«Impresa Caffù S.r.l.» con sede in Carbonara al Ticino, Via Stazione n. 1, col capitale sociale di L. 100.000.000 appartenente ad un unico socio, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pavia al n. 7288/8629 del registro società;

«Lavori Edili S.r.l.» con sede in Cossato, Viale Paietta n. 24, col capitale sociale di L. 50.000.000 appartenente ad un unico socio, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Biella al n. 12187 del registro società mediante l'incorporazione delle suddette società nella stessa società «Valdata Costruzioni S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994;

Si è dato atto:

che la fusione avrà luogo senza concambio in quanto la società incorporante conserverà fino alla fusione, la proprietà e la titolarità di tutte le quote e/o azioni che costituiscono il capitale sociale delle società incorporande «Edilvie Costruzioni Generali S.p.A.», «Impresa Caffù S.r.l.» e «Lavori Edili S.r.l.»;

che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995;

che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e quote né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

È stata altresì deliberata la modifica degli articoli 2 e 6 dello statuto sociale, riguardanti rispettivamente l'oggetto sociale e le quote sociali, in conformità al testo già inserito nel progetto di fusione, pur trattandosi di modifiche non direttamente conseguenti all'operazione di fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Tortona con provvedimento in data 11 agosto 1995, ed iscritta presso la Cancelleria Commerciale dello stesso Tribunale in data 4 settembre 1995 al n. 3004 del registro d'ordine.

Tortona, 8 settembre 1995

Remo Rissotti, notaio.

S-20213 (A pagamento).

EDILVIE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Tortona, via Balustra n. 15

Capitale sociale L. 2.147.310.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 1147 reg. soc.

Codice fiscale 00853770063

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis codice civile)

La società in epigrafe con delibera dell'assemblea straordinaria in data 26 giugno 1995, di cui al verbale a rogito notaio Remo Rissotti, Repertorio n. 59221/10983, registrato a Tortona il 14 luglio 1995, al n. 1080, ha approvato il progetto di fusione con la società: «Valdata Costruzioni S.r.l.» con sede in Tortona, Regione Ratto, col capitale sociale di Lire 1.300.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Tortona al n. 3647 del Registro Società; mediante l'incorporazione della società nella «Valdata Costruzioni S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1944.

Si è dato atto:

che la fusione avrà luogo senza concambio in quanto la società incorporante conserverà fino alla fusione, la proprietà e la titolarità di tutte le azioni che costituiscono il capitale sociale della società incorporanda «Edilvie Costruzioni Generali S.p.a.»;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995;

che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e quote né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Tortona con provvedimento in data 11 agosto 1995, ed iscritta presso la Cancelleria Commerciale dello stesso Tribunale in data 4 settembre 1995 al n. 3005 del registro d'ordine.

Tortona, 8 settembre 1995

Remo Rissotti, notaio.

S-20214 (A pagamento).

IMPRESA CAFFÙ - S.r.l.

(appartenente ad un unico socio)

Carbonara al Ticino, via Stazione n. 1

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Tribunale di Pavia n. 7288/8629 reg. soc.

Codice fiscale 01290350188

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis codice civile)

La società in epigrafe con delibera dell'assemblea straordinaria in data 26 giugno 1995, di cui al verbale a rogito notaio Remo Rissotti, repertorio n. 59222/10984, registrato a Tortona il 14 luglio 1995, al n. 1081, ha approvato il progetto di fusione con la società: «Valdata Costruzioni S.r.l.» con sede in Tortona, Regione Ratto, col capitale sociale di L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Tortona al n. 3647 del registro società; mediante l'incorporazione della società nella «Valdata Costruzioni S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1944.

Si è dato atto:

che la fusione avrà luogo senza concambio in quanto la società incorporante conserverà fino alla fusione, la proprietà e la titolarità di tutte le quote che costituiscono il capitale sociale della società incorporanda «Impresa Caffù S.r.l.»;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995;

che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e quote né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Pavia con provvedimento in data 29 luglio 1995, ed iscritta presso la Cancelleria Commerciale dello stesso Tribunale in data 9 agosto 1995.

Tortona, 8 settembre 1995

Remo Rissotti, notaio.

S-20215 (A pagamento).

LAVORI EDILI - S.r.l.

(appartenente ad un unico socio)

Cossato (Biella), viale Paietta n. 24

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella n. 12187 reg. soc.

Codice fiscale 01127370060

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis codice civile)

La società in epigrafe con delibera dell'assemblea straordinaria in data 26 giugno 1995, di cui al verbale a rogito notaio Remo Rissotti, repertorio n. 59223/10985, registrato a Tortona il 14 luglio 1995, al n. 1082, ha approvato il progetto di fusione con la società: «Valdata Costruzioni S.r.l.» con sede in Tortona, Regione Ratto, col capitale sociale di L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Tortona al n. 3647 del registro società; mediante l'incorporazione della società nella «Valdata Costruzioni S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1944.

Si è dato atto:

che la fusione avrà luogo senza concambio in quanto la società incorporante conserverà fino alla fusione, la proprietà e la titolarità di tutte le quote che costituiscono il capitale sociale della società incorporanda «Lavori Edili S.r.l.»;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995;

che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e quote né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Biella con provvedimento in data 1° agosto 1995, ed iscritta presso la Cancelleria Commerciale dello stesso Tribunale in data 1° settembre 1995 al n. 6200 del registro d'ordine.

Tortona, 8 settembre 1995

Remo Rissotti, notaio.

S-20216 (A pagamento).

LEASING LOMBARDA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Ottorino Villa n. 13
 Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale Civile e Penale di Brescia
 Cancelleria società commerciale al n. 17872 registro società
 C.C.I.A.A. di Brescia n. 242611
 Codice fiscale n. 01534970171

PADANA EST - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Ottorino Villa n. 13
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale Civile e Penale di Brescia
 Cancelleria società commerciale al n. 16880 registro società
 C.C.I.A.A. di Brescia n. 237463
 Codice fiscale n. 01157570175

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione assunte dalle assemblee della Leasing Lombarda S.p.a. e della Padana Est S.r.l. tenutesi entrambe in data 27 luglio 1995.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Leasing Lombarda S.p.a. con sede in Brescia, via Ottorino Villa n. 13, capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 17872 registro società ed alla Camera di Commercio di Brescia al n. 242611, codice fiscale n. 01534970171;

società incorporanda: Paana Est S.r.l. con sede in Brescia, via Ottorino Villa n. 13, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 16880 registro società ed alla Camera di Commercio di Brescia al n. 237463, codice fiscale n. 01157570175.

2. La progettata fusione determinerà la modificazione degli articoli 1), 3), 5), 8) e 15) dello statuto sociale della società incorporante il cui testo, variato con le modifiche introdotte, è stato depositato per l'iscrizione nel registro dalle imprese presso il Tribunale di Brescia unitamente ai progetti di fusione di entrambi le società partecipanti.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporanda contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni né alcun conguaglio di denaro.

4. Le operazioni della società incorporanda Padana Est S.r.l. per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto

dal 1° gennaio 1995, come pure ai fini delle imposte dirette in conformità a quanto disposto dall'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e nessun diverso trattamento sarà riservato ai possessori di titoli obbligazionari non convertibili.

Le delibere di fusione tenutesi in data 27 luglio 1995 delle società partecipanti sono state iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Brescia alle date ed ai numeri d'ordine seguenti:

Leasing Lombarda S.p.a. in data 6 settembre 1995 al n. 44325 registro d'ordine;

Padana Est S.r.l. in data 6 settembre 1995 al n. 44322 registro d'ordine.

p. Leasing Lombarda S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Bruna Sangiacomo.

p. Padana Est S.r.l.
 L'amministratore unico: comm. Bruno Sangiacomo

S-20228 (A pagamento).

SOFTING - S.p.a.

Sede in Monastir, s.s. 131 km 17,450
 Capitale sociale L. 500.000.000
 N. 50.000 v.n. L. 10.000
 Tribunale di Cagliari n. 6310 r.s.

*Estratto del progetto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)*

Il presente progetto di scissione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli artt. 2504-octies e 2504-novies comma 3, del Codice civile.

1. Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

scissa: Softing S.p.a. con sede legale in Monastir, s.s. 131 km 17,450, capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente versato, iscritta al registro società presso il Tribunale di Cagliari al n. 6310 codice fiscale 00273230920 il cui capitale sociale risulta così suddiviso:

Commendatore Alfio, nato a Catania il 2 febbraio 1943 titolare di n. 17.000 azioni;

Meloni Maria Laura, nata a Cagliari il 13 gennaio 1949 titolare di n. 7.000 azioni;

G.F.C. S.r.l., iscritta al n. 26861 del registro società presso il Tribunale di Cagliari, titolare di n. 26.000 azioni.

beneficiarie:

A) C.M. S.r.l., nuova società che verrà costituita in concomitanza con l'assunzione della delibera di scissione con l'adozione di un nuovo atto costitutivo, capitale sociale di L. 133.200.000, e sede in Monastir, s.s. 131 km 17,450;

B) Softing industria d'arredamento S.r.l., nuova società che verrà costituita in concomitanza con l'assunzione della delibera di scissione con l'adozione di un nuovo atto costitutivo, capitale sociale L. 183.000.000 e sede in Monastir, s.s. 131 km 17,450.

La Softing S.p.a., a seguito della scissione ridurrà il capitale sociale a L. 183.800.000, adotterà la forma giuridica della società a responsabilità limitata e cambierà ragione sociale in «Matersoft S.r.l.» adottando un nuovo testo di statuto.

2. Le operazioni della società trasferente verranno imputate alle beneficiarie a far data dal primo gennaio millenovecentonovantacinque (1° gennaio 1995) e sempre a far tempo da tale data partecipano agli utili le quote delle società derivanti dalla scissione.

3. L'attribuzione ai soci delle quote di ciascuna società beneficiaria avverrà nelle stesse proporzioni sussistenti nella società trasferente in modo che a ciascuno dei soci di questa verrà assicurata una nuova partecipazione societaria di valore esattamente equivalente a quella corrispondente in precedenza posseduta.

4. Non sussistono presso la scissa soci a trattamento particolare, né possessori di titoli diversi dalle azioni, né obbligazioni e conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non sussistono, né si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato redatto dall'amministratore unico della Softing S.p.a. ed è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Cagliari in data 30 giugno 1995.

Monastir, 28 agosto 1995.

L'amministratore unico: Alfio Commendatore.

S-20229 (A pagamento).

FINCON - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Che Guevara n. 55

Iscritta al n. 21286 del registro delle società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Reggio Emilia
Partita IVA n. 01465770350

FIN-CASA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Vittorio Veneto n. 5

Iscritta al n. 12998 del registro delle società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Reggio Emilia
Partita IVA n. 00723440350

Il 9 giugno 1995, rispettivamente ai nn. 8568 e 8570 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Reggio Emilia, sono state iscritte le delibere del 10 maggio 1995, omologate dal Tribunale di Reggio Emilia in data 23 maggio 1995, mediante le quali l'assemblea straordinaria di ciascuna società ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Fin-Con S.p.a.» nella «Fin-Casa S.p.a.» in base alle situazioni patrimoniali entrambe al 30 settembre 1994.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni dell'incorporata, per cui tali azioni verranno annullate, senza sostituzione, nonché senza aumento del capitale per l'incorporante e senza azioni di concambio.

Le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fincon S.p.a. e Fin-Casa S.p.a.

Il presidente: De Lucia Rino

S-20230 (A pagamento).

MARANGONI PNEUMATICI - S.p.a.

Sede legale in Rovereto (TN), via del Garda n. 6
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Rovereto reg. soc. n. 755
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trento n. 69840
Codice fiscale e partita IVA n. 00125560227

Estratto delibera di fusione

(art. 2502-bis primo comma del Codice civile)

Con verbale in data 10 luglio 1995, repertorio n. 53234, raccolta n. 7700 a rogito dott. Paolo Dal Ri di Rovereto l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Renova Reifen Italia S.p.a. sede legale in Feltre (Belluno), via delle Industrie n. 6; nella società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data di bilancio dell'ultimo esercizio sia per la società incorporanda che per la società incorporante.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995, anche sotto l'aspetto fiscale ai sensi degli articoli 2501-bis n. 6 e 2504-bis del Codice civile.

3. Si omettono le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile primo comma, numeri 3, 4, 5 essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione di cui sopra, omologata in data 4 agosto 1995 decr. n. 433/95 è stata depositata in data 29 agosto 1995 ed iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Rovereto (TN) in data 5 settembre 1995, al n. 3536 R.O.

p. Marangoni Pneumatici S.p.a.

Il legale rappresentante: Maurizio Dellantonio

S-20231 (A pagamento).

CEP - S.r.l.

Sede in Avio (Trento), frazione Sabbionara, via Morielle n. 32
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 6116 registro società e al n. 6316 F.A.C.
Codice fiscale n. 02321030237
Partita IVA n. 01483720221

Delibera progetto di fusione

Pubblicazione a' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile dell'estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 25 luglio 1995, n. 44321 repertorio notaio Alberto Androvetto di Verona ivi registrata in data 1° agosto 1995 al n. 4380 atti pubblici omologata dal Tribunale di Rovereto in data 21 agosto 1995 al n. 455/95 depositata in Cancelleria Commerciale del Tribunale di Rovereto in data 7 settembre 1995 al n. 95014678 di protocollo, mediante la quale la società «Cep S.r.l.» predetta ha deliberato:

1. Di approvare il progetto di fusione con la società «C 18 S.r.l.» con sede in Avio (TN), frazione Sabbionara, via Morielle n. 32, mediante incorporazione di quest'ultima.

2. Di dare atto che, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante, rimarrà invariato il capitale sociale di quest'ultima.

Pertanto nel progetto di fusione e conseguentemente nella delibera è stata omessa ogni indicazione prevista dai nn. 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-bis, 1° comma del Codice civile.

3. Di dare atto che la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle società alla data del 31 maggio 1995.

4. Di stabilire che la fusione si realizzerà anche contabilmente con l'ultima delle iscrizioni stabilite dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dalle ore 00 del 1° giugno 1995.

5. Di dare atto che mancano soggetti per cui il n. 7 del comma 1° dell'art. 2501-bis del Codice civile prevede particolari trattamenti e che non si è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Veronesi dott. Sandro.

S-20232 (A pagamento).

C 18 - S.r.l.

Sede in Avio (Trento), frazione Sabbionara, via Morielle n. 32

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 5906 registro società e al n. 6042 F.A.C.

Codice fiscale e partita IVA n. 01459690226

Delibera progetto di fusione

Pubblicazione a' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile dell'estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 25 luglio 1995, n. 44322 repertorio notaio Alberto Androveto di Verona ivi registrata in data 1° agosto 1995 al n. 4381 atti pubblici omologata dal Tribunale di Rovereto in data 21 agosto 1995 al n. 454/95 depositata in Cancelleria Commerciale del Tribunale di Rovereto in data 7 settembre 1995 al n. 95014677 di protocollo, mediante la quale la società «C 18 S.r.l.» predetta ha deliberato:

1. Di approvare il progetto di fusione con la società «Cep S.r.l.» con sede in Avio (TN), frazione Sabbionara, via Morielle n. 32, mediante incorporazione di quest'ultima.

2. Di dare atto che, essendo della società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporanda, rimarrà invariato il capitale sociale dell'incorporante.

Pertanto nel progetto di fusione e conseguentemente nella delibera è stata omessa ogni indicazione prevista dai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, 1° comma del Codice civile.

3. Di dare atto che la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle società alla data del 31 maggio 1995.

4. Di stabilire che la fusione si realizzerà anche contabilmente con l'ultima delle iscrizioni stabilite dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dalle ore 00 del 1° giugno 1995.

5. Di dare atto che mancano soggetti per cui il n. 7 del comma 1° dell'art. 2501-bis del Codice civile prevede particolari trattamenti e che non si è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Veronesi dott. Sandro.

S-20233 (A pagamento).

I.M.E.S.A. - S.p.a.

Sede in Jesi (AN), Località Z.I.P.A., viale dell'Industria 26
Tribunale di Ancona n. 5613 registro società

M.P. - MECCANICA DI PRECISIONE S.r.l.

Sede in Jesi (AN), via G. Di Vittorio, zona Z.I.P.A.
Tribunale di Ancona n. 5216 registro società

Estratto atto di fusione mediante incorporazione

Con atto del notaio Marcello Pane di Jesi del 13 luglio 1995, n. 42774 di repertorio, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Ancona il 7 agosto 1995 al n. 14646 reg. ord. per la società incorporata e al n. 14647 reg. ord. per la società incorporante, le società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della «M.P. - Meccanica di precisione S.r.l.» con sede in Jesi, nella «I.M.E.S.A. - S.p.a.» con sede in Jesi, senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante detenendo la stessa l'intero capitale sociale della società incorporata, e senza dar luogo ad alcuna modifica dello statuto sociale.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio sono state imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, dal 1° gennaio 1995, inizio dell'esercizio in corso alla data di iscrizione di cui all'art. 2504 Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, nè sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Jesi, 6 settembre 1995

Dott. Marcello Pane, notaio.

S-20227 (A pagamento).

EDIMFIN - S.r.l.

Siena, via Montalbucco, 19

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. Tribunale Siena al n. 673, vol. 2247

Codice fiscale 00099580524

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile quarto comma)

Ai sensi di quanto disposto e previsto dall'art. 2501-bis Codice civile quarto comma i sottoscritti:

a) Picciolini Febo nato a Pittsfield (USA) il 26 febbraio 1926 nella sua qualità di:

a1. presidente del Consiglio di amministrazione della S.r.l. Edimfin sopra generalizzata, giusta delibera del Consiglio di amministrazione assunta nella riunione consiliare tenutasi in data 1° settembre 1995;

a2. presidente del Consiglio di amministrazione della S.r.l. S.I.C.E. sopra generalizzata, giusta delibera del Consiglio di amministrazione assunta nella riunione consiliare tenutasi in data 1° settembre 1995;

b) Picciolini Sergio, nato a San Gimignano (SI) il 13 marzo 1937 nella sua qualità di:

b1. presidente del Consiglio di amministrazione della S.r.l. P.I.C. - Poggibonsi Immobiliare Costruzioni - sopra generalizzata, giusta delibera del Consiglio di amministrazione assunta nella riunione consiliare tenutasi in data 1° settembre 1995;

b2. amministratore unico della S.r.l. Finetruria sopra generalizzata, in virtù dei porteri attribuitigli dall'art. 19 del vigente statuto sociale;

b3. amministratore della S.r.l. Valdesa sopra generalizzata, giusta delibera del Consiglio di amministrazione assunta nella riunione consiliare tenutasi in data 1° settembre 1995,

hanno provveduto a redigere un progetto di fusione dal quale desiderano far risultare:

Società partecipanti alla fusione:

Edimfin S.r.l., sede legale in Siena, via Montalbucco n. 19, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al reg. soc. Tribunale Siena al n. 673, vol. 2247, codice fiscale e partita I.V.A.: 00099580524, iscrizione C.C.I.A.A. di Siena n. 21563 (società incorporante);

P.I.C. S.r.l. - Poggibonsi Immobiliare Costruzioni, sede legale in Siena, via Montalbucco n. 19, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al reg. soc. Tribunale Siena al n. 6321, vol. 8106, codice fiscale e partita I.V.A.: 00705250520, iscrizione C.C.I.A.A. di Siena n. 85292 (società incorporanda);

Finetruria S.r.l., sede legale in Siena, via Montalbucco n. 19, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al reg. soc. Tribunale Siena al n. 3931, vol. 5613, codice fiscale e partita I.V.A.: 00317930527, iscrizione C.C.I.A.A. di Siena n. 74834 (società incorporanda);

Valdesa S.r.l., sede legale in Siena, via Montalbucco n. 19, capitale sociale L. 621.000.000 interamente versato, iscritta al reg. soc. Tribunale Siena al n. 2445, vol. 4109, codice fiscale e partita I.V.A.: 00121780522, iscrizione C.C.I.A.A. di Siena n. 62713 (società incorporanda);

S.I.C.E. - Società Industriale Costruzioni Edili - S.r.l., sede legale in Siena, via Montalbucco n. 19, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al reg. soc. Tribunale Siena al n. 1397, vol. 3204, codice fiscale e partita I.V.A.: 00048070528, iscrizione C.C.I.A.A. di Siena n. 46355 (società incorporanda).

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: in aderenza a quanto previsto dall'art. 2504-bis secondo comma Codice civile e disposto dal settimo comma dell'art. 123 del testo unico delle Imposte Dirette, le operazioni delle società incorporande (P.I.C. S.r.l. - Finetruria S.r.l. - Valdesa S.r.l. - S.I.C.E. S.r.l.) saranno imputate al bilancio della società incorporante (Edimfin S.r.l.) a decorrere dal 1° luglio 1995 dal momento che l'ultimo esercizio della società incorporante (Edimfin S.r.l.) si è chiuso il 30 giugno 1995.

Rapporto di cambio delle azioni o quote: (n. 3 primo comma art. 2501-bis Codice civile).

Modalità di assegnazione delle azioni o quote: (n. 4 primo comma art. 2501-bis Codice civile).

Data dalla quale azioni o quote partecipano agli utili: (n. 5 primo comma art. 2501-bis Codice civile).

Le disposizioni sopra richiamate (n. 3, n. 4 e n. 5 primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile) non si applicano alla prospettata operazione di fusione, trattandosi di incorporazione della P.I.C. S.r.l. - Finetruria S.r.l. - Valdesa S.r.l. - S.I.C.E. S.r.l. - (società incorporande) nella S.r.l. Edimfin (società incorporante) che ne possiede (di tutte e quattro le società incorporande) tutte le quote sociali (100% del capitale sociale).

Treatmento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: il presente progetto di fusione non ne prevede.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: il presente progetto di fusione non ne prevede.

Conclusioni: il presente progetto è stato depositato, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis Codice civile, per l'iscrizione nel registro

delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Siena, luogo ove hanno la sede le società partecipanti alla fusione, in data 5 settembre 1995, rispettivamente:

al numero d'ordine 6826 del registro società 673, vol. 2247 per quanto concerne la società incorporante Edimfin S.r.l.;

al numero d'ordine 6829 del registro società 6321, vol. 8106 per quanto concerne la società incorporanda P.I.C. S.r.l.;

al numero d'ordine 6830 del registro società 3931, vol. 5613 per quanto concerne la società incorporanda Finetruria S.r.l.;

al numero d'ordine 6827 del registro società 2445, vol. 4109 per quanto concerne la società incorporanda Valdesa S.r.l.;

al numero d'ordine 6828 del registro società 1397, vol. 3204 per quanto concerne la società incorporanda S.I.C.E. S.r.l.

Siena, 8 settembre 1995

Sergio Picciolini - Febo Picciolini.

S-20234 (A pagamento).

MOLINO QUAGLIA - S.p.a.

Sede legale in Padova, galleria Trieste n. 5

Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 34072 reg. soc., n. 39407 vol. doc.

Codice fiscale e partita IVA 02330690286

Estratto della delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 9 giugno 1995, omologata dal Tribunale di Padova il 19 luglio 1995, n. 2828 cron., iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova il 3 agosto 1995 al n. 13587 reg. ord., Molino Quaglia S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Estefin S.r.l., sede legale in Vighizzolo D'Este, via M. Giuliani n. 9, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, Tribunale di Padova n. 30018 reg. soc. e n. 35295 vol. doc., codice fiscale e partita IVA 02141930285 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, quali risultano dai rispettivi bilanci chiusi alla stessa data, regolarmente approvati, e tenuto presente che il 7 aprile 1995 è avvenuta l'acquisizione dell'intera partecipazione in Molino Quaglia S.p.a. da parte di Estefin S.r.l.

L'incorporazione della Molino Quaglia S.p.a. in Estefin S.r.l.:

non darà luogo a concambi di quote o conguagli in denaro, possedendo l'incorporante l'intera partecipazione nell'incorporanda;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del C.C.;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno del mese in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Qualora gli effetti della fusione decorressero successivamente al 31 dicembre 1995, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1996;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Molino Quaglia S.p.a.
Il presidente: Lucio Quaglia

S-20238 (A pagamento).

MOLINO - S.r.l.

Sede legale in Padova, corso Milano n. 103

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 12471 reg. soc., n. 17300 vol. doc.

Codice fiscale e partita IVA 00808180285

Estratto della delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 9 giugno 1995, omologata dal Tribunale di Padova il 19 luglio 1995, n. 2829 cron., iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova il 3 agosto 1995 al n. 13588 reg. ord., Molino S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Estefin S.r.l., sede legale in Vighizzolo D'Este, via M. Giuliani n. 9, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, Tribunale di Padova n. 30018 reg. soc. e n. 35295 vol. doc., codice fiscale e partita IVA 02141930285 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, quali risultano dai rispettivi bilanci chiusi alla stessa data, regolarmente approvati, e tenuto presente che il 7 aprile 1995 è avvenuta l'acquisizione dell'intera partecipazione in Molino S.r.l. da parte di Estefin S.r.l.

L'incorporazione della Molino S.r.l. in Estefin S.r.l.:

non darà luogo a concambi di quote o conguagli in denaro, possedendo l'incorporante l'intera partecipazione nell'incorporanda;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del C.C.;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno del mese in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del C.C. Qualora gli effetti della fusione decorressero successivamente al 31 dicembre 1995, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1996;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Molino S.r.l.

Il presidente: Chiara Quaglia

S-20239 (A pagamento).

ESTEFIN - S.r.l.

Sede legale in Vighizzolo D'Este (PD), via M. Giuliani n. 9

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 30018 reg. soc., n. 35295 vol. doc.

Codice fiscale e partita IVA 02141930285

Estratto della delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 9 giugno 1995, omologata dal Tribunale di Padova il 19 luglio 1995, n. 2830 cron., iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova il 3 agosto 1995 al n. 13589 reg. ord., Estefin S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa delle società Molino Quaglia S.p.a., sede legale in Padova, galleria Trieste n. 5, capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato, Tribunale di Padova n. 34072 reg. soc. e n. 39407 vol. doc., codice fiscale e partita IVA 02330690286 e Molino S.r.l., sede legale in Padova, corso Milano n. 103, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, Tribunale di Padova n. 12471 reg. soc. e n. 17300 vol. doc., codice fiscale e partita IVA 00808180285, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, quali risultano dai rispettivi bilanci chiusi alla stessa data, regolarmente approvati, e tenuto presente che il 7 aprile 1995 è avvenuta l'acquisizione dell'intera partecipazione sia nella Molino Quaglia S.p.a. che nella Molino S.r.l. da parte di Estefin S.r.l.

L'incorporazione della Molino Quaglia S.p.a. e di Molino S.r.l. in Estefin S.r.l.:

non darà luogo a concambi di quote o conguagli in denaro, possedendo l'incorporante le intere partecipazioni nelle incorporande;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di efficacia delle fusione prevista dall'art. 2504 del C.C.;

le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno del mese in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del C.C. Qualora gli effetti della fusione decorressero successivamente al 31 dicembre 1995, le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1996;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con la medesima assemblea straordinaria, Estefin S.r.l. ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 30.000.000 a L. 500.000.000 e la trasformazione in Società per azioni modificando la denominazione sociale in Molino Quaglia S.p.a.

p. Estefin S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Quaglia

S-20240 (A pagamento).

FLEUR FINANZIARIA - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società Fleur Nettuno S.p.a., Servizi Ospedalieri S.p.a., Altamira S.r.l. nella S.p.a. Fleur Finanziaria.

La procedura di fusione avverrà senza soluzione di continuità, ma in due fasi:

nella prima fase la Fleur Nettuno S.p.a. con sede in Calderara di Reno, via Turrini 19 - capitale sociale L. 2.100.000.000 - iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 20008 incorporerà la società Altamira S.r.l. con sede in Ferrara, via Boito 4 - capitale sociale L. 3.000.000.000 - iscritta presso il Tribunale di Ferrara al n. 10651;

nella seconda fase, immediatamente successiva, la società Fleur Finanziaria S.p.a. con sede in Sant'Agata Bolognese, via A. Costa 8 - capitale sociale L. 2.400.000.000 - iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 17751, incorporerà la società Fleur Nettuno S.p.a. e la società Servizi Ospedalieri S.p.a. con sede in Calderara di Reno, via Turrini 19 - capitale sociale L. 200.000.000 - iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 51663.

La fusione avverrà senza concambio in quanto tutte le incorporanti (Fleur Nettuno S.p.a., nella prima fase, e Fleur Finanziaria S.p.a. nella seconda fase) possiedono l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società Fleur Finanziaria S.p.a. ha deliberato la fusione in data 19 luglio 1995 a ministero dott. Federico Stame, rep. 37933, atto omologato il 23 agosto 1995 e trascritto presso il Tribunale di Bologna in data 1° settembre 1995.

La società Servizi Ospedalieri S.p.a. ha deliberato la fusione in data 19 luglio 1995 a ministero dott. Federico Stame, rep. 37935, atto omologato il 23 agosto 1995 e trascritto presso il Tribunale di Bologna in data 1° settembre 1995.

La società Fleur Nettuno S.p.a. ha deliberato la fusione in data 19 luglio 1995 a ministero dott. Federico Stame, rep. 37934, atto omologato in data 23 agosto 1995 e trascritto presso il Tribunale di Bologna in data 1° settembre 1995.

La società Altamira S.r.l. ha deliberato la fusione in data 19 luglio 1995 a ministero dott. Federico Stame, rep. 37936, atto omologato in data 29 agosto 1995 e trascritto presso il Tribunale di Bologna in data 8 settembre 1995.

p. Fleur Finanziaria S.p.a.:
Beltrame Oliviero

p. Fleur Nettuno S.p.a.:
Beltrame Oliviero

p. Servizi Ospedalieri S.p.a.:
Beltrame Oliviero

p. Altamira S.r.l.:
Genesini Maurizio

S-20241 (A pagamento).

S.R.L. BM FINANZIARIA

S.R.L. IMMOBILIARE BENI IMMOBILI

S.R.L. IMMOBILIARE CASTRUCCIO

S.P.A. BM

Estratto progetto di fusione

Estratto (ex art. 2501-bis C.C.) del progetto di fusione, mediante costituzione di una nuova società denominata BM Shipping Group S.r.l., tra le BM Finanziaria S.r.l. con sede in Marina di Carrara, viale G. da Verrazzano n. 5, capitale sociale L. 900.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Massa Carrara al n. 1904, la BM S.p.a. con sede in Marina di Carrara, viale G. da Verrazzano n. 5, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Massa Carrara al n. 5683 la Immobiliare Beni Immobili S.r.l. con sede in Carrara, via Roma n. 29, capitale sociale L. 70.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Massa Carrara al n. 8198 e la Immobiliare Castruccio S.r.l. con sede in Carrara, via VII Luglio 16/bis, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Massa Carrara al n. 7765, progetti depositati presso il Tribunale di Massa Carrara il 25 agosto 1995 rispettivamente al n. 6375, al n. 6376, al n. 6373 ed al n. 6374 reg. d'ord.; ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile, vengono pubblicate le indicazioni previste nel primo comma dello stesso articolo.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

la BM Finanziaria S.r.l. con sede in Carrara, viale G. da Verrazzano n. 5, capitale sociale L. 900.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Massa Carrara al n. 1904, la BM S.p.a. con sede in Marina di Carrara, viale G. da Verrazzano n. 5, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Massa Carrara al n. 5683, la Immobiliare Beni Immobili S.r.l. con sede in Carrara, via Roma n. 29, capitale sociale L. 70.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Massa Carrara al n. 8198 e la Immobiliare Castruccio S.r.l. con sede in Carrara, via VII Luglio 16/bis, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Massa Carrara al n. 7765.

La nuova società risultante dalla fusione assumerà la denominazione di BM Shipping Group S.r.l., avrà sede in Carrara, viale G. da Verrazzano n. 5 e capitale sociale di L. 1.200.000.000 interamente versato.

2. Il rapporto di cambio è determinato in nominali L. 1.245 della società risultante dalla fusione ogni L. 1.000 di nominali posseduti dai soci della BM Finanziaria S.r.l., nominali L. 198.000 della società risultante dalla fusione per ogni azione da L. 100.000 di nominali posseduta dai soci terzi della BM S.p.a. (con esclusione delle n. 1.620 azioni da nominali L. 100.000 possedute dalla BM Finanziaria S.r.l. che saranno annullate), nominali L. 710 della società risultante dalla fusione per ogni L. 1.000 di nominali posseduti dai soci terzi della Immobiliare Beni Immobili S.r.l. (con esclusione della quota posseduta dalla BM Finanziaria S.r.l. di L. 64.000.000 che sarà annullata), nessun rapporto di cambio è previsto per la quota dell'Immobiliare Castruccio S.r.l. in quanto risulta integralmente posseduta dalla BM S.p.a. e sarà quindi annullata.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Dopo in perfezionamento dell'operazione di fusione, la società risultante dalla fusione procederà: all'annullamento delle n. 1.620 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna della BM S.p.a. possedute dalla BM Finanziaria S.r.l., all'annullamento della quota da nominali L. 64.000.000 della Immobiliare Beni Immobili S.r.l. posseduta dalla BM Finanziaria S.r.l., all'annullamento della quota da nominali L. 60.000.000 corrispondente all'intero capitale sociale della Immobiliare Castruccio S.r.l. posseduta dalla BM S.p.a., al cambio delle quote possedute dai soci della BM Finanziaria S.r.l. e ammontanti a nominali L. 900.000.000, al cambio delle azioni possedute dai soci terzi della BM S.p.a. ed ammontanti a nominali L. 38.000.000, al cambio delle quote possedute dai soci terzi della Immobiliare Beni Immobili S.r.l. ed ammontanti a nominali L. 6.000.000, nei rapporti di cambio sopra indicati mediante assegnazione delle quote rappresentanti il capitale sociale della società risultante dalla fusione che ammonterà a L. 1.200.000.000.

4. Le quote emesse dalla società risultante dalla fusione avranno godimento 1° gennaio 1995.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate alla società di nuova costituzione a partire dal 1° gennaio 1995.

6. Nessun trattamento particolare viene riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione, non esistendo particolari categorie di soci.

Non esiste titolo diverso dalle azioni o quote.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della BM S.p.a.:
(firma illeggibile)

L'amministratore unico della Immobiliare Beni Immobili S.r.l.:
(firma illeggibile)

L'amministratore unico della Immobiliare Castruccio S.r.l.:
(firma illeggibile)

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della BM Finanziaria S.r.l.:
(firma illeggibile)

S-20242 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALO BRITANNICA L. MANETTI-H. ROBERTS & C. per Azioni

Sede in Firenze, via A. da Noli n. 4
Capitale sociale L. 3.780.000.000

Iscritta al n. 28710 reg. soc. Tribunale di Firenze

Estratto delibera di fusione

Nell'assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno 1995 di cui al verbale redatto dal notaio Ruggiero di Firenze, omologato dal Tribunale di Firenze il 2 agosto 1995 e trascritto nel registro società il 30 agosto 1995 al n. 41745 reg. d'ord., è stato approvato il progetto

di fusione in base al quale la suintestata società incorporerà la «Manetti-Roberts Toiletries S.p.a.» e la «Manetti-Roberts Finanziaria S.r.l.» entrambe con sede in Firenze, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte al 28 febbraio 1995.

Non esiste rapporto di cambio. Gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui sarà stipulato l'atto di fusione, mentre quelli fiscali verranno fatti retrodatate al 1° luglio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 5 settembre 1995

Alessandro Ruggiero, notaio.

F-964 (A pagamento).

MANETTI-ROBERTS FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Firenze, via A. da Noli n. 4

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta al n. 28710 reg. soc. Tribunale di Firenze

Estratto delibera di fusione

Nell'assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno 1995 di cui al verbale redatto dal notaio Ruggiero di Firenze, omologato dal Tribunale di Firenze il 2 agosto 1995 e trascritto nel registro società il 30 agosto 1995 al n. 41744 reg. d'ord., è stato approvato il progetto di fusione in base al quale la suintestata società verrà incorporata nella «Società Italo Britannica L. Manetti-H.Roberts & C. per Azioni» con sede in Firenze, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte al 28 febbraio 1995.

Non esiste rapporto di cambio. Gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui sarà stipulato l'atto di fusione, mentre quelli fiscali verranno fatti retrodatate al 1° luglio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 5 settembre 1995

Alessandro Ruggiero, notaio.

F-966 (A pagamento).

HOTEL BISANZIO - S.r.l.

Sede in Venezia, Castello 3651

Capitale sociale L. 167.993.000

Tribunale di Venezia nn. 26182/31604

AMBROSIAN LAST - S.r.l.

Sede in Milano, via Giovanni Mayr n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano nn. 268506/6952/6

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione in data 4 aprile 1995 del notaio Francesco Maragliano di Milano, rep. 65978/7949 le società «Hotel Bisanzio S.r.l.» (incorporante) e «Ambrosian last S.r.l.» (incorporata) si sono fuse con assegnazione ai soci dell'incorporata per complessive L. 87.993.000 di compendio dell'aumento di capitale da L. 80.000.000 a L. 167.993.000 deliberato, ai fini della fusione, dall'incorporante, con partecipazione agli utili dal 1° gennaio 1994.

La fusione avrà effetto, ai fini fiscali, dal 1° gennaio 1994 e, per tutti gli altri effetti di legge, dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione.

Non sussistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Milano il giorno 28 aprile 1995 al n. 50872 reg. ord. (per quanto riguarda la società incorporata) ed al Tribunale di Venezia il giorno 8 maggio 1995 al n. 9506727 reg. ord. (per quanto riguarda la società incorporante).

Francesco Maragliano, notaio.

M-7634 (A pagamento).

MANETTI-ROBERTS TOILETRIES - S.p.a.

Sede in Firenze, via A. da Noli n. 4

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta al n. 28710 reg. soc. Tribunale di Firenze

Estratto delibera di fusione

Nell'assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno 1995 di cui al verbale redatto dal notaio Ruggiero di Firenze, omologato dal Tribunale di Firenze il 2 agosto 1995 e trascritto nel registro società il 30 agosto 1995 al n. 41746 reg. d'ord., è stato approvato il progetto di fusione in base al quale la suintestata società verrà incorporata nella «Società Italo Britannica L. Manetti-H.Roberts & C. per Azioni» con sede in Firenze, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte al 28 febbraio 1995.

Non esiste rapporto di cambio. Gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui sarà stipulato l'atto di fusione, mentre quelli fiscali verranno fatti retrodatate al 1° luglio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 5 settembre 1995

Alessandro Ruggiero, notaio.

F-965 (A pagamento).

LISAP LABORATORI COSMETICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Bellarmino, 21/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano nn. 81562/2326/6161

RIMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Bellarmino, 21/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano nn. 103110/2757/19

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione in data 7 marzo 1995 del notaio Francesco Maragliano di Milano, rep. 65739/7896 le società «Lisap Laboratori Cosmetici S.p.a.» (incorporante) e «Rima S.r.l.» (incorporata) si sono fuse mediante incorporazione.

Non sussiste alcun rapporto di cambio in quanto la incorporante «Lisap Laboratori Cosmetici S.p.a.» possiede tutte le quote della incorporata «Rima S.r.l.», ne' sono state assegnate quote della società incorporante.

La fusione avrà effetto, ai fini fiscali, dal 1° novembre 1994 e, per tutti gli altri effetti di legge, dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione.

Non sussistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Milano il 29 marzo 1995 al n. 38244 reg. ord. (per quanto riguarda la società incorporata) ed in data 5 aprile 1995 al n. 41161 reg. ord. (per quanto riguarda la società incorporante).

Francesco Maragliano, notaio.

M-7635 (A pagamento).

LISAP LABORATORI COSMETICI - S.p.a.

Sede Milano, via Bellarmino n. 21/A
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Milano nn. 81562/2326/6161

IMMOBILIARE BELLARMINO 2° - S.r.l.

Sede Milano, Corso di Porta Romana n. 116/A
Capitale sociale L. 50.000.000
Tribunale di Milano nn. 78321/2261/2880

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione in data 6 aprile 1995 del notaio Francesco Maragliano di Milano, rep. 66003/7958 le società «Lisap Laboratori Cosmetici S.p.a.» (incorporante) e «Immobiliare Bellarmino 2° S.r.l.» (incorporata) si sono fuse mediante incorporazione con assegnazione ai soci dell'incorporata di 10.000 nuove azioni da nominali L. 100.000 ciascuna per complessive L. 1.000.000.000 di compendio dell'aumento di capitale di L. 1.000.000.000 deliberato, ai fini della fusione, dalla Società incorporante, con partecipazione agli utili dal 1° gennaio 1995.

La fusione avrà effetto, ai fini fiscali, dal 1° gennaio 1995 e, per tutti gli altri effetti di legge, dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione.

Non sussistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Milano il 28 aprile 1995 al n. 50878 reg. ord. (per quanto riguarda la società incorporata) ed in data 5 maggio 1995 al n. 54747 reg. ord. (per quanto riguarda la società incorporante).

Francesco Maragliano, notaio.

M-7636 (A pagamento).

NETWORK UNIT - S.r.l.

UNIT MANAGEMENT CONSULTANTS - S.r.l.

SERVICE IDEA - S.r.l.

tutte con sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 25

Con deliberazioni in data 14 luglio 1995, omologate dal Tribunale di Milano con decreti in data 1° agosto 1995, depositate per l'iscrizione in Cancelleria in data 23 agosto 1995 rispettivamente ai nn. 227722 - 227725 - 227724 registro d'ordine, le assemblee dei soci hanno approvato il progetto di fusione tra le Società:

Network Unit S.r.l., con sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 25, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 186924-5340-24 del registro società;

Unit Management Consultants S.r.l., con sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 25, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 321731-8017-31 del registro società;

Service Idea S.r.l., con sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 25, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 287021-7321-21 del registro società;

mediante incorporazione delle prime due nella terza.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale delle Società incorporande la delibera nulla ha stabilito in merito ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis C.C.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La data dalla quale le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

p. Network Unit S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierfranco Conti

p. Unit Management Consultants S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierfranco Conti

p. Service Idea S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Barassi

M-7642 (A pagamento).

SALCHI - S.p.a.

(già Paracelso S.p.a.)

Sede in Burago Molgora (MI), via S.ta Maria Molgora, 15
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 57563
Codice fiscale 07997420158
Partita IVA 02516140965

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Paracelso S.p.a. della società Salchi S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

A risultanza di atto di fusione a rogito notaio Santambrogio in data 25 luglio 1995, repertorio n. 121072/12055, la società Salchi S.p.a., con sede in Burago Molgora (MI), via Santa Maria Molgora, 15 e la società Paracelso S.p.a., con sede in Burago Molgora, via Santa Maria Molgora, 15 si sono fuse per incorporazione della società Salchi S.p.a. nella società Paracelso S.p.a. sulla base del progetto regolarmente depositato e pubblicato nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate in *Gazzetta Ufficiale* del 3 marzo 1995, foglio delle inserzioni n. 52, avviso S-2848.

Inoltre:

1. In ottemperanza a quanto deliberato dall'assemblea del 16 dicembre 1994, la società Paracelso S.p.a. assume, con efficacia dalla decorrenza dell'atto di fusione la nuova denominazione sociale di Salchi S.p.a., nonché l'oggetto sociale, con medesima decorrenza sarà quello modificato con la citata delibera di fusione.

2. Non verrà effettuata alcuna operazione di concambio in quanto la società incorporante, possiede l'intero capitale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma C.C. è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Monza in data 31 luglio 1995 rispettivamente:

al n. 38713 per l'incorporata Salchi S.p.a.;
al n. 38730 per l'incorporante Paracelso S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Brenni

M-7650 (A pagamento).

LA BIBLIOTECA - S.r.l.

Sede Milano, via Trentacoste n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 347956/8536/6 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 4 luglio 1995 (verbale n. 50247/6307 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2502 C.C. il progetto di fusione per incorporazione nella Giulio Einaudi Editore S.p.a., con sede in Torino, via Biancamano n. 2 della Einaudi Diffusione S.r.l. con sede in San Mauro Torinese, località Pescarito, via Toscana n. 3 e de La Biblioteca S.r.l. con sede in Milano, via Trentacoste n. 7 sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 per tutte le società partecipanti alla fusione e secondo le modalità tutte di cui al relativo progetto debitamente iscritto e pubblicato e quindi:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante Giulio Einaudi Editore S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale di tutte le incorporande e con annullamento, quindi, di tutte le quote di queste ultime;

con imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Dato atto che:

non esistono particolari categorie di soci né per l'incorporante possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 31 luglio 1995 con decreto n. 13784 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 5 settembre 1995 al n. 347956 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies C.C.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7661 (A pagamento).

FINOR - S.p.a.

ORECCHIA & SCAVARDA - S.p.a.

Estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Società partecipanti:

Finor S.p.a. corrente in Torino, corso Lecce n. 52, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 717/67 soc. e fasc., codice fiscale n. 00485310015, (incorporante).

Orecchia & Scavarda S.p.a. corrente in Torino, corso Lecce n. 52, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 4537/80 soc. e fasc. codice fiscale n. 03779320013, (incorporanda).

Poiché la società incorporante possiede tutte le n. 3.610.000 azioni di proprietà di terzi della società incorporanda, essendo n. 190.000 azioni di proprietà della società:

non c'è rapporto di cambio;
non c'è assegnazione di azioni.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1995 o dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione se successivo al 31 dicembre 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione della Finor S.p.a. e della orecchia & Scavarda S.p.a. sono state iscritte nel registro delle imprese in data 28 agosto 1995 rispettivamente al n. 67162 e al n. 67161 di registro d'ordine.

p. Finor S.p.a.

Il presidente: Gerolamo Paolo Orecchia

p. Orecchia & Scavarda S.p.a.

L'amministratore delegato: Gerolamo Paolo Orecchia

T-1977 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA ALIMENTARI ROVIGO

S.I.A.R. - S.r.l.

PORTO - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione della Società Porto - S.r.l. con sede in Begosso di Terrazzo (Verona) dalla Società Società Italiana Alimentari Rovigo - S.I.A.R. - S.r.l. con sede a Badia Polesine (Rovigo) avvenuta con rogito notaio Claudio Gabinio di Rovigo in data 19 aprile 1995, rep. 130.760/9.516 registrato a Rovigo il 20 aprile 1995 al n. 510 depositato presso il Tribunale di Verona il 4 maggio 1995 n. 39.572 registro società e presso il Tribunale di Rovigo il 24 aprile 1995 n. 5331 registro società ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile:

1. Società da cui avviene la scissione:

Società Italiana Alimentari Rovigo - S.I.A.R. - S.r.l., con sede a Badia Polesine (Rovigo), via dell'Industria n. 39;

società scissa: Porto S.r.l. con sede a Begosso di Terrazzo (Verona), viale dei Caduti n. 7.

2. Assegnazione delle quote della società scissa a tutti i soci della società da cui è avvenuta la scissione con criterio proporzionale;

3. Partecipazione agli utili delle singole società dalla data dell'ultima iscrizione presso i competenti Tribunali e così pure la data a decorrere della quale le operazioni delle singole società sono imputate al bilancio delle società stesse;

4. Nessun trattamento particolare a particolari categorie di soci;

5. Nessun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori della società risultanti dalla scissione.

Rovigo, 2 agosto 1995

Dott. Claudio Gabinio.

C-21466 (A pagamento).

BRIXINVEST - S.r.l.

ROSINA - S.a.s.
di Lidia Nardon & C.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Rosina S.a.s. di Lidia Nardon & C. nella Brixinvest S.r.l. (ex art. 2504 C.C.)

1. Partecipanti:

Società incorporante: Brixinvest S.r.l.; con sede in Bolzano, via L. da Vinci n. 12, capitale sociale L. 480.000.000, interamente versato, Tribunale di Bolzano nn. 6528/6946, codice fiscale 00818440216;

Società incorporata: Rosina S.a.s. di Lidia Nardon & C.; con sede in Bolzano, via Goethe n. 11, capitale sociale L. 10.000.000, Tribunale di Bolzano nn. 7183/7602, codice fiscale 00857560213.

2. Essendo le quote della Rosina S.a.s. di Lidia Nardon & C. interamente possedute dalla Brixinvest S.r.l., non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai nn. 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Bolzano il 21 luglio 1995 al n. 9532 registro d'ordine per l'incorporante.

L'amministratore unico: dott. Norbert Plattner.

C-21465 (A pagamento).

PRESENA - S.r.l.

Sede in Vermiglio, Passo del Tonale n. 106
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Trento reg. soc. n. 2400
Codice fiscale e partita IVA 00161360227

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis primo comma del Codice civile)

Con verbale in data 4 maggio 1995 n. 32709/6487 di repertorio a rogito notaio dott. Fausto Menozzi in Malè (Trento), iscritto nel ruolo del Collegio notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto, l'assemblea dei soci ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Tonale - Presena - Gestioni S.r.l., con sede in Vermiglio, Passo del Tonale, località Ghiacciaio Presena, della società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali ed economiche alla data del 31 dicembre 1994 sia per la società incorporanda sia per la società incorporante.

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995 ai sensi degli articoli 2501-bis n. 6 e 2504-bis del Codice civile.

3. La fusione sarà attuata senza concambio, essendo la società incorporata interamente posseduta dalla società incorporante non sono dovute pertanto le indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Trento il 20 luglio 1995 al n. 9438 r.o.

p. Presena S.r.l.
L'amministratore unico: Daldoss Lino

C-21483 (A pagamento).

TONALE - PRESENA - GESTIONI - S.r.l.

Sede in Vermiglio, Passo del Tonale, località Ghiacciaio Presena
Capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Trento reg. soc. n. 15262
Codice fiscale e partita IVA 01338090226

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis primo comma del Codice civile)

Con verbale in data 4 maggio 1995 n. 32708/6486 di repertorio a rogito notaio dott. Fausto Menozzi in Malè (Trento), iscritto nel ruolo del Collegio notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto, l'assemblea dei soci ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Presena S.r.l., con sede in Vermiglio, Passo del Tonale, n. 106, nella società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali ed economiche alla data del 31 dicembre 1994 sia per la società incorporanda sia per la società incorporante.

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995 ai sensi degli articoli 2501-bis n. 6 e 2504-bis del Codice civile.

3. La fusione sarà attuata senza concambio, essendo la società incorporata interamente posseduta dalla società incorporante non sono dovute pertanto le indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Trento il 20 luglio 1995 al n. 9439 r.o.

p. Tonale - Presena - Gestioni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Daldoss Lino
C-21484 (A pagamento).

CREMASCHI GRANULATI - S.r.l.**BIANCHINI & SCATTORELLI - S.r.l.***Progetto di fusione*

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Bergamo in data 28 luglio 1995 al n. 34.382 per la Società Cremaschi Granulati S.r.l. con sede in Rezzato, frazione Virle Tre Ponti (BS), via Gardesana n. 69, ed al n. 4278 reg. soc. il 31 luglio 1995 tribunale di Brescia per la società Bianchini & Scattorelli S.r.l., con sede in Rezzato, frazione Virle Tre Ponti (BS), in via Gardesana n. 69.

Fusione mediante incorporazione nella società Cremaschi Granulati S.r.l. della società Bianchini & Scattorelli S.r.l., le cui quote appartengono interamente alla incorporante.

La fusione:

non comporta mutamenti nel capitale della incorporante, facendosi luogo all'annullamento, senza concambio delle quote della incorporanda;

la data a decorrere dalla quale le operazioni sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1995;

non sono riservati trattamenti particolari o vantaggi a categorie di soci e agli amministratori.

Rezzato, 31 agosto 1995

p. Cremaschi Granulati - S.r.l.
L'amministratore: Cremaschi Mario

p. Bianchini & Scattorelli - S.r.l.
L'amministratore: Cremaschi Stefano

C-21493 (A pagamento).

FISCAMBI MONEY - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 24 luglio 1995 n. 105964/14666 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banco Ambrosiano Veneto. Società per azioni, costituita nel 1925. Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25. Sede secondaria e direzione generale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10. Domicilio fiscale in Milano. Capitale sociale interamente versato L. 718.858.988.000, composto da n. 497.312.473 azioni ordinarie e da n. 221546.515 azioni di risparmio non convertibili, tutte di nominali L. 1.000 ciascuna. Riserve L. 1.432.302.217.319, dopo le destinazioni dell'utile d'esercizio 1994 effettuate dall'assemblea ordinaria del 28 aprile 1995.

Dall'importo sono esclusi i fondi rischi su crediti di cui alla voce 90 del passivo, pari a L. 115.164.039.554.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza al n. 24173. Società capogruppo del Gruppo Ambroveneto, iscritto nell'albo dei Gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Società aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi. Codice fiscale 00799960158; partita I.V.A. 10810700152;

incorporanda: Fiscambi Money. Società per azioni, costituita nel 1960. Sede sociale in Assago - Milanofiori, Strada 2, palazzo D. Capitale sociale interamente versato L. 5.000.000.000, composto da n. 5.000.000 azioni di nominali L. 1.000 ciascuna. Riserve L. 114.776.564, quali risultanti dopo le deliberazioni dell'assemblea del 6 aprile 1995.

Oggetto sociale: la gestione dei crediti in sofferenza o in contenzioso, con prevalenza di quelli della banca azionista e delle società facenti parte del suo gruppo, con i servizi connessi, escluso, in ogni caso, l'acquisto pro-soluto o pro-solvendo dei crediti stessi.

Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 108087. Società appartenente al Gruppo Ambroveneto. Codice fiscale e partita IVA 00731660155.

2. Partecipazione del Banco Ambrosiano Veneto nella Fiscambi Money: il Banco Ambrosiano Veneto detiene in proprietà tutte le n. 5.000.000 azioni che compongono il capitale sociale della Fiscambi Money.

La Fiscambi Money, direttamente o indirettamente, non detiene in proprietà azioni della società controllante.

3. Statuto della società incorporante: *(omissis)*.

4. Rapporto di cambio: poiché il Banco Ambrosiano Veneto possiede tutte le azioni Fiscambi Money, a seguito della fusione queste saranno annullate senza concambio.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Fiscambi Money nel 1995 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banco Ambrosiano Veneto a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né il Banco Ambroveneto né la Fiscambi Money hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che le parti omesse non alterano né modificano quanto innanzi riportato.

La suddetta delibera di fusione è stata depositata alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 14 settembre 1995 al n. 231550 d'ordine.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

C-21798 (A pagamento).

FISCAMBI HOLDING - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 24 luglio 1995 n. 105972/14667 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banco Ambrosiano Veneto. Società per azioni, costituita nel 1925. Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25. Sede secondaria e direzione generale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10. Domicilio fiscale in Milano. Capitale sociale interamente versato L. 718.858.988.000, composto da n. 497.312.473 azioni ordinarie e da n. 221546.515 azioni di risparmio non convertibili, tutte di nominali L. 1.000 ciascuna. Riserve L. 1.432.302.217.319, dopo le destinazioni dell'utile d'esercizio 1994 effettuate dall'assemblea ordinaria del 28 aprile 1995.

Dall'importo sono esclusi i fondi rischi su crediti di cui alla voce 90 del passivo, pari a L. 115.164.039.554.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza al n. 24173. Società iscritta nell'albo delle aziende di credito al n. 4904. Società capogruppo del Gruppo Ambroveneto, iscritto nell'albo dei Gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Società aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi. Codice fiscale 00799960158; partita I.V.A. 10810700152;

incorporanda: Fiscambi Holding. Società per azioni, costituita nel 1939. Sede sociale in Milano, via Agnello n.12. Capitale sociale interamente versato L. 38.655.213.000, composto da n. 31.502.521 azioni ordinarie e da n. 7.152.692 azioni di risparmio non convertibili, tutte di nominali L. 1.000 ciascuna. Riserve L. 106.608.415.459, quali risultanti dopo le deliberazioni dell'assemblea del 27 aprile 1995.

Oggetto sociale: l'assunzione di partecipazioni in società che svolgono servizi collaterali all'attività bancaria.

Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 190122/5404/22. Società appartenente al Gruppo Ambroveneto. Codice fiscale 00469890016; partita IVA 04599280155.

2. Partecipazione del Banco Ambrosiano Veneto nella Fiscambi Holding.

Il Banco Ambrosiano Veneto detiene in proprietà le seguenti azioni della Fiscambi Holding:

n. 22.413.046 azioni ordinarie, pari al 71,15% del capitale ordinario;

n. 3.541.817 azioni di risparmio, pari al 49,52% del capitale di risparmio.

Complessivamente il Banco Ambrosiano Veneto è proprietario di n. 25.954.863 azioni Fiscambi Holding, pari al 67,14% del capitale.

Caboto Sim S.p.a., società indirettamente controllata dal Banco, detiene altre n. 112.500 azioni ordinarie Fiscambi Holding.

La Fiscambi Holding, direttamente o indirettamente, non detiene in proprietà azioni proprie né azioni della società controllante.

3. Statuto della società incorporante: *(omissis)*.

4. Rapporto di cambio: i rapporti di cambio delle azioni degli altri soci di Fiscambi Holding - determinati sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1994 - sono i seguenti:

n. 3 azioni ordinarie del Banco Ambrosiano Veneto ogni cinque azioni ordinarie della Fiscambi Holding;

n. 4 azioni di risparmio non convertibili del Banco Ambrosiano Veneto ogni cinque azioni di risparmio non convertibili della Fiscambi Holding.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

5. Modalità di assegnazione delle azioni Banco Ambrosiano Veneto attribuite in cambio agli altri azionisti: a seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, il Banco Ambrosiano Veneto procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 22.413.046 azioni ordinarie e delle n. 3.541.817 azioni di risparmio della Fiscambi Holding detenute in proprietà;

al cambio delle n. 9.089.475 azioni ordinarie della Fiscambi Holding di proprietà degli altri azionisti - nel rapporto sopra indicato di n. 3 azioni ordinarie della società incorporante ogni n. 5 azioni ordinarie della incorporata - con emissione sino ad un massimo di n. 5.453.685 azioni ordinarie del Banco Ambrosiano Veneto di nominali L. 1.000 ciascuna;

al cambio delle n. 3.610.875 azioni di risparmio della Fiscambi Holding di proprietà degli altri azionisti - nel rapporto sopra indicato in n. 4 azioni di risparmio della società incorporante ogni n. 5 di risparmio dell'incorporata - con emissione sino ad un massimo di n. 2.888.700 azioni di risparmio Banco Ambrosiano Veneto di nominali L. 1.000 ciascuna.

A seguito degli accordi intercorsi, la Caboto Sim S.p.a. ha assunto l'impegno irrevocabile e senza limite di tempo di cedere agli azionisti della Fiscambi Holding o di acquistare dagli stessi ai prezzi di mercato le frazioni mancanti o residue, per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso qualsiasi sportello del Banco Ambrosiano Veneto contro consegna dei certificati azionari della Fiscambi Holding muniti delle cedole n. 12 e successive.

Agli azionisti ordinari e di risparmio di Fiscambi Holding dissenzienti o non intervenuti all'assemblea spetterà il diritto di recesso dalla società, come disposto dall'art. 2437 del Codice civile.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Banco Ambrosiano Veneto assegnate in cambio: le azioni Banco Ambrosiano Veneto che saranno emesse in cambio delle azioni della Fiscambi Holding annullate, avranno godimento 1° gennaio 1995.

7. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Fiscambi Holding nel 1995 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banco Ambrosiano Veneto a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

8. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né il Banco Ambrosiano Veneto né la Fiscambi Holding hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che le parti omesse non alterano né modificano quanto innanzi riportato.

La suddetta delibera di fusione è stata depositata alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 14 settembre 1995 al n. 231558 d'ordine.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

C-21799 (A pagamento).

RICA - S.r.l.

Sede Monza, via Varisco, 3

Capitale sociale L. 50 milioni

Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Monza al n. 53814

Estratto delibera di scissione della assemblea straordinaria in data 22 giugno 1995 con atto a rogito notaio Ferdinando Cutino di Besozzo, rep. n. 13467, depositato presso il Tribunale di Monza in data 3 agosto 1995 al n. 40304 del registro d'ordine.

Società scissa: Rica S.r.l., società costituenda: Rica S.r.l. Immobiliare con sede in Monza, via Varisco n. 3.

Ai soci della società scissa verranno assegnate le quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa sulla base del capitale sociale ed a valore nominale. Il rapporto di cambio avviene alla pari.

La scissione avrà efficacia dalla data prevista dall'art. 2504-decies Codice civile, anche per gli effetti cui si riferisce l'art. 2501-bis Codice civile n.ri 5 e 6.

Non sussistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michelino Cavallazzi

S-20329 (A pagamento).

RADICCHI EDITORE - S.r.l.

Sede in Milano, via San Giovanni Battista De La Salle n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 214286 registro società vol. n. 5787 - fasc. n. 36

Delibera di scissione

L'assemblea dei soci della società suintestata, con verbale a rogito notaio dott. Federico Mezzanotte in data 8 giugno 1995 rep. n. 106673/11041, registrato a Milano il 15 giugno 1995, omologato dal Tribunale di Milano l'8 agosto 1995 con decreto n. 12929 ed ivi depositato il 12 settembre 1995 al n. 230283 reg. d'ordine, ha deliberato la scissione della società Radicchi Editore S.r.l., mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a una nuova società a responsabilità limitata, che assumerà la denominazione sociale di «EDIM S.r.l.» e avrà sede in Milano, via San Giovanni Battista De La Salle n. 4 e capitale sociale di L. 20.000.000.

Ai soci della costituenda società contestualmente all'atto di scissione verranno assegnate quote in proporzione alle rispettive partecipazioni nella Radicchi Editore S.r.l.

Il diritto alla partecipazione degli utili, nonché gli effetti della scissione, sia ai fini civilistici che a quelli fiscali, decorrono dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano.

p. Radicchi Editore S.r.l.

Il notaio rogante: dott. Federico Mezzanotte

S-20340 (A pagamento).

NUOVA URBE - S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 249083 vol. 6563 fasc. 33

DUE PONTI - S.r.l. - U.S.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 282695 vol. 7234 fasc. 45

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Nuova Urbe S.r.l. con sede in Milano via Casati Gabrio n. 1, tenutasi in data 7 luglio 1995, di cui all'atto n. 120772/12017 di repertorio, notaio dott. Giuseppe Santambrogio di Milano, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Nuova Urbe S.r.l. della Due Ponti S.r.l. - U.S. con sede in Milano, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato.

La deliberazione di cui sopra è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 5 settembre 1995, n. 228692 registro d'ordine.

L'assemblea straordinaria dei soci della Due Ponti S.r.l. - U.S. con sede in Milano via Casati Gabrio n. 1, tenutasi in data 7 luglio 1995 di cui all'atto n. 120773/12018 di repertorio, notaio dott. Giuseppe Santambrogio di Milano, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Due Ponti S.r.l. - U.S. nella Nuova Urbe S.r.l. con sede in Milano, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

La deliberazione di cui sopra è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 5 settembre 1995, n. 228696 registro d'ordine.

La suddetta fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale dell'incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale la fusione avrà luogo.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 12 settembre 1995

p. Nuova Urbe S.r.l.

L'amministratore unico: Colombo dott. Carlo Maria

p. Due Ponti S.r.l. - U.S.

Il legale rappresentante: Anghileri Gianfranco

S-20341 (A pagamento).

SPAZIO 36 - S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 236961 vol. 6341 fasc. 11

MARMOR - S.r.l. - U.S.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 283238 vol. 7245 fasc. 38

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Spazio 36 S.r.l. sede in Milano via Casati Gabrio n. 1, tenutasi in data 7 luglio 1995, di cui all'atto n. 120774/12019 di repertorio, notaio dott. Giuseppe

Santambrogio di Milano, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Spazio 36 S.r.l. della Marmor S.r.l. - U.S. con sede in Milano, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato.

La deliberazione di cui sopra è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 5 settembre 1995, n. 228687 registro d'ordine.

L'assemblea straordinaria dei soci della Marmor S.r.l. - U.S. con sede in Milano via Casati Gabrio n. 1, tenutasi in data 7 luglio 1995 di cui all'atto n. 120775/12020 di repertorio, notaio dott. Giuseppe Santambrogio di Milano, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Marmor S.r.l. - U.S. nella società Spazio 36 S.r.l. con sede in Milano, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato.

La deliberazione di cui sopra è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 5 settembre 1995, n. 228681 registro d'ordine.

La suddetta fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale dell'incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale la fusione avrà luogo.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 12 settembre 1995

p. Spazio 36 - S.r.l.

L'amministratore unico: Anghileri Gianfranco

p. Marmor S.r.l. - U.S.

L'amministratore unico: dott. Carlo Maria Colombo

S-20342 (A pagamento).

**SOCIETÀ GESTIONE IMMOBILI
SO.GE.IM. - S.r.l.****SERVIZI INTEGRATI - S.r.l.****FINCAP - S.r.l.****INIZIATIVA ALFA - S.r.l.**

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) (come introdotto dal D. Legisl. del 16 gennaio 1991, n. 22) mediante incorporazione delle società Società Gestione Immobili SO.GE.IM. S.r.l., Servizi Integrati S.r.l., Fincap S.r.l. nella Iniziativa Alfa S.r.l.

Il rag. Francesco Leggeri, nato a Roma il 25 luglio 1932, in qualità di amministratore unico della Iniziativa Alfa Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via Lucilio n. 11, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, iscritta al n. 8569/89 del registro società presso il Tribunale di Roma e al n. 689784 della C.C.I.A.A. di Roma, Codice fiscale e partita IVA n. 03703731004;

il rag. Angelo Mancini, nato a Roma il 28 settembre 1947, in qualità di amministratore unico della Società Gestione Immobili SO.GE.IM. - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via G. Nicotera n. 29, capitale sociale L. 2.100.000.000 (duemiliardicentomilioni) interamente versato, iscritta al n. 3287/84 del registro società presso il Tribunale di Roma e al n. 529946 della C.C.I.A.A. di Roma, Codice fiscale n. 06520420586, partita IVA n. 01564401006;

il dott. Luigi Natalino Carabot, nato a Tripoli (Libia) il 4 settembre 1956, in qualità di amministratore unico della Servizi Integrati Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via Parigi n. 11, capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamiloni) interamente versato, iscritta al n. 3609/88 del registro società presso il Tribunale di Roma e al n. 654006 della C.C.I.A.A. di Roma, Codice fiscale n. 08238040581, partita IVA n. 01998401002;

il dott. Alessandro Gandolfi, nato a Latina il 4 luglio 1956, in qualità di amministratore unico della Fincap Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via G. Nicotera n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al n. 344/89 del registro società presso il Tribunale di Roma e al n. 669896 della C.C.I.A.A. di Roma, Codice fiscale e partita IVA n. 03516001009,

redigono il progetto di fusione, che prevede l'incorporazione della:

Società Gestione Immobili SO.GE.IM. S.r.l.;

Servizi Integrati S.r.l.;

Fincap S.r.l.;

nella Iniziativa Alfa S.r.l.

(*Omissis*).

Indicazioni ex art. 2501-bis C.C.: gli amministratori delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma C.C., con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4), 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del C.C. così come introdotto dal decreto legislativo del 16 gennaio 1991, n. 22, avendo la Società incorporante il 100% di partecipazione in tutte le Società da incorporare.

1. Tipo, denominazione, sede delle Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tipo: Società a responsabilità limitata.
Denominazione: Iniziativa *Alfa S.r.l. Sede: Roma, via Lucilio n. 11;

Società incorporata: Tipo: Società a responsabilità limitata.
Denominazione: Società Gestione Immobili SO.GE.IM. S.r.l. Sede: Roma, via G. Nicotera n. 29;

Società incorporata: Tipo: Società a responsabilità limitata.
Denominazione: Servizi Integrati S.r.l. Sede: Roma, via Parigi n. 11;

Società incorporata: Tipo: Società a responsabilità limitata.
Denominazione: Fincap S.r.l. Sede: Roma, via G. Nicotera n. 29.

2. Atto costitutivo della Società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione.

Per l'incorporazione della Società Gestione Immobili SO.GE.IM. S.r.l., della Servizi Integrati S.r.l. e della Fincap S.r.l. nella Iniziativa Alfa S.r.l. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale sociale in quanto la stessa Iniziativa Alfa S.r.l. risulta «unica socia» delle Società incorporate: Società Gestione Immobili SO.GE.IM. S.r.l., Servizi Integrati S.r.l. e Fincap S.r.l. e, pertanto, la Iniziativa Alfa S.r.l. provvederà all'annullamento delle proprie partecipazioni.

Consequentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

L'atto costitutivo della Società incorporante, di cui all'allegato «A», non reca pertanto alcuna modificazione derivante dalla fusione.

6. Decorrenza per imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni delle incorporate: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate Società Gestione Immobili SO.GE.IM. S.r.l., Servizi Integrati S.r.l. e Fincap S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Iniziativa Alfa S.r.l., è quella del primo giorno dell'anno solare nel corso del quale la fusione avrà efficacia, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte al 31 agosto 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi delle azioni.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

(*Omissis*).

Roma, 15 settembre 1995

Francesco Leggeri: Amm.re unico Iniziativa Alfa S.r.l.

Angelo Mancini:
Amm.re unico Soc. Gestione Immobili SO.GE.IM. S.r.l.

Luigi Natalino Carabot: Amm.re unico Servizi Integrati S.r.l.

Alessandro Gandolfi: Amm.re unico Fincap S.r.l.

A norma dell'art. 2501-bis C.C. il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 15 settembre 1995 rispettivamente al n. 79272 per la Iniziativa Alfa S.r.l.; al n. 79273 per la Soc. Gestione Immobili SO.GE.IM. S.r.l.; al n. 79276 per la Servizi Integrati S.r.l.; al n. 79280 per la Fincap S.r.l.

Francesco Leggeri

Angelo Mancini

Luigi Natalino Carabot

Alessandro Gandolfi

S-20406 (A pagamento).

FERRAMENTA A. DACCÒ - S.n.c.

Conegliano (TV), via D. Manin n. 48

Capitale sociale L. 200.000.0090

Iscritta al n. 3089 registro società Tribunale di Treviso

Estratto delibera di scissione iscritta presso il Tribunale di Treviso il giorno 8 settembre 1995 ai n. 26773 registro d'ordine (a' sensi ultimo comma art. 2504-novies e 2502-bis).

1. Forma di scissione: mediante trasferimento dell'intero patrimonio della Ferramenta A. Daccò S.n.c. a due società a responsabilità limitata di nuova costituzione (beneficiarie), da denominarsi:

a) Ferramenta Daccò S.r.l, con sede in Conegliano (TV), via D. Manin n. 48 - capitale sociale L. 99.000.000;

b) Immobiliare Daccò S.r.l., con sede in Conegliano (TV), via D. Manin n. 48, capitale sociale L. 99.000.000.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: ai soci della Ferramenta A. Daccò S.n.c. verranno assegnate quote del capitale sociale delle due società costituende (beneficiarie), nella stessa proporzione alla loro partecipazione nella società oggetto di scissione: nessun conguaglio in denaro da parte dei soci.

3. Le quote delle due società costituende (beneficiarie), da assegnarsi ai soci della società oggetto di scissione, avranno godimento dal giorno 1° gennaio 1995 (aggiornato rispetto alla data del 1° settembre 1993 prevista nel progetto di scissione).

4. Effetto della scissione; dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione presso il Tribunale di Treviso in cui verranno iscritte le costituende società beneficiarie.

5. Trattamenti particolari: non sussistono categorie di soci con un trattamento particolare o privilegiato e pertanto tutte le quote delle due costituende società (beneficiarie) da assegnarsi ai soci della società oggetto di scissione, avranno le medesime prerogative.

6. Vantaggi particolari: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Attuazione: sulla base della situazione patrimoniale della Ferramenta A. Daccò S.n.c. alla data del 31 dicembre 1994 (aggiornata rispetto alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992 prevista nel progetto di scissione).

Treviso, 12 settembre 1995

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-20444 (A pagamento).

CASSE TOSCANE - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Casse Toscane S.p.a.

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 20007

Sede legale in Firenze, piazza della Signoria n. 5

Capitale sociale L. 1.555.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 62180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04408680488

Avviso di integrazione estratto delibera scissione parziale proporzionale

Nell'avviso S-19736, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 4 settembre 1995, alla pag. 4, relativo alla scissione parziale proporzionale della Casse Toscane S.p.a. con costituzione della Casse del Tirreno S.p.a., a conclusione del primo capoverso, la data di iscrizione della delibera di scissione è 7 settembre 1995 al n. d'ordine 42004, anziché 24 agosto 1995 al n. 3430, dati, questi ultimi, relativi al provvedimento di omologa.

Firenze, 7 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Aureliano Benedetti

S-20192 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ricorso n. 3357/92, assegnato alla III sez. del Tar Lazio, l'avv. Dario De Petrillo, elettivamente domiciliato in Roma, Lungotevere delle Navi, 30, presso lo studio dell'avv. Federico Sorrentino che lo rappresenta e difende, ha impugnato:

1) la deliberazione 11 giugno 1992 del comitato esecutivo dell'INAIL che approvava la graduatoria del concorso a 60 posti di 2° livello di professionalità della X qualifica funzionale - ramo legale; 2) ove occorra, la deliberazione 6 dicembre 1990, n. 624, del medesimo organo, con la quale era stato indetto il concorso; 3) ogni altro atto conseguente o presupposto.

Queste le censure:

I - Violazione dei criteri di cui all'all. I della deliberazione n. 624 del C.E., nonché di quelli fissati dalla commissione giudicatrice per la determinazione della «anzianità effettiva nella qualifica professionale»; eccesso di potere per illogicità: l'anzianità di qualifica professionale è stata fatta decorrere dalla data del suo ultimo inquadramento nella categoria direttiva, anziché da quella alla quale l'inquadramento stesso era riferito.

In subordine, violazione della legge n. 70/1975 e del d.P.R. n. 411/1976: l'interpretazione del suddetto criterio di valutazione, se corretta, lo porrebbe in contrasto con la normativa citata che per l'inquadramento nelle nuove qualifiche funzionali ha operato il più ampio riconoscimento delle posizioni giuridiche anteriormente acquisite;

II - Violazione dei criteri e delle modalità di cui al citato all. I, ai fini della valutazione delle «funzioni svolte»; eccesso di potere per difetto di motivazione e disparità di trattamento: la commissione giudicatrice, peraltro immotivatamente, ha omesso di indicare nella scheda relativa al ricorrente, non attribuendo ad esse il dovuto punteggio, le funzioni svolte quale corresponsabile del settore «diritto penale e prevenzionale in collaborazione con l'avv. Britti»;

III - Eccesso di potere per difetto d'istruttoria: tra gli atti relativi al concorso, esaminati dal ricorrente, manca il prospetto riepilogativo del suo carico di lavoro per l'anno 1989, rilevante per determinarne la «produttività» e l'idoneità al livello superiore di professionalità.

Il ricorso è stato notificato nei modi ordinari all'INAIL ed all'avv. Marcello Britti.

Con ordinanza presidenziale n. 150 del 1995 è stata autorizzata l'integrazione del contraddittorio per mezzo di pubblici proclami, con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari. I controinteressati vanno individuati in tutti coloro che figurano nella graduatoria di merito, si siano o meno utilmente collocati nella medesima.

Roma, 12 settembre 1995

Avv. Federico Sorrentino.

S-20224 (A pagamento).

L'avv. Epifanio Coccato di Piove di Sacco chiede la pubblicazione del seguente estratto: Urban Giuseppina nata a Legnaro il 15 agosto 1951, Urban Enrichetta nata a Legnaro il 9 giugno 1954, Urban Marta nata a Padova il 5 marzo 1962, Urban Domenico nato a Legnaro il 20 marzo 1947 e Urban Maria nata a Legnaro il 13 novembre 1943, difesi e rappresentati dall'avv. Epifanio Coccato e presso di lui domiciliati in Piove di Sacco, via Davila 1, hanno convenuto davanti alla Pretura Circondariale di Padova, Sezione Distaccata di Piove di Sacco, per l'udienza del 9 febbraio 1996, ore 9, mediante notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. i sottoindicati, se viventi, o gli eventuali loro eredi:

Urban Assunta nata a Legnaro il 14 agosto 1915;

Urban Erminia nata a Legnaro il 2 aprile 1905;

Urban Pierina nata a Legnaro il 13 ottobre 1907.

La detta notifica è stata autorizzata dal presidente del Tribunale di Padova in data 5 luglio 1995.

Con l'atto di citazione predetto i sigg. Urban Giuseppina, Enrichetta, Marta, Domenico e Maria chiedono che venga riconosciuta a proprio favore la proprietà esclusiva degli immobili seguenti per intervenuta usucapione ventennale: Catasto Terreni, Comune di Legnaro, partita n. 4134, Fg. 7, mapp. 71 di are 9,15, sem. arbor. R.D. 14.559 e R.A. 9.150 e Fg. 7 mappale 195 di are 2.24.

Avv. Epifanio Coccato.

C-21464 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Latina, sezione distaccata di Gaeta, con decreto del 28 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0015541299 t:atto sul C/C n. 0060400/CM intestato a Effe Servizi S.A.S., presso la Banca Sannitica Dipendenza di Formia (LT) firmato dall'amministratrice della Effe Servizi S.A.S. di Forcina Giuseppina & C. a favore della Sofigrain S.r.l. per un importo di L. 4.222.400.

Ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* la notifica al traente e al trattario e autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

p. Effe Servizi di Forcina Giuseppina & C. S.p.a.
Forcina Giuseppina

S-20187 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il pretore di Anzio con decreto del 20 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 004467571 della Cassa di Risparmio di Perugia, agenzia n. 2 di Roma, per l'importo di L. 4.000.000 tratto sul c/c n. 42/29 intestato a Peruzi Vittorio.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Stefano Bertolini.

S-20235 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 5 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 217.927.691-07 tratto sulla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. sede di Firenze sul conto corrente n. 80980/00 emesso da Alfredo d'Errico a favore di Nadia Prisci di L. 1.200.000.

Opposizione nei termini di legge.

Prisci Nadia.

F-968 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il V.P.O. di Crema con suo decreto in data 23 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi da Gambuti Loretta a favore della Drago Industriale S.p.a.:

- 1) n. 7507740336 del 22 marzo 1995 tratto sul c/c n. 42975 presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Riccione per L. 2.019.875;
- 2) n. 7507740337 del 22 marzo 1995 tratto sul c/c n. 42975 presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Riccione per L. 2.019.875;
- 3) n. 7507740338 del 22 marzo 1995 tratto sul c/c n. 42975 presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Riccione per L. 2.093.108;
- 4) n. 7507741882 del 22 marzo 1995 tratto sul c/c n. 4296n presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Riccione per L. 2.056.418;
- 5) n. 7507741883 del 22 marzo 1995 tratto sul c/c n. 4296n presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Riccione per L. 2.056.418;
- 6) n. 7507741884 del 22 marzo 1995 tratto sul c/c n. 4296n presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Riccione per L. 2.741.889;

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Gianfranco Padoan.

M-7621 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto 28 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0638941013-09 tratto sul c.c. n. 40006/8 intestato a Benelli Clementina presso la Cariplo Agenzia 44 di Milano firmato da Benelli Clementina, senza né beneficiario né importo.

Opposizione legale quindici giorni.

Annamaria Vecchio.

M-7649 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Mortara con decreto in data 28 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei due assegni circolari n. MN2000612890-03 e n. 2000612891-04 emessi dalla Banca Carige S.p.a. filiale di Vallecrosia a favore di Magnetto-Attilio con un importo di L. 4.000.000 cadauno.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ciceri Giulia.

M-7652 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pordenone con decreto del 25 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 12 n. 6510998 di L. 15.000.000 emesso in data 21 giugno 1995 dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane tramite la Banca Popolare Friuladria, agenzia di Porcia Centro, intestato a Spada Antonio, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Spada Antonio.

C-21442 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto dell'11 luglio 1995 ha proceduto all'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

- 1) n. 611786325 per L. 1.000.000 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Nurallao a favore di Coni Eliseo;
- 2) n. 512265577 per L. 500.000 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia Genoni a favore di Melis Giuseppe;
- 3) n. 512265578 per L. 500.000 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Genoni a favore di Melis Giuseppe.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Franco Ambu.

C-21446 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari dott. Antonio Ruffino con provvedimento del 29 giugno 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei titoli bancari (assegni bancari e circolari) di seguito elencati; ha autorizzato il pagamento degli stessi decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizione.

Elenco assegni ammortati:

- 1) assegno bancario 2405932 Banca Arditì Galati, Manduria, L. 553.402, conto corrente 1430;
- 2) assegno bancario 7282636 Banca Cattolica Popolare, Molfetta sede, L. 3.402.000, conto corrente 111203884/22;
- 3) assegno bancario 7924866 Banca Cattolica Popolare, filiale di Bari, L. 177.000, conto corrente 9438/96;
- 4) assegno bancario 6322653/12 Banca Cattolica Popolare, Molfetta agenzia 1, L. 889.740, conto corrente 575/93;
- 5) assegno bancario 6322652 Banca Cattolica Popolare, Molfetta agenzia città 1, L. 301.462, conto corrente 14120057593;
- 6) assegno bancario 13119969 Banca del Monte di Foggia, Monte S. Angelo, L. 1.000.000, conto corrente 04270000155/08;
- 7) assegno bancario 0147942/40 Banca del Salento, Bari agenzia via Calefati, L. 619.361, conto corrente 702040;
- 8) assegno bancario 13717846 Banca del Salento, Lecce piazza Mazzini, L. 245.000, conto corrente 89337/0-84;
- 9) assegno circolare 1467158009 Banca del Salento, Taranto, L. 100.000;
- 10) assegno circolare 4386411 Banca del Salento, Bari, L. 400.000, conto corrente 50350/015;
- 11) assegno bancario 20693694 Banca del Sud, Rossano, L. 1.567.315, conto corrente 31/0247900 CJ;
- 12) assegno bancario 1599263 Banca della Capitanata, Foggia, L. 205.364, conto corrente 238685/57;
- 13) assegno bancario 100001213 Banca di Credito Cooperativo di Cassano, Cassano delle Murge, L. 1.114.073, conto corrente 802510;
- 14) assegno bancario 9106633996 Banca di Roma, Molfetta piazza Garibaldi, L. 610.000, conto corrente 1978/31;
- 15) assegno bancario 15798517 Banca Mediterranea, Brindisi, L. 1.487.315, conto corrente 3126;
- 16) assegno bancario 23374773 Banca Mediterranea, Marconia (frazione Pisticci), L. 200.000, conto corrente 3002230;
- 17) assegno bancario 2102439 Banca Nazionale del Lavoro, Corigliano Calabro Scalo, L. 912.322, conto corrente 1233;
- 18) assegno bancario 2109911/11 Banca Nazionale del Lavoro, Corigliano Calabro, L. 540.000, conto corrente 5220;
- 19) assegno bancario 1658538 Banca Nazionale del Lavoro, Taranto via Duca D'Aosta, L. 500.000;
- 20) assegno bancario 10570145 Banca Popolare Crotona, S. Giovanni in Fiore, L. 1.241.387, conto corrente 13043/57;
- 21) assegno bancario 156428 Banca Popolare della Provincia di Foggia, Apricena, L. 259.678, conto corrente 1928;
- 22) assegno bancario 155313 Banca Popolare della Provincia di Foggia, Apricena, L. 545.000, conto corrente 1190/46;
- 23) assegno bancario 174679986 Banca Popolare Milano, Vieste, L. 437.230, conto corrente 7050;
- 24) assegno bancario 12691782 Banca Popolare della Murgia, Altamura, L. 271.430, conto corrente 114355720/5;
- 25) assegno bancario Banca Popolare di Bari, Bari città 1, L. 16.634.696, conto corrente 140120454/7;
- 26) assegno bancario 503436 Banca Popolare di Bari, sede di Bari, L. 738.000, conto corrente 1001034689/3;
- 27) assegno bancario 737083 Banca Popolare di Bari, Rutigliano, L. 607.800, conto corrente 15010119548/0;
- 28) assegno bancario 5039 Banca Popolare di Bari, Modugno, L. 902.000, conto corrente 430100556;
- 29) assegno bancario 192231 Banca Popolare di Bari, Bari città 1, L. 1.134.000, conto corrente 01/019918/7;
- 30) assegno bancario 7174283 Banca Popolare di Lecce, Aradeo, L. 520.000, conto corrente 716500;
- 31) assegno bancario 2707279 Banca Popolare di Taranto, Mottola, L. 380.000, conto corrente 1792/8;
- 32) assegno bancario 3130857 Banca Popolare di Taranto, Mottola, L. 277.763, conto corrente 11/000471/0;
- 33) assegno bancario 4060356 Banca Vincenzo Tamborino, Capurso, L. 2.565.625, conto corrente 85198;
- 34) assegno bancario 242259034 Banco Ambrosiano Veneto, Cerignola, L. 1.726.900, conto corrente 202839/38;
- 35) assegno bancario 224315060 Banco Ambrosiano Veneto, Sibari, L. 1.402.075, conto corrente 137054/62;
- 36) assegno bancario 225257941 Banco Ambrosiano Veneto, Triggiano, L. 578.426, conto corrente 36600/30;
- 37) assegno bancario 230671080 Banco Ambrosiano Veneto, Gioia del Colle, L. 922.000, conto corrente 291824/53;
- 38) assegno bancario 333123709 Banco di Napoli, Statte, L. 614.000, conto corrente 27000065;
- 39) assegno bancario 336550507 Banco di Napoli, Molfetta, L. 861.000, conto corrente 27003386;
- 40) assegno bancario 33474987 Banco di Napoli, Policoro, L. 740.900, conto corrente 27002059;
- 41) assegno bancario 329818845 Banco di Napoli, palazzo S. Gervasio, L. 1.467.591, conto corrente 27001202;
- 42) assegno bancario 333929949 Banco di Napoli, Cosenza agenzia 1, L. 1.145.674, conto corrente 27001820;
- 43) assegno bancario 334749789 Banco di Napoli, Policoro, L. 931.831, conto corrente 27/2059;
- 44) assegno bancario 336622513 Banco di Napoli, Torre S. Susanna, L. 1.300.000, conto corrente 27000538;
- 45) assegno bancario 320288672 Banco di Napoli, Barletta agenzia 1, L. 500.000, conto corrente 27000385;
- 46) assegno bancario 339830904 Banco di Napoli, Terlizzi, L. 425.000, conto corrente 4459;
- 47) assegno bancario 16385011 Carical, S. Giovanni in Fiore, L. 1.824.244, conto corrente 52/441/52;
- 48) assegno bancario 19599854 Carical, agenzia Mirto (frazione Crosia), L. 1.166.472, conto corrente 5268428;
- 49) assegno bancario 15669391 Carical, Morano Calabro, L. 1.044.000, conto corrente 5124402;

50) assegno bancario 9562036 Carical, Cosenza sede, L. 521.605, conto corrente 51/008711/38;

51) assegno bancario 9097250 Carical, Corigliano Calabro, L. 547.442, conto corrente 52/961/62;

52) assegno bancario 17377871 Carical, Camigliatello Silano, agenzia 110, L. 762.904, conto corrente 51/723/54;

53) assegno bancario 21606609 Carical, Torano Castello, L. 740.000, conto corrente 52/405/35;

54) assegno bancario 15598426 Carical, Matera sede, L. 327.405, conto corrente 1366/38;

55) assegno bancario 16966854 Carical, Campania (Cosenza) agenzia 161, L. 3.378.566, conto corrente 52/04/01;

56) assegno bancario 568938492 Cariplo, Bari agenzia 5, L. 210.000, conto corrente 96001/1;

57) assegno bancario 0568974892/05 Cariplo, Bari agenzia 5, L. 3.000.000, conto corrente 52693/1;

58) assegno bancario 14222114 Caripuglia, Carbonara, L. 340.000, conto corrente 00050123/1;

59) assegno bancario 9856673 Caripuglia, Cisternino, L. 5.623.815, conto corrente 10/101094/7;

60) assegno bancario 10440993 Caripuglia, Ginosa, L. 641.681, conto corrente 10101203/8;

61) assegno bancario 8474891 Caripuglia, agenzia 3, L. 700.000, conto corrente 10205021/3;

62) assegno bancario 9857654 Caripuglia, Cisternino, L. 200.000, conto corrente 10300596/9;

63) assegno bancario 12694973 Cassa Risparmio Provincia Teramo, Termoli, L. 1.244.130, conto corrente 11734/1;

64) assegno bancario 173275/11 Cassa Rurale di Colobrarò e Valsinni, Colobrarò, L. 1.141.800, conto corrente 549/3;

65) assegno bancario 8016953 Cassa Rurale ed Artigiana Conversano, Rutigliano, L. 268.102, conto corrente 1128/15;

66) assegno bancario 171634 Cassa Rurale ed Artigiana di S. Fili, S. Fili (Cosenza), L. 1.307.015, conto corrente 10730/5133;

67) assegno bancario 100012204 Cassa Rurale ed Artigiana di Villapiana, Cerchiara di Calabria, L. 507.797, conto corrente 34/01;

68) assegno bancario 346287 Cassa Rurale ed Artigiana di Otranto, Uggiano La Chiesa (Lecce), L. 452.261, conto corrente 5035001/7;

69) assegno bancario 24602 Cassa Rurale ed Artigiana di Bitetto, Bitritto, L. 734.000, conto corrente 254017;

70) assegno bancario 13/27454881 Comit, Bari sede, L. 100.000, Ungaro Nicola;

71) assegno bancario 1332456095 Comit, Bari agenzia 5, L. 341.051, conto corrente 97639100135;

72) assegno bancario 1304396437 Comit, Rende, L. 575.512, conto corrente 9673721/01;

73) assegno bancario 871833/01 Credito Cooperativo ex Rurat Pulsano, Pulsano sede, L. 500.000, conto corrente 516;

74) assegno bancario 10039444 Credito Italiano, Manfredonia, L. 4.561.686, conto corrente 17931-00;

75) assegno bancario 10147383 Credito Italiano, Bari Sede, L. 208.599, conto corrente 27963;

76) assegno bancario 3259861 Credito Popolare Salentino, Lecce agenzia 5, L. 100.000, conto corrente 90158/02;

77) assegno bancario 457401813 Monte Paschi Siena, Potenza, L. 1.322.000, conto corrente 333264;

78) assegno bancario 158846 Rurat Battipaglia, Pontecagnano Faiano, L. 6.911.000, conto corrente 54/3;

79) assegno bancario 9207731968 Banca di Roma, Bisceglie, L. 400.000, conto corrente 8398/33.

Avv. Giuseppe Giannelli.

C-21451 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La sottoscritta Bozzolan Cristina, rende noto che, con provvedimento 11 agosto 1995, il vice pretore di Camposampiero (Padova) ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare A n. 1843826 della Cassa di Risparmio Padova e Rovigo, agenzia di Fratte di S. Giustina in Colle (Padova), per l'importo di L. 1.227.000 emesso all'ordine di Bozzolan Cristina.

Camposampiero, 2 settembre 1995

Bozzolan Cristina.

C-21457 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Siracusa, in data 30 maggio 1995, ha pronunciato la rettifica dell'ammortamento n. 484/94 emesso in data 14 ottobre 1994 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 20 dicembre 1994, relativamente alla parte riguardante la voce 2) e precisamente: n. 1 assegno circolare n. 15893144 di L. 10.000.000 emesso in data 15 marzo 1994 dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa, sede di Rosolini, tratto dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari di Milano a favore del signor Zocco Vincenzo e girato all'ufficio P.T. di Rosolini, trasferibile.

p. Poste Italiane E.P.E.

Il direttore di filiale: dott. F. Tanasi

C-21462 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 17 giugno 1995, il pretore di Bari ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario di conto corrente dell'importo di L. 3.927.766 tratto sulla Banca Popolare della Murgia, filiale di Bitonto n. 12090010 emesso dalla Sud Tainer S.a.s. in favore dell'Associazione degli Industriali della provincia di Bari;

2) assegno bancario di conto corrente dell'importo di L. 500.000 tratto su Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Trani n. 245652272 emesso dalla ditta Bagnara Giuseppe in favore dell'Associazione degli Industriali della provincia di Bari;

3) assegno bancario di conto corrente dell'importo di L. 500.000 tratto su Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Trani n. 245652273 emesso dalla ditta Bagnara Giuseppe in favore dell'Associazione degli Industriali della provincia di Bari;

4) assegno bancario di conto corrente dell'importo di L. 784.000 tratto su Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Trani n. 245652274 emesso dalla ditta Bagnara Giuseppe in favore dell'Associazione degli Industriali della provincia di Bari, fissando quindici giorni, per eventuale opposizione, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bari, 10 luglio 1995

p. Associazione degli Industriali della Provincia di Bari
Il presidente: cav. lav. Vincenzo Divella

C-21455 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni bancari circolari con decreto del 25 luglio 1995:

Banca Nazionale del Lavoro: n. 91 da L. 200.000, dal n. 6616349 al n. 6166389 e dal n. 616390 al n. 616439, emessi il 13 luglio 1995.

Ne autorizza il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Reggio Calabria, 3 agosto 1995

Il direttore della filiale reggente:
dott. A. D'Amico

C-21463 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 1° settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 15005756-12 tratto sul conto corrente n. 782/0-36 di L. 12.139.251 con intestatario Confezioni Patrizia tratto su Banca del Salento, agenzia di Barletta.

Eventuale opposizione giorni quindici.

Prato, 5 settembre 1995

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-21468 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trento, con proprio decreto di data 31 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare «libero» n. 613124131 di L. 810.000 emesso dalla Banca di Trento e Bolzano, filiale di Pergine Valsugana, in data 16 maggio 1995, all'ordine Assoservizi Trento.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 18 agosto 1995

p. Azzetti Claudio
Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Direzione centrale: G. Blora - C. Gerosa

C-21478 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trento con decreto datato 3 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1343242.04 di L. 2.180.0900, emesso il 1° ottobre 1991 a Bologna, tratto da Compagnia di Drappieri S.r.l. sul conto corrente n. 84341 della Cassa Rurale e Artigiana di Borgo Panigale, Bologna.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Roberto Gorgazzini.

C-21485 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Marsala, letto il ricorso di Alagna Romano Pietro residente in Marsala nella via del Fante n. 72 vista la denuncia presentata dal reggente della conservatoria dei registri immobiliari di Trapani Francesco Agueci, visti gli articoli 39 e 102 del regio decreto n. 1669/1933 con decreto del 25 agosto 1995, n. 188/95 n.c., pronuncia l'ammortamento delle dodici cambiali il cui testo, uguale per tutte, è: Marsala 9 maggio 1995 L. 25.000.000 al 9 agosto 1995 pagheremo per questa cambiale ad Alagna Romano Pietro la somma di lire venticinque milioni Scio Alberto Manzo Anna Maria, via Manzoni n. 119 - 91100 Casa Santa Erice (TP) firmato Alberto Scio Anna Maria Manzo.

Ordina la pubblicazione del presente decreto, a cura del ricorrente, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica agli emittenti.

Autorizza il pagamento decorsi giorni trenta dalla detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Dott. proc. Mauro Marchello.

S-20223 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con provvedimento del 24 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 cambiali emesse in data 13 giugno 1986, con scadenza 13 giugno 1986, 13 luglio 1986, 13 agosto 1986 e 13 ottobre 1986, ciascuna per un ammontare di L. 1.348.500, da Rosa Rinalda e Pedersini Elisabetta procuratore di Pedersini Carlo, soci di «Unione società semplice» a favore della società «Italcriditi S.p.a.» ora «Italredditi S.p.a.», garantite da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Torino, in data 14 febbraio 1986, numeri 5352/539.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Torino, 6 settembre 1995

Dott. proc. Giorgio Casartelli Colombo.

T-1966 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 17 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario dell'importo di L. 1.092.000 (unmilionenovantaduemila) con scadenza in data 18 luglio 1990, emesso in Torino il 18 maggio 1990 dai signori Ruffo Angelo nato a Melfi il 14 settembre 1947 e Mastropasqua Maria

nata a Taranto il 26 dicembre 1946, entrambi residenti in Carmagnola (TO), a favore della «I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.» con sede in Torino, corso Francia n. 16, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1276/83 reg. soc. e autorizzato l'ammortamento dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione del seguente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Remo Bassetti, notaio.

T-1973 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiari

Con decreto 9 giugno 1995 il presidente del Tribunale di Verbania ha dichiarato l'ammortamento di sei vagli cambiari ipotecari smarriti già pagati da L. 10 milioni cadauno, tutti emessi e sottoscritti in Domodossola il 23 luglio 1984 da Fumagalli Giovanni, via Pallanzeno 26 Piedimulera, avvallante Maria Zanelli prenditore Battista Bassi da Piedimulera, dei quali tre scaduti il 30 aprile 1985 e tre il 30 ottobre 1985. Iscritta ipoteca 13 agosto 1984 6865/523 reg. Imm. Verbania.

Opposizione entro trenta giorni da pubblicazione.

Avv. Sergio Vozzi.

M-7616 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiari

Il presidente del Tribunale civile di Sassari, con decreto in data 5 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei vaglia cambiari emessi da Leonardi Aldo, in data 8 maggio 1986, a favore della società Ceramica Menderio Corregio CMC S.r.l., dal L. 4.500.000 ciascuno, scaduti il 10 gennaio 1987, 10 febbraio 1987, con efficacia del provvedimento alla scadenza di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sassari, 11 luglio 1995

Avv. Franco Sciarra.

C-21449 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiari

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto 27 maggio 1995, ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 vaglia cambiari emessi in Lodi il 9 maggio 1984, per L. 7.950.000 ciascuno a favore della «Lombarda Leasing S.r.l.», sottoscritti da Candivi Angela e Olcelli Domenico e, per avallo, da Olcelli Maurizio e Candido, pagabili presso la Banca Popolare di Lodi, filiale di S. Colombano al Lambro (MI), con scadenza rispettivamente al 1° giugno 1986, 1° luglio 1986, 1° agosto 1986, 1° agosto 1986.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Lodi, 6 settembre 1995

Dott. proc. Daniela Iacchetti.

C-21450 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 25 agosto 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 03/10/263123, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Falconara M., intestato Proni Maria, con un saldo attivo di L. 11.825.564.

Termine di opposizione giorni novanta.

Avv. Orietta Giansantelli.

S-20222 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 22 aprile 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore cat. V.T.P. 19 n. 1229 con un saldo di L. 5.000.000 e del libretto cat. V.T.P. 19 n. 1230 con un saldo di L. 20.000.000 contrassegnati Zavattaro Rinaldo rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Asti ag. 3.

Opposizione giorni novanta.

Asti, 8 settembre 1995

Zavattaro Rinaldo.

T-1974 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 10 luglio 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario nominativo n. 40323900360/7 emesso dalla Caripuglia, agenzia di Castellaneta recante un saldo apparente di L. 145.000.000, autorizzando l'Istituto bancario a rilasciare il duplicato del menzionato libretto bancario nominativo, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Taranto, 1° settembre 1995

Dott. proc. Rosa Falciglia.

C-21452 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, su ricorso della signora Degasperì Giuseppina, con decreto dell'8 agosto 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 03/61/32835 di L. 40.000.000 rilasciato dalla Cassa Rurale di Villazano e Trento, del libretto di risparmio al portatore n. 2009263/1 emesso dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto con saldo di L. 22.374.831, del libretto di risparmio nominativo n. 03/080150 emesso dalla Cassa Rurale di Villazano e Trento con saldo di L. 49.026.832, dei certificati di deposito al portatore n. 03/04087/61 di L. 100.000.000 e n. 03/04088/61 di L. 100.000.000 rilasciati dalla Cassa Rurale di Povo e Vigo Cortesano, autorizzando gli istituti emittenti a rilasciare i duplicati, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano fatte opposizioni.

Degasperì Giuseppina.

C-21479 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 18 luglio 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Scurelle con il n. 5933, intestato a Fedele Pia Denicolò e recante un saldo apparente di L. 5.954.657.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Denicolò Paolo.

C-21481 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, con provvedimento del 26 novembre 1994, ad istanza di Papponi Gaetano, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1682/6 emesso dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Castiglion Fiorentino (AR), denominato Mordenti Antonietta, con saldo apparente di L. 6.075.046.

Termine per opposizione giorni novanta.

Arezzo, 7 agosto 1995

Gaetano Papponi.

C-21509 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 1° luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi in data 20 luglio 1978:

certificato n. 11 per 200 azioni del valore nominale di L. 1.000 cad. dal n. 280001 al n. 280200;

certificato n. 12 per 200 azioni del valore nominale di L. 1.000 cad. dal n. 280201 al n. 280400;

certificato n. 13 per 69600 azioni nominative del valore nominale di L. 1.000 cad. dal n. 280401 al n. 350000,

(titoli tutti emessi in data 20 luglio 1978). Intestati al sig. Dell'Orto Pierluigi.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Desio, 27 luglio 1995

Il procuratore: dott. proc. Giuseppe Galli.

M-7631 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto 31 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Gestioni Esecuzioni Opere - G.E.O. S.p.a. con sede in Firenze, via Arturo Toscanini n. 12, partita IVA n. 00639710482:

certificato n. 27 da n. 1.000.000 di azioni intestato a Servizio Italia S.p.a.;

certificato n. 28 da n. 300.000 azioni intestato a Servizio Italia S.p.a.;

certificato n. 29 da n. 60.320 azioni intestato a Servizio Italia S.p.a.;

certificato n. 30 da n. 200.000 azioni intestato a Caterina Masi;

certificato n. 31 da n. 26.720 azioni intestato a Caterina Masi;

certificato n. 32 da n. 200.000 azioni intestato a Filippo Masi;

certificato n. 33 da n. 26.720 azioni intestato a Filippo Masi;

certificato n. 34 da n. 200.000 azioni intestato a Giovanni Masi;

certificato n. 35 da n. 26.720 azioni intestato a Giovanni Masi;

certificato n. 36 da n. 200.000 azioni intestato a Francesco Masi;

certificato n. 37 da n. 26.720 azioni intestato a Francesco Masi,

per un valore nominale totale di L. 2.267.200.000.

Firenze, 6 settembre 1995

p. G.E.O. S.p.a.: Masi Giovanni.

F-967 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto primo settembre 1995 il presidente del Tribunale di Perugia ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario: «C.R.U.E.D. S.p.a. Perugia, via Tornetta, 1, costituita con atto notaio dott. M. Donati Guerrieri in data 29 giugno 1985 n. 189875 rep., omologato dal Tribunale di Perugia con decreto del 2 agosto 1985, depositato nella Cancelleria dello stesso Tribunale il 31 agosto 1985 al n. 10042 reg. d'ord., n. 14638 reg. Società e inserito nel fascicolo regionale n. del e nel B.U.S.A.R.L. n. 291 del 28 settembre 1985.

Capitale sociale L. 559.425.000 durata della società: 31 dicembre 2050.

Titolo nominativo n. 1 per n. 192.774 azioni da L. 1.000 ciascuna e complessivamente lire centonovantaduemilionesettecentosettantaquattromila intestato a Regione dell'Umbria luogo e data di nascita domicilio Perugia nazionalità iscrizione al n. 13 del libro Soci Perugia, li 4 novembre 1985. Il presidente dott. G. Formica f.to dott. G. Formica ed ha autorizzato la società emittente a rilasciare all'interessato il duplicato del certificato di cui sopra, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per conto della Regione dell'Umbria si chiede la pubblicazione del testo sopra riportato.

Avv. Rodolfo Valdina.

C-21460 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Estratto del decreto di ammortamento n. 932/1995

In data 23 agosto 1995 il presidente del Tribunale di Milano ha emesso ai sensi dell'art. 2027 Codice civile il decreto di ammortamento del certificato al portatore n. 191/10729, rappresentativo di 5937,16 quote del fondo «Azimut Rendita Internazionale», relative al rapporto n. 4166 acceso in data 22 marzo 1993 dal signor Mario Luschi domiciliato in Genova, via Dezza 31/A, ed ha autorizzato l'emittente

Azimut Consulenza Sim S.p.a. al rilascio del duplicato del certificato di cui sopra una volta decorsi novanta giorni dalla pubblicazione in «Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana» del presente estratto, purché, entro tale termine, non sia fatta opposizione dal detentore.

Milano, 4 settembre 1995

Avv. Roberto Albertazzi.

M-7619 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Brindisi con decreto del 14 dicembre 1994, ha pronunciato ammortamento del buono fruttifero di credito industriale n. 454656.10 emesso al portatore dal Banco di Napoli, fil. di San Pancrazio Sal.no, portante la somma di L. 51.000.000.000.

Opposizione entro i novanta giorni.

Serrano Spagnolo Concetta.

C-21454 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto in data 31 luglio 1995, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 71558/5 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cambiano di Castelfiorentino, filiale di Empoli, il 4 giugno 1993, con scadenza il 4 giugno 1995, portante un credito di L. 75.000.000 intestato a Matteoli Rosa.

Novanta giorni per eventuale opposizione.

Firenze, 5 settembre 1995

Avv. Carlo Farsetti.

F-970 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore On. di Ancona Sezione Distaccata di Jesi, con decreto del 22 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 11.20.00.0007047, modello n. 7182, di L. 10.000.000 emesso a Cupramontana il 20 dicembre 1993 dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, vincolato a 18 mesi, con scadenza 20 giugno 1995, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra decorsi novanta giorni sia dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica sia dalla data di affissione dello stesso nei locali della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana.

Scortichini Guido.

C-21441 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale ha approvato il ricorso per l'ammortamento di certificato di deposito a nome di Sciacotta Pietro con decreto del 26 giugno 1995 n. 299/95 emesso dal Monte di Paschi di Siena il 12 agosto 1994 portante il n. 970435186 di L. 10.000.000.

Sciacotta Pietro.

C-21448 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa, su ricorso del sig. Marcocci Giuseppe nato a Rapolano Terme (SI) il 20 dicembre 1914, residente a Pisa, via Alessandro della Spina n. 7, con decreto in data 14 agosto 1995, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito emesso dalla Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di Pisa, recante il n. 22.924.071070.58 dell'importo di lire centomilioni (L. 100.000.000) al 4 maggio 1995, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Marcocci Giuseppe.

C-21461 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 1° settembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati:

1) certificato di deposito al portatore dell'importo di L. 10.000.000, n. 1000536/35 emesso dalla Banca Toscana filiale di Prato, agenzia n. 1, in data 13 dicembre 1993 e scadente il 13 dicembre 1995;

2) certificato di deposito al portatore dell'importo di L. 15.000.000, n. 1000602/04 emesso dalla Banca Toscana, agenzia n. 1 di Prato in data 12 gennaio 1994 e scadente il 12 gennaio 1997;

3) certificato di deposito al portatore dell'importo di L. 15.000.000, n. 627291/46 emesso dalla Banca Toscana, agenzia n. 1 di Prato in data 12 gennaio 1993 e scaduto il 12 luglio 1994.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 5 settembre 1995

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-21469 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto 18 luglio 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Pergine con il n. 00.64701/61 intestato a Pedrotti Iselda e recante un saldo di L. 15.000.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Iselda Pedrotti.

C-21480 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto 18 luglio 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Storo con il n. 00/01786/25 intestato a Grassi Daniele e Faccini Andreina e recante un saldo di L. 19.000.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Grassi Daniele.

C-21482 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto 8 agosto 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 10171430640 dell'importo di L. 10.000.000 intestato a Giusti Bruna, emesso in data 13 giugno 1995 dalla Cassa di Risparmio di Livorno con scadenza 13 settembre 1995, opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Livorno, 30 agosto 1995

Giusti Bruna.

C-21486 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Livorno con decreto 7 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 14171195553 emesso dalla Cassa di Risparmio di Livorno a favore di Semboloni Ennio per un importo di L. 40.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Semboloni Ennio.

C-21487 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 10051395/24 emesso dalla filiale di San Giovanni Lupatoto della Banca Cattolica del Veneto S.p.a. ora Banco Ambrosiano Veneto in data 30 gennaio 1989, con scadenza a sei mesi, con saldo apparente di L. 10.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Verona, 8 settembre 1995

Avv. Severino Betti.

C-21489 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 20281/13 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., filiale di Subbiano in data 21 novembre 1994 e vincolato fino alla scadenza del 21 maggio 1996 a favore di Tofani Silvano e portante alla data odierna un saldo di L. 170.000.000.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'Istituto emittente.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 29 agosto 1995

Il presidente del Tribunale: Tofani Silvano.

C-21508 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto 27 luglio 1995, ha autorizzato i signori Mangiacapra Salvatore, nato a Lusciano il 12 agosto 1949 e Martignon Loredana, nata a Santa Maria di Sala il 6 agosto 1950, residenti entrambi in S. Donà di Piave (VE), via Monza n. 9, quali genitori del minore figlio Mangiacapra Luca, a far inserire nella *Gazzetta Ufficiale* un avviso contenente il sunto della domanda con la quale i medesimi chiedono di cambiare il cognome del figlio da «Mangiacapra» a «Martignon».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Loredana Martignon - Salvatore Mangiacapra.

C-21444 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 5 agosto 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Peregalli Guido, nato a Milano il 6 giugno 1958, Peregalli Alessandro, nato a Milano il 31 ottobre 1989, e Peregalli Maria Anna, nata a Milano il 29 maggio 1992, tutti residenti a Milano, in via Plutarco n. 11, sono autorizzati all'aggiunta del cognome «Fontana».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Peregalli Guido.

M-7644 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il sottoscritto Puccio Garbiglia Giancarlo, nato a Piobesi Torinese (TO) il 10 luglio 1937, residente in Torino, piazza del Monastero n. 14, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 8 luglio 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di abbandono del cognome Puccio in Garbiglia, in modo da risultare «Garbiglia Giancarlo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge (giorni sessanta).

Torino, 5 settembre 1995

Puccio Garbiglia Giancarlo.

T-1978 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 19 luglio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Maringoni Michaele, nata il 18 marzo 1993 a Belém (Brasile) e residente a Legnano, via Renzo Bottini n. 35 in quello di «Michela».

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 6 settembre 1995

Maringoni Graziano - Madia Marinella.

M-7629 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 2 settembre 1995 Daniele Isidoro Benfanti, nato a Trieste, il 7 ottobre 1974, residente in Trieste, via Fabio Severo n. 77, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Daniele Isidoro a «Daniele, Isidoro».

Opposizione ai sensi di legge.

Daniele Benfanti.

C-21439 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 20 luglio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ciotti Palombi Veronica nata a Oaxaca (Messico) il 15 marzo 1985 (atto trascritto al comune di Roccaforte (LT) p. 2ª serie B n. 1/95) e residente in Roccaforte (LT) venga autorizzata a cambiare il nome in «Stefania».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roccaforte, 5 settembre 1995

Ciotti Amedeo - Palombi Tommasina.

C-21440 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Napoli, con decreto 11 gennaio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Bastardo Antonio nato a Napoli il 23 giugno 1964 residente a Cassola (VI), via Carducci 44, per sé e per i figli minori Raffaele nato a Napoli il 28 aprile 1988, Carmen nata a Napoli il 26 giugno 1989 e Luigi nato a Bassano il 21 dicembre 1993; ciò ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per cambiare il cognome da Bastardo con quello di «Cataldo».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Antonio Bastardo.

C-21443 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona con provvedimento del 17 febbraio 1995 ha autorizzato Barbini Valter, nato a Osimo (AN) il 18 agosto 1956 e residente a Osimo, via d'Offagna n. 16/F (C.F. BRB WTR 56M18 G157Z) a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome Valter in «Walter».

La domanda è stata proposta con ricorso depositato il 5 gennaio 1995.

Si avverte che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nel termine di trenta giorni previsto dall'art. 160 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Barbini Valter.

C-21445 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Sassari, con decreto in data 30 agosto 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Lakmalie Kumari, nata a Kandy il 9 giugno 1993, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Lakmalie Kumari a «Giorgia», in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione, nei modi e termini di legge.

Olbia, 6 settembre 1995

I richiedenti: (firmè illeggibili).

C-21453 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto in data 3 settembre 1993, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Grandin Graziello Luigi, nato a Caorle il 3 giugno 1952 e residente all'epoca dell'istanza a Pordenone ed ora ad Azzano Decimo (PN), venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Fabio».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-21456 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. Di Nolfo Cataldo Mario nato a Enna il 22 settembre 1968 e residente a Gangi alla via Monte Marone, 155 con ricorso 30 giugno 1995 esprimeva, di essere nato ad Enna il 22 settembre 1968 e dichiarato col nome Cataldo, Mario. In applicazione della Circolare del Ministero di grazia e giustizia prot. n. 1/50/FG/11 (87) 1076, se un soggetto ha più prenomi separati tra di loro da un segno di interpunzione, solo il primo deve essere trascritto nei documenti.

Tale situazione ha determinato la perdita del nome Mario situato dopo la virgola con la conseguenza che attualmente risulta avere trascritto nei documenti solo Cataldo.

Il ricorrente, chiedeva al procuratore generale della Corte d'appello di Caltanissetta che ai sensi dell'art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, di cambiare il nome dichiarando che là dove è scritto Cataldo, Mario debba essere soppressa la virgola e leggersi «Cataldo Mario».

Con decreto 4 agosto 1995, il procuratore generale ordinava la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'invito a chiunque abbia interesse a presentare opposizione entro trenta giorni dalla data di inserzione.

Dott. proc. Antonio Lo Bianco.

C-21467 (A pagamento).

Anteponizione di nome

Con decreto 19 luglio 1995 il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano autorizza la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Pollastri José de Jesus nato il 2 marzo 1991 a Guadalajara (Messico) e residente a Busto Arsizio via Bellaria 15/2, con anteponizione di «Francesco» seguito da «Josè», senza virgola.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 6 settembre 1995

Padre legale rappresentante: Pollastri Aurelio.

M-7628 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 28 luglio 1995 Elena Prandi ved. Biolino e Piera Biolino, in qualità di madre e sorella, hanno richiesto al Tribunale di Torino la Pronuncia di morte presunta del sig. Mario Biolino, nato a Barcellona (Spagna) il 27 ottobre 1953, del quale nulla si è saputo dal 10 marzo 1989.

Chiunque abbia notizie del sig. Mario Biolino è invitato a farle pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Paola Alfieri.

T-1975 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il giorno 6 giugno 1995 il sig. Carpanese Ezio ha presentato ricorso al Tribunale di Verona per la dichiarazione di morte presunta della sig.ra Walter Ivette Paulette, nata in Romorantin, Francia, il giorno 8 giugno 1944.

Il presidente del Tribunale di Verona ha ordinato che la succitata domanda sia inserita per estratto, due volte consecutive a distanza di 10 giorni, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nei giornali l'Arena di Verona France Soir, invitando chiunque abbia notizie della persona scomparsa a farle pervenire al succitato Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Verona, 8 settembre 1995

Dott. proc. Pierluigi Fadel.

C-21488 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Torino con sentenza n. 4771 in data 14 luglio 1995 ha dichiarato l'assenza del sig. Sotgiu Martino nato ad Arzachena il 14 gennaio 1933 e residente in Torino, via Vanchiglia n. 30, nominando curatore dei beni il geom. Sebastiano Sotgiu residente in via Petrarca n. 36, Arzachena.

Avv. Eugenio Dadone.

T-1976 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Catania con sentenza 23 giugno-12 agosto 1995 ha dichiarato la morte presunta di Nicoloso Mauro nato a Belpasso il 15 gennaio 1920 avvenuta alle ore 24 del 25 gennaio 1943.

C-21438 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Tolmezzo in data 20 luglio 1995 con sentenza n. 159/95 ha dichiarato la morte presunta di Bellina Aldo nato a Venzone il 1° ottobre 1907, già ivi residente, siccome avvenuta il 13 agosto 1983 in Moggio Udinese.

Avv. Carlo Alberto Mainardis.

C-21447 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

AEROLINEE ITAVIA - S.p.a.
(in amministrazione straordinaria)

Avviso ai creditori

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 L.F. si da notizia ai creditori della Aerolinee Itavia S.p.a. (in amministrazione straordinaria) che, in virtù di autorizzazione del Ministero dell'Industria del 1° agosto 1995, il 12 settembre 1995 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma (Sezione Fallimentare) il terzo piano di riparto parziale.

Roma, 12 settembre 1995

Il commissario straordinario:
avv. Antonio Cospito

S-20209 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MALALBERGO
(Provincia di Bologna)

Il Sindaco, vista la deliberazione consiliare n. 37 del 21 giugno 1995, rende noto che è indetta per il giorno *10 ottobre 1995* alle ore 12 presso la Sede Municipale, un'asta pubblica per l'alienazione di un'area di proprietà comunale - terreno edificabile - destinato a insediamento residenziale - iscritta al catasto Fg. 10 mapp. 125, 126 e 134 di mq. 7.231.

Prezzo base d'asta: L. 1.400.000.000 - (unmiliardoquattrocentomilioni).

Metodo di gara: sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta a norma dell'art. 3 lett. c) RD 827/1924.

Deposito cauzionale: L. 140.000.000 (centoquarantamiloni).

L'asta avrà luogo ad offerte segrete in aumento che dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* la gara.

Gli interessati possono richiedere copia dell'avviso d'asta con le relative prescrizioni tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 presso l'ufficio Segreteria.

Il sindaco: Raffaele Finelli.

B-911 (A pagamento).

OSPIZI CIVILI DI PIACENZA

Piacenza, via Gaspare Landi, 8

Avviso d'asta

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 75 del 1° giugno 1995, divenuta esecutiva a termine di legge, a seguito di ricevuta n. 95/0256688 del 17 luglio 1995 del Comitato Regionale di Controllo sugli atti degli enti locali, si avverte che il giorno *21 ottobre 1995* alle ore 10, presso gli Uffici amministrativi dell'Ente, posti in Piacenza, via Gaspare Landi n. 8, saranno tenuti tre pubblici incanti con le modalità previste dall'art. 73, lettera a), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (metodo della candela vergine), per la vendita di tre lotti di terreno con annessi fabbricati colonici già facenti parte del fondo «Nicella».

Il fondo Nicella è ubicato in Comune di Caorso in località Fossadello, e vi si accede dalla strada comunale del «Traversante» a cui è collegata da strada podereale della lunghezza di ml. 400 circa:

vendita di cui al lotto A):

Catasto Terreni del Comune di Caorso - Ospizi Civili di PC;

Foglio n. 16 - Mappali 44-46-47-50-53-74-77-80 (solo terreni);

Foglio n. 16 - Mappale 45 - SUB A - SUB B - SUB C - n. 6 fabbricati colonici,

per una superficie complessiva di Ha. 17.84.83 circa. Prezzo base d'asta: L. 703.000.000 (settecentotremilioni);

vendita di cui al lotto B):

Catasto Terreni del Comune di Caorso - Ospizi Civili di PC;

Foglio n. 16 - Mappali 63-78 (solo terreni),

per una superficie complessiva di Ha. 5.50.10 circa. Prezzo base d'asta: L. 202.000.000 (duecentoduemilioni);

vendita di cui al lotto C):

Catasto Terreni del Comune di Caorso - Ospizi Civili di PC;

Foglio n. 26 - Mappale 14 (solo terreni);

Foglio n. 16 - Mappale 45 - n. 6 fabbricati colonici,

per una superficie complessiva di Ha. 6.21.60 circa. Prezzo base d'asta: L. 253.000.000 (duecentocinquantatremilioni).

Il fondo suddiviso nei tre lotti suindicati è condotto in affitto dai sigg.ri F.lli Tramelli Angelo, Renato e Bruno con contratto in scadenza al 6 maggio 1996 e regolarmente disdettato, coltivatori diretti.

Le aggiudicazioni sono subordinate al diritto di prelazione ai sensi dell'art. 8 della legge 26 maggio 1965 n. 590 e dagli articoli 7 e 8 della legge 14 agosto 1972 n. 817 e successive modificazioni.

Le vendite di cui sopra verranno effettuate a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al migliore offerente sul prezzo base d'asta con le modalità descritte dall'art. 74 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (estinzione di candela vergine). È presente servitù di metanodotto al Foglio 16 - Mappali 44-77-80. Le aggiudicazioni avverranno ad unico incanto, le quali si faranno luogo se verranno effettuate almeno due offerte valide.

Sono a carico dell'aggiudicatario acquirente tutte le spese relative all'atto di vendita, trapasso di proprietà, transione, registrazione del presente avviso d'asta e sua pubblicazione.

Gli interessati all'acquisto dei singoli lotti dovranno presentarsi nella data e negli orari sopra indicati presso gli uffici dell'ente in via Gaspare Landi 8 - Piacenza, presentando documento di riconoscimento, eventuale delega autenticata e ricevuta comprovante l'eseguito deposito cauzionale di L. 70.300.000 (settantamilionitrecentomila) per la prima aggiudicazione, di L. 20.200.000 (ventimilioniduecentomila) per la seconda aggiudicazione e di L. 25.300.000 (venticinquemilionitrecentomila) per la terza aggiudicazione; ferme restando le norme del Codice civile in ordine alla capacità di agire.

Il prezzo di aggiudicazione sarà interamente pagato all'atto della stesura del rogito che avverrà entro sessanta giorni dalle definitive aggiudicazioni.

Non saranno ritenute valide le offerte in riduzione rispetto al prezzo base d'asta.

Nel caso di uguali offerte, si procederà ai sensi dell'art. 77, primo e secondo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il notaio rogante sarà individuato dalla parte venditrice.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso varranno le norme contenute nel regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Per informazioni telefonare al n. 0523/330.504 - fax 0523/336.309.

Il presidente: Zanetti prof. Mario.

C-21425 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO**«GREPPI GIOVANNI E ANDREA» CARESANA**

Vercelli

Asta pubblica per la vendita di fabbricato rurale in Caresana

Il giorno *16 novembre 1995* alle ore 15 in Caresana, presso la Sala delle Adunanze dell'Ente, sita in Caresana (VC), via Garibaldi 22, innanzi al legale rappresentante di questo Istituto, avrà luogo la vendita, mediante asta pubblica, del fabbricato rurale, denominato C.na S. Eusebio, con relativo terreno pertinenziale così censito: F. 1 mapp. 77 di ettari 1.06.60, F. 1 mapp. 78 di ettari 0.11.30, F. 6 mapp. 18 di ettari 0.33.00 con prezzo base fissato con perizia giurata di stima del geom. Gian Paolo Cattaneo di Caresana in L. 220.000.000.

L'asta si terrà con metodo delle offerte segrete, di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante offerte segrete in aumento sul prezzo base d'asta.

L'aggiudicazione definitiva sarà fatta a favore di colui che avrà presentato, l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore, o almeno pari, a quello fissato nel presente avviso.

L'offerta, redatta su foglio di carta da bollo, deve pervenire, a mezzo di raccomandata, entro le ore 12 del *15 novembre 1995*, unitamente ai documenti richiesti, e al sottoriportato indirizzo. Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto a: Casa di Riposo «Greppi», via Garibaldi 22, 13010 Caresana tel. 0161/78133, fax 0161/78133. Orario ufficio: lunedì e giovedì ore 14,30/17,30, martedì, mercoledì e venerdì ore 8/12.

Caresana, 30 agosto 1995

Il presidente: (firma illegibile).

C-21428 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI BENEFICENZA

Corinaldo (AN), via S. Maria Goretti n. 1

Avviso d'asta 19 ottobre 1995 ore 9,30 in via S. Maria Goretti, 1 - Corinaldo (AN).

Lotto unico: terreno Ha. 1.46.97 in Corinaldo.

Per informazioni II.RR.B., via S. Maria Goretti, 1 Corinaldo (AN), tel. 071/679215.

Corinaldo, 4 settembre 1995

Il presidente: Pierantognetti Emilio.

C-21429 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI BENEFICENZA

Corinaldo (AN), via S. Maria Goretti n. 1

Avviso d'asta 19 ottobre 1995, ore 10,30 in via S. M. Goretti, 1 - Corinaldo (AN).

Lotto unico: Casa Colonica con mq. 3143 terreno in Corinaldo.

Per informazioni II.RR.B., via S. M. Goretti, 1 Corinaldo (AN), tel. 071/679215.

Corinaldo, 4 settembre 1995

Il presidente: Pierantognetti Emilio.

C-21430 (A pagamento).

COMUNE DI FANO
Ufficio Appalti e Contratti

Avviso asta pubblica

Il giorno 18 ottobre 1995 alle ore 10 nell'ufficio appalti e contratti, della residenza comunale, si procederà alla vendita all'asta, a mezzo di pubblico incanto con prezzi a corpo, ai sensi art. 1538 del Codice civile del seguente bene comunale: terreno distinto al N.C.T. del comune di Fano - fraz. Rosciano, foglio n. 62, mappale n. 544 intero, e mappale n. 144/p della superficie di circa mq. 1.500, salvo esatta determinazione in sede di frazionamento catastale, classificato dal vigente P.R.G. a «Zona Artigianale di completamento D».

Vincoli: l'aggiudicatario non potrà utilizzare il suddetto bene, a scopo edificatorio se non dopo che questa amministrazione, o soggetti privati convenzionati, avranno provveduto a realizzare nella nuova zona sportiva di Rosciano, un campo da gioco con caratteristiche di quello attuale.

Importo a base d'asta a corpo L. 225.000.000.

Modalità gara: a mezzo offerte segrete, da confrontarsi con prezzo base asta ai sensi art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni con aggiudicazione migliore offerente, procedendo anche in caso di una sola offerta, pari almeno prezzo stima. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a licitazione tra gli stessi offerenti. Se nessuna delle offerte raggiungerà il prezzo minimo, la gara si intenderà annullata.

L'aggiudicazione è soggetta ad aumento, che non potrà essere inferiore al ventesimo prezzo di aggiudicazione, ai sensi del punto 9, art. 65 del regio decreto n. 827/1924, stabilendo giorni dieci termine per migliorare il prezzo di aggiudicazione, a termini dell'art. 84.

La gara si terrà con osservanza delle seguenti norme: l'offerta in carta legale, indirizzata all'ufficio appalti e contratti del comune di Fano, via S. Francesco d'Assisi n. 76, dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa, sigillata con ceralacca e firmata nei lembi di chiusura recante esterno oggetto asta entro e non oltre le ore 12 del 17 ottobre 1995 e dovrà contenere pena esclusione la seguente documentazione:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale offerente;

2) qualora offerente sia persona giuridica, allegare certificato Tribunale competente, da cui risulti legale rappresentante e relativi poteri;

3) dichiarazione esplicita e senza riserve di aver preso visione e conoscenza del bene immobiliare che si intende acquistare e di accettare tutte condizioni presente bando;

4) indicazione somma che si intende offrire, scritta in cifre e in lettere. In caso di discordanza fra indicazione in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida quella in lettere;

5) ricevuta versamento alla Tesoreria del comune, via Cavour, tramite bonifico bancario, della cauzione pari a L. 22.500.000.

Oltre termine stabilito per presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Il bene in oggetto verrà trasferito all'acquirente nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni annesso e connesso, uso e diritto, accesso e recesso, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive se ed in quanto esistenti e possano legalmente competere e partecipazione asta ne comporta accettazione e pieno gradimento.

Il pagamento prezzo aggiudicazione, dovrà essere effettuato, tramite versamento Tesoreria: 50% offerta, entro cinque giorni asta; 25% offerta entro cinque giorni aggiudicazione definitiva; saldo a rogito notarile.

Qualora aggiudicatario non ottemperasse a quanto sopra, si procederà nuovo incanto a spese dello stesso inadempiente il quale perderà anche deposito cauzionale.

Atto notarile trasferimento proprietà dovrà essere stipulato entro dieci giorni richiesta comune.

La cessione è soggetta ad I.V.A. e saranno a totale carico acquirente spese stipulazione, registrazione, trascrizione di registro, notarili, frazionamento catastale e volturazione, ecc.

Informazioni: documentazione tecnica - Ufficio patrimonio (tel. 0721-887376), parte amministrativa - Ufficio appalti e contratti (tel. 0721-887302-303).

Il v. segretario generale suppl.: dott. Giuseppe De Leo.

S-20336 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE MILITARE DELLA SARDEGNA
Comando dei Servizi di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

*Bando di gara - Licitazione privata per forniture
al di sotto della soglia di rilievo comunitario*

Il Comando dei servizi di commissariato militare della Sardegna, viale Poetto n. 21 - 09100 Cagliari, tel. e fax 070/371660, esperirà le seguenti distinte gare, nel giorno a fianco di ciascuna indicato per l'approvvigionamento di generi necessari alle esigenze della regione militare della Sardegna, durante l'anno 1996, secondo le direttive del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573:

giorno 10 novembre 1995: latte a lunga conservazione (Hl. 160 mensili);

giorno 13 novembre 1995: vino in contenitori di poliaccoppiato di cartoncino da cl. 25 (Hl. 100 mensili);

giorno 14 novembre 1995: formaggi da tavola (provolone q.li 100; Ovino Sardo «Toscanello» q.li 90; Ovino Sardo «Semicotto» q.li 90);

giorno 15 novembre 1995: pasta da minestra (q.li 1.600);

giorno 16 novembre 1995: birra in confezione da cl. 66 (Hl. 100 mensili);

giorno 17 novembre 1995: cancelleria.

Le ditte interessate, possono chiedere di essere invitate alle gare di cui sopra, entro e non oltre il giorno 4 ottobre 1995, presentando a questo Comando domanda in carta legale.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dovranno produrre la documentazione, da far pervenire entro il termine suddetto, di cui all'art. 11, lettere a), b,) d), e), art. 12, art. 13, lettere a), c), art. 14, comma 1°, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte al suddetto Albo, dovranno far pervenire la documentazione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Informazioni potranno essere richieste al citato Comando.

p. Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Ten. Col. com. Alfonso Mucci

S-20204 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SARDEGNA Comando dei Servizi di Commissariato Sezione Contratti

Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Regione militare della Sardegna - Comando dei servizi di commissariato, viale Poetto n. 21 - 09100 Cagliari (tel. e fax 070/371660).

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata sù prezzo base palese;
- b) indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;
- c) fornitura a carattere di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: presso gli EDR interessati come precisato sulla lettera d'invito;

b) oggetto dell'appalto:

fornitura di combustibili liquidi per riscaldamento, cucine e bagni (quantitativi annuali: gasolio lt. 1.286.223 circa; kerosene lt. 18.037 circa; g.p.l. Kg. 148.600 circa), suddivisa in lotti disuguali;

fornitura di prodotti ortofruttilicoli (quantitativi giornalieri: frutta fresca Kg. 1.080 circa; verdura fresca Kg. 1.080 circa; patate Kg. 190 circa), suddivisa in cinque lotti disuguali;

fornitura di pane (quantitativo giornaliero Kg. 1.230 circa) suddivisa in cinque lotti disuguali;

c) divisione in lotti: si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura, in relazione alla potenzialità della ditta, che questa amministrazione si riserva di accertare.

4. Termini di consegna:

somministrazione combustibili: a richiesta degli EDR;

somministrazione prodotti ortofruttilicoli: normalmente a giorni alterni;

somministrazione pane: giornalmente.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993. È esclusa la possibilità di partecipazione quali membri di raggruppamento di candidati individuali e viceversa per le stesse voci merceologiche in gara. Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza

conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 28 settembre 1995;

b) indirizzo: Regione militare della Sardegna - Comando dei servizi di commissariato, viale Poetto n. 21 - 09100 Cagliari;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti a presentare offerte: 20 ottobre 1995.

8. Importo cauzione: vedasi lettera d'invito.

9. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere;

b) le imprese dovranno indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale, qualora formata in Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o fotocopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte all'Albo fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 20, lettere a), b), c), e), f); 21; 22, lettere a), c); 23, lettere a), b), della direttiva n. 93/36/CEE.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte. La domanda di partecipazione alla gara, non vincola l'amministrazione.

Le ditte iscritte nel predetto albo dovranno far pervenire la documentazione non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e) ed f) e art. 21 della citata direttiva CEE;

f) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione lotto per lotto a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese come meglio verrà precisato nella lettera di invito.

11. Saranno invitati a presentare offerte i fornitori riconosciuti idonei.

12. Altre informazioni: giorno di gara:

fornitura combustibili: 7 novembre 1995;

fornitura ortofruttilicoli: 8 novembre 1995;

fornitura pane: 9 novembre 1995.

Presso il Comando sub. 1 - Sezione contratti e contenzioso (tel. 070/371660) è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara nonché di richiedere ulteriori informazioni.

13. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 12 settembre 1995.

p. Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Ten. Col. com. Alfonso Mucci

S-20205 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per l'Abruzzo
Ufficio Contratti - L'Aquila

Bando di licitazione privata

È indetta da questo Provveditorato una licitazione privata secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 come sostituito dal decreto legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995, per i lavori di recupero e riuso del complesso monumentale ex Carcere S. Agostino, 1° stralcio, in comune di Teramo, finanziati con fondi di bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici.

Importo a base d'asta L. 2.558.816.178.

Il tempo utile per ultimare i lavori è di giorni cinquecento e la penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo è di L. 1.000.000 con pagamenti in corso d'opera corrisposti ogni 250.000.000 di lire netti.

Non sono ammesse offerte in aumento. La cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori, sarà pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 34 del decreto legge n. 406/1991, l'amministrazione provvederà al pagamento diretto al subappaltatore. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio e imprese straniere ai sensi della normativa vigente.

Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C., cat. 2 per lire 1.500.000.000 e 3/a per L. 1.500.000.000, dovranno far pervenire entro le ore 13 del 16 ottobre 1995 domanda di invito su carta legale in lingua italiana, in plico raccomandato con l'indicazione dei lavori, al seguente indirizzo: «Provveditorato alle opere pubbliche per l'Abruzzo - Ufficio contratti, via S. Bernardino 25 - 67100 L'Aquila (tel. 0862/410331 - 410336 - 26098 - fax 0862/26010)», allegando fotocopia del certificato di iscrizione A.N.C. e due etichette autoadesive riportanti, dattiloscritte, la denominazione e l'indirizzo dell'impresa. Alla richiesta di invito dovrà essere allegata apposita dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la insussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24, primo comma della direttiva n. 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 l'impresa dovrà produrre altresì dichiarazione del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata, del possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

A) cifra d'affari in lavori, pari ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera «A».

Nel caso di associazione di imprese i citati requisiti di cui alle lettere A) e B), dovranno essere posseduti dalla capogruppo per il 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20%. Nel caso di associazione di imprese, le dichiarazioni relative alla insussistenza di cause di esclusione dagli appalti, alla cifra d'affari in lavori ed al costo personale dipendente dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese riunite e firmate dal relativo legale rappresentante.

Gli offerenti dovranno indicare le opere che intendono subappaltare e possono svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal giorno della gara.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

S-20206 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Avviso aggiudicazione appalto
 (pubblicazione ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Appalto: servizi di pulizia edifici triennio 1995/1997.

Delibera di indizione: DGC n. 1442 del 6 settembre 1994, esecutiva.

Importo presunto: L. 1.098.000.000 IVA esclusa per il triennio.

Appalto diviso in sei lotti.

Criteri di aggiudicazione: con apposita commissione giudicatrice sulla base dei criteri di seguito riportati: offerta economicamente più vantaggiosa (Direttiva CEE 92/50, art. 36, lett. a) tenendo conto degli aspetti tecnici (60%) e del prezzo (40%). Ogni lotto è stato assegnato separatamente. Alla stessa ditta non potevano essere aggiudicati più di due lotti. Non erano ammesse offerte in aumento.

Numero offerte ricevute: lotto 1 n. 11; lotto 2 n. 15; lotto 3 n. 10; lotto 4 n. 13; lotto 5 n. 11; lotto 6 n. 11.

Aggiudicatari: lotto 1: IPM Italiana Pulizie Meccanizzate Soc. Coop. r.l. di Parma; lotto 2: Multiservice Soc. Coop. r.l. di Parma; lotto 3: E. Dugoni Soc. Coop. r.l. di Mantova; lotto 4: Multiservice Soc. Coop. r.l. di Parma; lotto 5: CSA Coop. Servizi Ambiente Soc. Coop. r.l. di Mantova; lotto 6: Gruppo Pulitori Mantovani S.r.l. di Roncoferraro (MN).

Importi aggiudicati: lotto 1: canone annuo L. 66.500.000 IVA esclusa; lotto 2: canone annuo L. 34.650.000 IVA esclusa; lotto 3: canone annuo L. 41.517.000 IVA esclusa; lotto 4: canone annuo L. 46.046.000 IVA esclusa; lotto 5: canone annuo L. 76.500.000 IVA esclusa; lotto 6: canone annuo L. 26.500.000 IVA esclusa.

Sistema di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata ai sensi della Direttiva CEE 92/50, art. 36, lett. a).

Delibere di aggiudicazione: DGC nn. 950, 951, 952, 953, 954 e 955 in data 1° agosto 1995, esecutive.

Avviso della avvenuta aggiudicazione è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 11 settembre 1995.

Mantova, 11 settembre 1995

Il vice segretario generale inc.:
 dott. proc. Cristina Pratzzoli

S-20220 (A pagamento).

A.T.A.C. ROMA

Avviso di gara n. 9 - Procedura ristretta
 (ai sensi della Direttiva CEE 93/38)

1. Ente aggiudicatore: Azienda tramvie ed autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, teleg. ATAC Roma, telef. 06/46954662, 46954678, fax 06/46954668.

2. Natura dell'appalto: servizi.

3. Luogo di prestazione: località in cui la sosta dei veicoli costituisce intralcio e/o pericolo per la circolazione; depositi dei veicoli rimossi.

4. —

5. Svolgimento delle attività di rimozione, custodia ed applicazione dei congegni bloccaruote ai veicoli in sosta d'intralcio o pericolo per la circolazione, rilascio dei veicoli rimossi o bloccati, servizi connessi, da parte di soggetto in possesso di licenza di autorimessa.

6. Le imprese non sono autorizzate a presentare varianti.
7. —.
8. Durata del contratto: tre anni.
9. Sono consentite le associazioni d'impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995; sono altresì ammessi alla gara consorzi ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile. Per i consorzi dovrà comparire, oltre alla denominazione del medesimo anche l'indicazione dei singoli consorziati.
- 10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 ora italiana, del 13 ottobre 1995;
- b) indirizzo cui devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1.;
- c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.
11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla data in cui al precedente punto 10.a).
12. Garanzia: verrà indicata nella lettera d'invito.
13. Modalità di pagamento: verranno indicate nella lettera d'invito e/o nel capitolato. Gli importi, espressi in lire italiane, saranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.
14. Condizioni minime di ammissibilità:
- 1) dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante, da cui risulti:
- a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;
- b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;
- 2) certificato di iscrizione al registro della Camera di commercio oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;
- 3) dichiarazioni riguardanti la capacità finanziaria ed economica che attesti una cifra di affari globale, nel triennio 1992-94, di importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000 derivante dallo svolgimento di servizi analoghi a quelli da appaltare;
- 4) idonee referenze bancarie di almeno due istituti, dei quali uno di interesse nazionale, da cui risulti che il concorrente ha fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;
- 5) dichiarazione riguardante la capacità tecnica attestante che il supporto tecnico in mezzi d'opera che la ditta metterà a disposizione al momento dell'effettivo inizio del contratto abbia un valore complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000, nonché l'effettuazione nel triennio 1992-94 di almeno due dei tre servizi da appaltare, in favore di aziende pubbliche o private.
- Tutte le dichiarazioni di cui sopra saranno verificate in capo all'aggiudicatario.
15. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nell'invito a presentare offerta.
16. 1) Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ATAC.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 8 settembre 1995.

Il direttore generale:
dott. ing. Domenico Mazzamuro

S-20245 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 101 - Data 3 ottobre 1995.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Grazzanise (CE) - Interventi di manutenzione periodica impianti tecnologici e verifica sistema di protezione EMP del S.P.B.F. - Progr. 25/0757.
3. Importo base di gara: L. 150.000.000 (IVA esente).
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

La ditta dovrà essere in possesso di nulla osta di segretezza.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 2 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 2 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 25 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 363 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAri Bruno Mancinelli.

A-773 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 091 - Data 3 ottobre 1995.
2. Località/Oggetto: Perdasdefogu (NU) - Ristrutturazione servizi igienici n. 82 di P.G. - Progr. 25/0707.
3. Importo base di gara: L. 226.890.757 + 43.109.243 (IVA 19%).
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentosettanta giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 2 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 2 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 25 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 363 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

A-774 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 092 - Data 3 ottobre 1995.

2. Località/Oggetto: Pratica di Mare (RM) - D.A.S.R.S. - Realizzazione via di rullaggio collegamenti piazzola prova motori hangar ad apertura rapida - Progr. 25/0253.

3. Importo base di gara: L. 400.000.000 (IVA esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: novanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria «6» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 2 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 2 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 25 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 363 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

A-775 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 093 - Data 3 ottobre 1995.

2. Località/Oggetto: Roma Pal. A.M. - Manutenzione ordinaria sistemi continuità assoluta CELD/CAPO SMA/SEDA/DGPMA/COSTARMAEREO/TDG e RESCAM - Progr. 25/0407 e 25/0411.

3. Importo base di gara: L. 54.600.000 + 10.374.000 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 2 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 2 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 25 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 363 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

A-776 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 098 - Data 3 ottobre 1995.

2. Località/Oggetto: Torricola (RM) - Interventi di manutenzione periodica raccordo ferroviario - Prog. 25/0737.

3. Importo base di gara L. 84.000.000 + 15.960.000 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria «9a» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 2 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 2 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 25 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 363 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

A-777 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Off. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 100 - Data 3 ottobre 1995.
2. Località/Oggetto: Grosseto - Manutenzione periodica del sistema fognario della Z.O. - Prog. 25/0273.
3. Importo base di gara L. 252.100.000 + 47.899.000 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termini d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria «10a» potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.
7. Data limite accettazione offerte: 2 ottobre 1995, ore 12.
8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 2 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.
9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 25 settembre 1995.
10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 363 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAr Bruno Mancinelli.

A-778 (A pagamento).

COMUNE DI LAINATE
(Provincia di Milano)

Viale Rimembranze, 13
 Tel. 02-93598225 - Fax. 02.93572108

Avviso di asta pubblica per la realizzazione della palestra polifunzionale della scuola media W. Tobagi in località Barbaiana

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: 2.

Prezzo a base d'asta L. 1.758.200.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sui prezzi unitari con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 legge 216/95).

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Sono ammesse a presentare offerte le associazioni riunite di imprese.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni ed ore di apertura al pubblico.

Il sindaco: Pietro Romanò.

M-7622 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

Bando di gara - Appalto concorso

In data 6 settembre 1995 la Regione Toscana ha spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il presente bando di gara.

Ente appaltante: Regione Toscana - Dipartimento S.I.T.I. - via di Novoli, 26 - I 50127 Firenze - Tel. (055) 4383207 telefax (055) 4383056.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

Luogo di consegna: uffici della Giunta Regionale e le Aziende UU.SS.LL. della regione Toscana.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura, installazione e avviamento di software applicativo per un sistema automatico di controllo, elaborazione, analisi e valutazione delle prescrizioni farmaceutiche. I programmi applicativi richiesti, acquisiti in licenza d'uso, dovranno operare in ambiente S/390, MVS/ESA, CICS, DB2. Verrà inoltre valutata l'offerta di outsourcing completo del servizio, realizzato mediante l'uso degli stessi programmi forniti in licenza nel medesimo ambiente applicativo. L'importo di gara presunto è valutato in L. 800.000.000 al netto di I.V.A. e comprensivo del servizio di outsourcing per il primo anno.

Modalità di presentazione dell'offerta: complessiva e per singolo prodotto/servizio.

Termine di consegna: completamento, consegna e avviamento sistemi, procedure e servizi entro centoventi giorni dalla stipula del contratto.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento temporaneo d'impresе, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, purché complessivamente in possesso dei requisiti.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara.

Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Regione Toscana - Dipartimento S.I.T.I. - Servizio n. 3 - via di Novoli, 26 - I 50127 Firenze.

Lingua: italiano.

Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare offerte: trenta giorni dal termine di ricezione delle domande.

Condizioni minime: per poter essere ammessi a partecipare alla gara, pena l'esclusione, le imprese dovranno presentare domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della Legge 15/68 e redatta su carta legale, contenente le seguenti dichiarazioni:

1) l'elenco delle principali forniture della medesima natura dell'oggetto del presente bando, effettuate e completate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. In caso di aggiudicazione della gara dovranno essere certificate come segue:

se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente;

2) la descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

3) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari;

5) il numero dei dipendenti, il fatturato e gli utili degli ultimi tre anni. Non saranno ammesse le imprese con numero di dipendenti inferiori a 30 e con fatturato, relativo all'ultimo bilancio approvato, inferiore a lire 5.000.000.000;

6) attuale struttura aziendale con indicazione delle sedi, laboratori di sviluppo (specificando ambienti, attrezzature, addetti), ed inoltre dovranno allegare i seguenti documenti:

7) dimostrazione di non trovarsi nelle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nelle forme indicate ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

8) Iscrizione all'CCIAA per le imprese italiane od equivalente, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le imprese straniere il tutto deve essere corredato di traduzione italiana.

Altre informazioni: la richiesta di invito non vincola in alcun modo la Regione Toscana. L'amministrazione si riserva la facoltà di acquisire la fornitura anche in modo parziale.

Data di invio del bando: 6 settembre 1995.

Data di ricevimento del bando: —.

Il responsabile di contratto: Giuseppe Ancilli.

F-971 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO Ufficio contratti

Corso Vittorio Emanuele II n. 25
Tel. 0381/299219 - Fax 0381/71101

Bando di licitazione privata (D.L.vo n. 157/1995)

Il comune di Vigevano intende appaltare il servizio di ristorazione presso la Casa di Riposo «De Rodolfi» e annesso Centro diurno per anziani - Cat. 17, n. di rif. C.P.C. 64, D. L.vo 17 marzo 1995, n. 157. Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Vigevano.

Verranno invitati a presentare offerta tutti i prestatori che ne faranno domanda in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

Durata del servizio: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997.

Sono ammesse offerte anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate - art. 11 D.L.vo n. 157/1995.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione a mezzo lettera raccomandata, in lingua italiana ed in competente bollo, all'indirizzo sopra riportato, entro il 13 ottobre 1995.

Per essere invitate le ditte dovranno inviare i seguenti documenti:

1) dichiarazione contenente:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, corredato da idonee certificazioni ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 157/1995, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

fatturato della ditta relativa agli ultimi due anni che non dovrà essere inferiore, ai fini dell'ammissione, a L. 1.000.000.000;

numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti della ditta, impiegati negli ultimi tre anni;

attestazione che la ditta e coloro che la rappresentano non si trovano nelle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992 e di quelle di cui all'art. 32-quater c.p.;

2) idonee dichiarazioni bancarie tendenti a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L.vo n. 157/1995.

Gli inviti saranno diramati entro trenta giorni dal 13 ottobre 1995.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 4 settembre 1995 e ricevuto in pari data.

Il dirigente del settore socio educativo e culturale:
dott.ssa Mariadelaide Delfino

M-7618 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Prot. 23613

Avviso d'asta

a) Il Comune di Nerviano con sede in via Vittorio Veneto n. 12, telefono 0331-581111, telefax 0331-581262 instaura procedimento di gara aperta per l'appalto del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale: scuola materna, scuola elementare, biblioteca di via Roma, palestra, centro integrato ex meccanica e sale civiche, periodo 1° novembre 1995/31 luglio 1996.

b) La scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto previsto dall'art. 37 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 29 lett. a) del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, col modo di cui all'art. 73 lett. c) ed art. 31 del Regolamento.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto e sarà dichiarata in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più bassa espressa in termini di ribasso percentuale unico su tutti i prezzi unitari elencati nell'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

c) L'esecuzione dei lavori è prevista presso i seguenti edifici pubblici: scuola materna, scuola elementare, biblioteca di via Roma, palestre del capoluogo e frazioni, centro integrato ex meccanica via Circonvallazione e sale civiche. I lavori consistono nella pulizia dei locali e servizi adibiti per lo svolgimento delle funzioni didattiche, attività ginnico, sportive e culturali. I lavori di pulizia delle sale civiche sono collegati al loro utilizzo e la loro entità è collegata alla quantità dei singoli, necessari interventi.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 138.890.000 + IVA 19%.

Possono partecipare alla gara le imprese iscritte alla Camera di commercio (pulizia di stabili, edifici pubblici e privati).

d) Il periodo d'appalto del servizio ha durata dal 1° novembre 1995/31 luglio 1996 per la pulizia di sale civiche e centro integrato e dal 1° novembre 1995 al 30 giugno 1996 per i restanti immobili.

e) Sono disponibili presso il Palazzo municipale - Ufficio tecnico lavori pubblici, tutti gli elaborati tecnici relativi ai lavori, nonché il foglio norme - Avvertenze e modalità di gara.

La somma da pagare per l'ottenimento di copie degli atti tecnici ed amministrativi suddetti è di L. 10.000 da versarsi in contanti all'Ufficio economato al momento del ritiro.

Il funzionario responsabile del procedimento il geom. Gian Battista Belloni.

f) Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Nerviano - via Vittorio Veneto, 12 - 20014 Nerviano e in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato, in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1995. Per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami.

g) L'asta sarà celebrata in data 26 ottobre 1995 alle ore 9 presso la sede municipale - sala consiliare, ed è ammesso ad assistere chiunque interessato.

Dichiarata aperta l'asta le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate.

L'asta resta aperta un'ora per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed è dichiarata deserta ove non sia pervenuta o presentata nessuna offerta.

h) L'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi in numerario presso la tesoreria comunale o tramite fidejussione assicurativa o bancaria rilasciata da istituto autorizzato.

i) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore ha diritto al pagamento come segue: per il pagamento dei lavori effettuati, la ditta dovrà emettere regolare fattura la cui liquidazione avverrà entro centoventi giorni dal ricevimento, previa certificazione di regolare esecuzione da parte dell'Ufficio pubblica istruzione da apporsi sulla fattura medesima.

l) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per novanta giorni dalla data della gara e quella dell'impresa aggiudicataria per il periodo 1° settembre 1995/31 luglio 1996.

m) L'impresa deve indicare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o cedere in cottimo (art. 18 legge n. 55/90, come sostituito dall'art. 34 del decreto-legge n. 406/91 sopra citato). In caso di autorizzazione di esecuzione di lavori in subappalto o cottimo, quest'Amministrazione comunale provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, previa comunicazione del soggetto aggiudicatario relativo alla parte dei lavori eseguita dai predetti con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

n) Si procede all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

o) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte alla Camera di commercio aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 27 dicembre 1991.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Nerviano, 6 settembre 1995

Il sindaco: Sergio Parini.

M-7643 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta (spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 settembre 1995)

L'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1° del decreto legislativo n. 157/95 per l'aggiudicazione dei servizi relativi alle seguenti coperture assicurative:

1) convenzione assicurativa danni patrimoniali ed R.C. - I.A.C.P.M.: durata anni 3 (tre). Importo presunto annuo L. 2.500.000.000 - Rep. n. 950122;

2) polizza globale fabbricati patrimonio comune di Milano: durata mesi 8 (otto) e comunque fino al 30 giugno 1996. Importo presunto L. 500.000.000 - Rep. n. 950123;

3) danni alle persone: durata anni 3 (tre). Importo presunto annuo L. 400.000.000 - Rep. n. 950124.

Importo complessivo a base d'asta iscritto ai capp. nn. 2.01.01.11 - 2.01.04.21 - 2.01.04.25 - 2.02.13.36 - 2.01.05.01 - 2.01.05.10 del bilancio preventivo 1995 e seguenti per la quota di competenza di ciascun esercizio è di L. 9.200.000.000 (novemiliardiduecentomilioni).

Durata: con decorrenza dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione o, comunque, dal 1° novembre 1995 sino al 31 ottobre 1998 (patrimonio I.A.C.P.M.) e al 30 giugno 1996 (patrimonio comunale).

La gara si terrà in pubblica seduta il 31 ottobre 1995, alle ore 10 presso la sede dell'I.A.C.P.M. - viale Romagna, 26 - Milano.

Finanziamento: I.A.C.P.M. e Comune di Milano (mandato con rappresentanza).

L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 23 comma 1° del decreto legislativo n. 157/95 e con l'osservanza della legge n. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La gestione dei contratti sarà soggetta alla normativa di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione.

In caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio a norma di regolamento.

Le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione di cui all'art. 1911 del Codice civile.

In quest'ultima ipotesi dovrà essere indicato il nome dell'impresa delegataria e le imprese partecipanti alla coassicurazione dovranno esibire singolarmente la documentazione che abilita alla partecipazione così come previsto nel presente avviso. Le imprese partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Milano - Dipartimento affari generali - Servizio appalti e acquisti - viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 10 del giorno 30 ottobre 1995.

Il plico, sigillato con ceralacca, inoltre dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate.

Sul frontespizio del plico contenente distintamente chiuse la busta dei documenti e quella dell'offerta sigillata, dovrà essere indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto, i numeri di repertorio a cui si riferisce, l'offerta ed il nominativo dell'impresa mittente.

L'Amministrazione appaltante ha conferito incarico di consulenza assicurativa alla Ital Brokers S.p.a. di Milano - p.tta U. Giordano, 2 cui spetteranno, secondo la normativa e gli usi, le provvigioni da parte della società aggiudicataria per la gestione dei servizi.

La ditta concorrente per poter essere ammessa alla gara, dovrà presentare la seguente documentazione:

1) L'offerta, redatta su carta bollata dovrà contenere:

l'indicazione del premio richiesto, così in cifre come in lettere; nel caso di discordanza tra cifra e lettere varrà l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione;

l'indicazione del domicilio eletto in Milano (restando assolutamente esclusa la domiciliazione presso questo Ente) agli effetti dell'appalto;

l'indicazione del numero di codice fiscale;

l'impegno a costituire, per la durata del contratto, un deposito cauzionale a garanzia pari al 5% (cinque per cento) dell'importo netto del servizio nei modi e nei termini di seguito indicati:

in denaro contante;

in titoli di Stato o garantiti dallo Stato; per i titoli il loro valore sarà quello della giornata in cui si effettua il versamento;

ai sensi dell'art. 1, lettere b), c) della legge 10 giugno 1982, n. 348, la cauzione definitiva potrà essere effettuata anche mediante fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito di cui all'art. 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni. Saranno accettate innanzitutto polizze rilasciate dalle Direzioni centrali delle imprese assicuratrici ricomprese nell'elenco di cui al decreto ministeriale industria del 18 marzo 1983 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 marzo 1983, n. 80) e successivi aggiornamenti.

Ove le Direzioni centrali delle compagnie in questione abbiano delegato le singole agenzie, tale circostanza dovrà risultare da atto notarile o da copia notarile dell'atto stesso. La firma apposta sulla polizza rilasciata dovrà essere autenticata da un notaio, il quale dovrà altresì certificare la qualifica e i poteri in forza dei quali la sottoscrizione in calce alla polizza viene apposta.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal rappresentante legale della società, o altro avente titolo.

Detta offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; sul suo frontespizio dovrà riportare la dicitura «offerta».

All'uopo si avverte che, oltre detto termine non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta e che le offerte condizionate sono nulle.

All'offerta come sopra indicata dovranno essere allegati i capitolati e descrizione, timbrati e firmati in ogni pagina in segno di completa ed incondizionata accettazione.

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta.

3) Autorizzazione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in originale o copia autentica, all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture indicate nel presente appalto, ai sensi del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, della legge 10 giugno 1978, n. 295 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.

4) Dichiarazione antimafia ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 di cui allo schema allegato A) agli atti di appalto.

5) Certificato in bollo della Cancelleria commerciale del competente Tribunale dal quale risulti che l'impresa (società od enti cooperativi) non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, pena la sua nullità.

In luogo di detto certificato, le società commerciali possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato; tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena la sua nullità.

In tal caso il predetto certificato della Cancelleria sarà presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93).

6) Certificato generale in bollo del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi, per il/i legale/i rappresentante/i dell'impresa, e/o amministratori con poteri di rappresentanza.

Dovranno inoltre dichiarare, salvo successivamente dimostrare mediante documentazione della società stessa o di terzi:

a) l'ammontare della raccolta premi di lavoro diretto nei rami danni relativa a ciascuno degli ultimi tre esercizi e che in tali periodi abbiano raccolto nei rami danni una media annua di premi derivanti da lavoro diretto non inferiore a 100 miliardi e che dispongono di almeno un centro di liquidazione sinistri sul territorio del comune di Milano;

b) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f), g), dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50.

Tutta la documentazione deve essere in bollo.

In caso di presentazione di atti redatti su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su di ognuno di essi, a pena di nullità.

La mancanza o il difetto formale di uno degli elementi richiesti determinerà l'esclusione della ditta alla gara.

La ditta concorrente dovrà ritirare la dichiarazione allegata «A» e i capitolati, presso il servizio finanziario dalle ore 9 alle 12,30 (dal lunedì al venerdì).

La compagnia di assicurazione candidatesi all'appalto potranno richiedere chiarimenti allo stesso servizio finanziario. La compagnia partecipante alla gara non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, se non dopo giorni 180 (centottanta) dal giorno di celebrazione della gara stessa.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria, nonché la mancata stipula del contratto per fatto o colpa della ditta stessa, determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto e di tutti gli oneri diretti e/o riflessi, seguenti e/o conseguenti.

Ai sensi e per gli effetti dei cui all'art. 8 della legge n. 241/90, si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Mario Sacchet, dirigente del servizio finanziario.

Milano, 7 settembre 1995

Il direttore generale: rag. Pietro Scotti.

M-7645 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L.

Ambito territoriale n. 41
Milano, via Castelvetro n. 32

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. - Ambito territoriale n. 41, via Castelvetro n. 32, 20154 Milano, telefono 02/33029416, fax 02/3315084.

2. Asta pubblica: criterio di cui all'art. 16 comma 1 lett. a) del D.L.vo 358/92.

3. a) Oggetto gara: fornitura per un anno di specialità medicinali, per un importo complessivo annuo presunto di L. 416.000.000 IVA inclusa, suddivisa in diciotto lotti distinti per classi terapeutiche, nei tipi e nelle quantità indicate nel capitolato speciale di gara;

b) luogo di consegna: presso la farmacia del Presidio ospedaliero Vittore Buzzi, via Castelvetro n. 32, Milano;

c) offerte: le ditte concorrenti dovranno presentare offerta per le singole specialità, indicando il lotto di riferimento.

4. Termine di consegna: entro otto giorni dalla data dell'ordine.

5. a) Ufficio competente cui richiedere i documenti relativi alla gara (capitolato speciale, schema offerta): Unità operativa provveditorato economato, via Castelvetro n. 22, Milano, dal lunedì al venerdì;

b) termine per la presentazione di tale domanda: entro le ore 12 del 16 ottobre 1995; informazioni complementari da richiedersi entro il 24 ottobre 1995;

c) i documenti di gara si ritirano entro il quinto giorno successivo alla richiesta, previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 15.000 effettuato sul c/c postale 20737201 intestato a Azienda U.S.S.L. n. 41, via Castelvetro n. 32, Milano; specificare sulla causale: pagamento per ritiro documenti gara asta pubblica specialità medicinali.

6. a) Le ditte dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 del 31 novembre 1995;

b) il plico, inoltrato con raccomandata a.r. per posta, a mezzo agenzia autorizzata o in corso particolare, all'ufficio protocollo dell'ente, via Castelvetro n. 32, 20154 Milano, dovrà riportare esternamente la ragione sociale dell'offerente e la dicitura: «Offerta asta pubblica fornitura specialità medicinali»;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere redatti in lingua italiana.

7. a) Possono presenziare alla gara i titolari od i rappresentanti delle ditte concorrenti, muniti di apposita delega;

b) apertura offerte: 15 novembre 1995 ore 14, presso il P.O. Buzzi Azienda U.S.S.L. n. 41, via Castelvetro n. 32, Milano.

8. —

9. Pagamento fatture: novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Potranno presentare offerta anche associazioni di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo 358/92.

11. L'offerta economica, da redigere in bollo, secondo lo schema fornito dall'ente, dovrà essere racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, senza includervi alcun documento. Il plico contenente l'offerta economica dovrà essere racchiuso in una seconda busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovrà essere inserita la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine per la presentazione dell'offerta, o ad analogo registro professionale di Stato europeo;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale si attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

2) di impegnarsi a non subappaltare la fornitura, salvo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del capitolato speciale;

3) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutti gli oneri e disposizioni previste dal capitolato speciale di gara e dal capitolato generale di cui alla legge regionale n. 15/1990;

c) dimostrazione capacità economica attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

12. Validità offerte: centoventi giorni dalla data di apertura delle buste.

13. Modalità aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) del D.L.vo 358/92.

14. Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, i documenti di cui alle lett. a), b) e c) del precedente punto 11, dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando porterà all'esclusione dalla gara.

15. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 7 settembre 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. T. Andreis

Il direttore amministrativo f.f.: dott. M. Redaelli

M-7646 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE (Provincia di Milano)

Avviso d'asta per la fornitura di materiale informatico vario in dotazione agli uffici della sede comunale

Il giorno 9 ottobre 1995 alle ore 11 nell'Ufficio del segretario generale presso il municipio di Nova Milanese, via Villoresi n. 34, telefono 0362/40548, fax 0362/41775 si terrà un pubblico incanto per l'appalto della fornitura di materiale informatico vario in dotazione agli uffici della sede comunale.

L'asta sarà presieduta dal segretario generale.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nel relativo capitolato d'oneri, visibile negli orari d'ufficio presso la segreteria generale del comune.

Il prezzo a base d'appalto è stabilito in L. 162.676.000.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lettera c), ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte segrete, redatte su carta bollata, potranno essere spedite a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o per mezzo di terza persona, per essere valide dovranno pervenire non più tardi delle ore 17 del giorno precedente l'asta.

Le offerte spedite per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerta per la partecipazione all'incanto. L'offerta dovrà indicare lo sconto praticato per la fornitura di cui trattasi, in cifre ed in lettere.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà definitiva.

Per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario:

certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge 15/68, in cui si evince l'autorizzazione a svolgere il servizio di cui trattasi;

certificato del casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi, del firmatario dell'offerta, del titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale, del legale rappresentante, di tutti gli amministratori, se trattasi di società, e del direttore tecnico;

certificato del Tribunale dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di liquidazione o di fallimento né ha presentato domanda di concordato, per le società e cooperative o dichiarazione sostitutiva.

Tutte le spese d'asta del contratto, nessuna eccettuata ed esclusa, saranno a carico dell'appaltatore e così pure le spese per il pagamento e l'onere di ogni imposta connessa e conseguente l'appalto, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del comune.

L'aggiudicazione dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto d'appalto entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Nova Milanese, 8 settembre 1995

Il sindaco: Laura Barzagli

Il coordinatore: dott. Eugenio Vantadori

M-7653 (A pagamento).

MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA «LEONARDO DA VINCI»

1. Ente appaltante: Museo nazionale della scienza e della tecnica «Leonardo da Vinci», via San Vittore n.21, 20123 Milano, tel. 02/48555.1, fax 02/48010016.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione privata. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 16), comma 1), lettera a) del D.Lgs. 358/1992.

3. Ricorso alla procedura accelerata per assicurare tempestiva somministrazione di calore per la stagione termica 1995/1996.

4. Oggetto dell'appalto: gestione con contabilizzazione del calore degli impianti termici dell'ente appaltante (fornitura di gasolio, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti per la stagione termica 1995/1996; fabbisogno termico presunto annuo: 2.320 Megawattora (Mwh); importo a base appalto: L. 120.000 per ogni Mwh erogato I.V.A. esclusa; spesa presunta L. 278.400.000 I.V.A. esclusa. Non è ammessa la suddivisione dell'appalto.

5. Durata: duecentodieci giorni successivi e continui decorrenti dall'inizio della stagione termica 1995.

6. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 5A1 per adeguato importo. Sono ammesse anche ATI ai sensi dell'art. 10) del D.Lgs. 358/1992.

7. Le richieste di partecipazione (non vincolanti per l'ente appaltante), corredate di tutti i documenti previsti nel bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1995 presso l'indirizzo di cui al punto 1).

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio tecnico dell'ente appaltante ed è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 8 settembre 1995.

Il presidente: Roberto De Mattei.

M-7662 (A pagamento).

CITTÀ DI IVREA (Provincia di Torino)

Servizio energia per centrali termiche a gasolio.

Importo a base d'asta L. 13.230.000.000.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 36 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Pubblicazione per estratto ai sensi art. 20 legge 55/90.

Imprese invitate n. 13, imprese partecipanti n. 2.

Impresa aggiudicataria: il raggruppamento di imprese così costituito: impresa capogruppo Agipservizi S.p.a. di Roma, filiale di Volpiano, impresa mandante Canavesana Petroli S.r.l. di Scarmagno (Torino), con punti 96 su 100.

Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'albo pretorio ed è stata inviata per la pubblicazione al Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ed al F.A.L. (mediante uffici prefettizi).

Ivrea, 8 settembre 1995

Il dirigente del terzo settore: ing. Angelo Gianotto.

T-1972 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASTELLONE (Provincia di Torino)

Avviso di gara

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si comunica che in data 13 settembre 1995 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all'albo pretorio del Comune l'avviso di gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura generi alimentari occorrenti alla mensa scolastica, periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria tel. 011/9610966.

Il segretario comunale capo: Penasso dott. Mauro

Il sindaco: Michele D'Amato

T-1980 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Costruzioni Armi Armamenti Navali 17ª Divisione

Bando di gara per appalto concorso CEE

La Direzione Generale Costruzione Armi ed Armamenti Navali indice un appalto concorso che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e negli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni con presentazione di progetto-offerta, a cura e spese delle ditte invitate, per fornitura indicata in seguito.

Codice della gara: G 33/CEE - appalto concorso.

Oggetto della fornitura: acquisizione di un sistema di tracciamento Unità Navali presso la Stazione Degaussing di Augusta.

Consultazione capitolato: tutte le condizioni tecniche della fornitura sono indicate nell'apposita specifica di obiettivo disponibile per la consultazione presso il Reparto S.D.C. 8ª Divisione di questa direzione generale (tel. 06/36803521).

La consultazione sarà consentita solo ai legali rappresentanti o procuratori delle ditte interessate.

Importo di massima della fornitura: L. 1.300.000.000.

Ammissibilità di offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

Luogo della consegna e del collaudo: il collaudo definitivo della commessa sarà effettuato presso la Stazione Degaussing di Augusta.

Procedura e sistema di aggiudicazione: appalto concorso in ambito CEE ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'amministrazione, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

La scelta della commessa da realizzare sarà effettuata dopo che una apposita commissione, acquisita la conoscenza delle proposte tecniche ed offerte economiche, avrà espresso il proprio parere risultante dalla considerazione unitaria dei seguenti elementi:

merito tecnico;

convenienza economica.

La valutazione del merito tecnico verrà effettuata con i criteri stabiliti nell'allegata tabella A.

Avvertenze:

nel caso di Consorzio o A.T.I. dovranno essere esattamente individuate in fase di richiesta di partecipazione le ditte/settori che effettivamente eseguiranno l'impresa;

i termini di tempo complessivi per l'espletamento dell'intera commessa non dovranno superare i 360 (trecentosessanta) giorni solari dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge;

la fornitura dovrà essere effettuata in regime di assicurazione di qualità conforme alle esigenze espresse nella pubblicazione NATO AQAP-1;

non è ammesso il sub-appalto;

per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria di L. 60.000.000, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Le cessioni che costituiscono l'oggetto dell'eventuale contratto sono soggette ad I.V.A.;

l'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti, entro il 10 dicembre 1995.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 10 ottobre 1995 al seguente indirizzo: «Ministero della Difesa, Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. U.R.E.P. - Piazzale della Marina n. 3 - 00196 ROMA».

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c) e dall'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Il presente bando è stato inviato, con D.P. n. 5399 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.F.E. per l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della suddetta Comunità.

p. Il direttore generale

Il v. direttore generale: (firma illeggibile)

C-21418 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI**
Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1

Estratto bando di gara a licitazione privata

L'istituto indice gara a licitazione privata per l'acquisizione di sistemi diagnostici (prodotti ed apparecchiature in service) occorrenti al laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologia per il triennio 1996-1998.

L'importo posto a base d'asta è di L. 7.000.000.000, I.V.A. esclusa.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara entro l'11 ottobre 1995, inviando apposita domanda scritta in carta legale, al Provveditorato dell'istituto.

La domanda deve essere redatta conformemente alle prescrizioni del bando di gara integrale che deve essere ritirato presso l'ufficio Provveditorato dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini in Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1 (tel. 58296.544/250 - fax 58296217) nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 16.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE il 4 settembre 1995 e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 5 settembre 1995.

Le spese di pubblicazione del presente bando di gara sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il direttore generale: dott. Michele Caizzi.

C-21419 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Settore 21° Contratti

Prot. n. 217/1995.

Oggetto: pubblicazione a' sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20.

Lotto 1: ristrutturazione degli impianti elettrici e speciali del Politeama Rossetti.

Lotto 2: lavori di completamento della viabilità interna dell'impianto di depurazione delle acque di scarico civili ed industriali della Valle di Zaule.

Imprese partecipanti:

lotto 1: 1) Associazione d'Imprese G. Cramer & Figli S.n.c./Sie S.r.l. - Trieste; 2) Helios Impianti S.r.l. - Ivrea (TO); 3) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 5) C.I.E. S.r.l. - Martignacco (UD);

lotto 2: 1) Mario de Candido S.p.a. - Codroipo (UD); 2) Adriacos S.r.l. - Trieste; 3) L. Tacchino S.p.a. - Gorizia; 4) C.S.P.S. S.r.l. - Trieste; 5) Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste; 6) S.E.I. S.r.l. - Gorizia; 7) Edilfognature S.p.a. - Gradisca d'Isonzo (GO); 8) I.C.E.D.I. Scavi S.n.c. - Trieste; 9) So.C.R.Edil S.r.l. - Trieste.

Imprese aggiudicatarie:

lotto 1: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna;

lotto 2: Edilfognature S.p.a. - Gradisca d'Isonzo (GO).

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 1, lettera a) (lotto 2) ed e) (lotto 1) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Trieste, 6 settembre 1995

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-21420 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE**Settore 21° Contratti**

Prot. n. 169/1995.

Oggetto: realizzazione di un sistema integrato di gestione della mobilità in aree caratterizzate da elevato inquinamento da traffico veicolare. Pubblicazione a' sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20.

Imprese partecipanti:

1) Marchetti Elettroimpianti S.r.l. - Roma; 2) Elettromeccanica Antonini S.r.l. - Verona; 3) Sec S.r.l. - Leini (TO); 4) Tecno Control S.r.l. - Modica (RG); 5) Siate S.r.l. - Catania; 6) Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a. - Milano; 7) Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. - Roma; 8) Elettroservice S.r.l. - Monterotondo Scalo (Roma); 9) Alcatel Italia S.p.a. - Milano; 10) Consorzio Italtel - Telesis - Milano; 11) Associazione d'Imprese: Philips Automation S.p.a./Aster Associate Termointerimpianti S.p.a. - Milano.

Impresa aggiudicataria: Marchetti Elettroimpianti S.r.l. - Roma.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Trieste, 6 settembre 1995

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-21421 (A pagamento).

COMUNE DI BUCCINASCO**(Provincia di Milano)***Estratto avviso di gara d'appalto*

Questa amministrazione con sede a Buccinasco in via Roma n. 2, tel. 457971, fax 48841184 indirà gara d'appalto mediante licitazione privata, esperita ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 così come modificato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995 per la «realizzazione nono lotto fognatura e sistemazioni stradali», per un importo complessivo a base d'asta di L. 1.110.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Non sono previste opere scorporabili.

È ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti, della legge n. 406 del 19 dicembre 1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale offerta vincola l'impresa purché la consegna dei lavori avvenga entro dodici mesi dalla data di aggiudicazione della gara.

È richiesta l'iscrizione alla A.N.C. ai sensi del decreto ministeriale n. 770/1982 per le seguenti categorie: la n. 10/A per un importo complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000, ed alle condizioni previste dal bando integrale.

Il subappalto sarà consentito nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Nella domanda autenticata ai sensi di legge, deve essere esplicitamente dichiarata l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 10/a, per un importo totale non inferiore a L. 1.500.000.000.

La domanda in carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo di questo Comune, via Roma n. 2, entro e non oltre le ore 12 del 19 ottobre 1995.

L'invito a presentare offerta, sarà inviato entro centoventi giorni dalla scadenza del presente avviso.

Il bando integrale è stato pubblicato sul BURL della Regione Lombardia e all'albo pretorio del Comune.

Buccinasco, 6 settembre 1995

Il responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Minei

Il segretario generale supplente: dott. Alvisè Crepaldi

C-21422 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SA VONA - S.p.a.**Fintecna - Gruppo IRI**

Sede legale Moncalieri, corso Trieste n. 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della licitazione privata per l'appalto delle opere di raddoppio dal km 65+308,03 al km 73+122,51 ed opere connesse - lotto 7 del tronco Carmagnola - Priero, da effettuarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) della legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Sono state invitate le seguenti n. 81 imprese:

1) A.I.A. Costruz. S.p.a.; 2) Asfalti Sintex S.p.a.; 3) Astaldi S.p.a.; 4) Bonifati S.p.a.; 5) Campenon Bernard SGE - Sacaim S.p.a. (ATI); 6) Carena S.p.a. - Edil.pamoter S.r.l. (ATI); 7) Cariboni Paride S.p.a.; 8) Carriero & Baldi Ingg. S.p.a.; 9) CIR Costruzioni S.r.l.; 10) CO.CE.MER S.p.a. - Leadri S.r.l. - I.R. S.r.l. (ATI); 11) Codelfa S.p.a. - Interstrade S.p.a. (ATI); 12) Coestra S.p.a. - Cos.Ma. S.p.a. (ATI); 13) Cogefa S.r.l.; 14) Cogei S.p.a.; 15) Cogeis S.p.a. - Marcoli E. S.p.a. - Marcoli S.p.a. (ATI); 16) Coinpre S.r.l.; 17) Collini S.p.a.; 18) Comil S.p.a.; 19) Conicos S.p.a. - Rizzani de Eccher S.p.a. (ATI); 20) Cons. Coop. Costruzioni; 21) Coop. Muratori e Braccianti S.c.r.l.; 22) Coop. Sette S.c.r.l.; 23) Cooperativa Muratori & Cementisti S.c.r.l.; 24) Costanzo F.lli S.p.a.; 25) Damonte S.p.a.; 26) De Lieto S.p.a.; 27) Del Favero S.p.a.; 28) Della Morte dott. ing. A. S.p.a. - Della Morte I. S.p.a. (ATI); 29) Ediliter S.c.r.l. - Bianchino S.a.s. (ATI); 30) Falcione S.r.l. - Di Vincenzo D. & C. S.p.a. - Sparaco ing. S. S.p.a. (ATI); 31) Ferrocemento S.p.a.; 32) Fioroni Sistema S.p.a.; 33) Fondedile Costruzioni S.r.l.; 34) Fras Val d'Aosta Consorzio; 35) Gambogi Costruzioni S.p.a.; 36) Garbolli - Rep S.p.a. - S.I.G.I.C. S.r.l. (ATI); 37) Ghella S.p.a.; 38) Giustino Costruzioni S.p.a.; 39) Grandi Lavori Fincosit S.p.a.; 40) Grassetto Costruzioni S.p.a.; 41) Gruppo Cosiac S.p.a.; 42) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 43) Hera S.p.a.; 44) Impregilo S.p.a. - Cis S.p.a. (ATI); 45) Impresem S.p.a.; 46) Inc. S.p.a.; 47) Ines S.p.a.; 48) Intercantieri S.p.a.; 49) ISA S.p.a. - Comes S.p.a. (ATI); 50) Italstrade S.p.a.; 51) Iter Coop. Rav. S.c.r.l. - Cons. Coop. di Prod. e Lav. - Cons. Rav. delle Coop. di Prod. e Lav. (ATI); 52) Itinera S.p.a.; 53) Lauro S.p.a.; 54) Lombardini S.p.a. - Saisel S.p.a. (ATI); 55) Lungarini & Figli S.p.a. - Solazzi & C. S.p.a. (ATI); 56) Magri geom. Anselmo S.p.a.; 57) Mambrini S.p.a.; 58) Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Poscio F.lli S.p.a. (ATI); 59) Mazzi S.p.a. - Caldart S.p.a. - Cogen S.a.s. (ATI); 60) N. V. Besix s.a. - Donati S.p.a. (ATI); 61) Pessina S.p.a.; 62) Pizzarotti & C. S.p.a.; 63) Pontello Callisto S.p.a. - Tirrena Scavi S.p.a. (ATI); 64) Progetti Costruz. S.p.a. - CO.GE S.p.a. (ATI); 65) Raiola ing. A. S.p.a.; 66) Recchi S.p.a.; 67) Romagnoli S.p.a.; 68) Sac S.p.a. - Sicim S.p.a. (ATI); 69) Sacio S.p.a.; 70) SaFab S.p.a. - C. C. C. S.p.a. (ATI); 71) Safie S.p.a. - Beton Villa S.p.a. (ATI); 72) Saisel S.p.a. - Ingg. Provera & Carrassi S.p.a. (ATI); 73) Salini Costruttori S.p.a.; 74) Secol S.p.a.; 75) Stradedile S.p.a. - Faustini S.p.a. (ATI); 76) Todini S.p.a.; 77) Toto S.p.a.; 78) Vianini Lavori S.p.a. - Ferrara S.n.c. (ATI); 79) Vidoni S.p.a. - Prede S.p.a. (ATI); 80) Zecchina S.p.a.; 81) Zoppoli & Pulcher S.p.a.

Elenco imprese partecipanti (n. 61): numeri 1), 2), 3), 6), 8), 11), 12), 13), 15), 16), 17), 18), in ATI con I.C.E.M. S.r.l. 19), 21), 24), 25), 26), 28), 30), 31), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 38), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 52), 53), 54), 55), 57), 58), 59), 60), 61), 62), 63), 66), 67), 68), 69), 70), 71), 72), 74), 75), 76), 77), 79), 80).

Impresa aggiudicataria: Toto S.p.a., corrente in Chieti con il ribasso del 17,110%.

p. Autostrada Torino-Savona

L'amministratore delegato: ing. Antonio Chiari

C-21423 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Azienda U.S.S.L. n. 8**

Vibo Valentia

Avviso di gara

Questa A.U.S.S.L. indirà licitazione privata per l'acquisto di n. 2 ventilatori polmonari e di arredi ospedalieri per la divisione di malattie infettive del P.O. «G. Jazzolino» di Vibo Valentia.

Importo presunto fornitura L. 36.000.000.

Le domande di partecipazione all'esperimento di gara dovranno pervenire in carta legale entro il giorno 12 ottobre 1995 al seguente indirizzo: «A.U.S.S.L. n. 8, via D. Alighieri, pal. ex Inam, 88018 Vibo Valentia».

Il bando integrale di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 35 dell'8 settembre 1995.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Megna.

C-21427 (A pagamento).

COMUNE DI MELDOLA**(Provincia di Forlì - Cesena)**

Tel. 0543/493114

Avviso di gara

Questo comune deve indire licitazione privata per l'appalto triennale del servizio di assistenza di base a persone anziane residenti nella «Casa Serena» di Meldola - Categoria di servizio n. 25 - Riferimento CPC n. 93 - Allegato n. 2 decreto legislativo n. 157/95 - Importo a base d'asta L. 3.938.140.500 IVA esclusa.

Leggi di riferimento che disciplinano l'appalto: decreto legislativo n. 157/95 e legge regionale n. 7/94 regione Emilia Romagna.

Le ditte interessate possono chiedere, con domanda in carta legale, di essere invitate, facendo pervenire la domanda stessa, unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, indirizzata a Comune di Meldola, Casa Serena, piazza F. Orsini n. 29, 47014 Meldola (Forlì), telefono 0543/493114, fax 0543/490353.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato all'Albo pretorio del comune di Meldola e sul B.U.R. Regione Emilia Romagna ed è visionabile e richiedibile presso l'ufficio segreteria.

Il sindaco: Corrado Ghetti

Il segretario comunale: dott. Tommaso Colonna

C-21431 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTROVILLARI**(Provincia di Cosenza)***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Castrovillari, piazza Municipio - 87012 Castrovillari, tel. 0981-2511, fax 0981-21007.

2. Categoria: n. 16. CPC: 94.

Servizio di gestione coordinata della discarica di prima categoria dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili sita in contrada Campoescio per un periodo di anni cinque.

Importo L. 400.000.000 annui oltre I.V.A. L'importo contrattuale sarà fisso ed invariabile e sarà sottoposto a revisione annuale in base all'indice medio del costo della vita, rilevato dall'Istat, con un'alea del 5%.

La spesa è finanziata con fondi comunali e consorzi.

3. Luogo di esecuzione: Castrovillari Contrada Campoescio.

4.a) Il servizio è riservato a coloro che sono in possesso della iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'oggetto inerente all'appalto di che trattasi, dell'autorizzazione per lo smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 6, lett. d) del D.P.R. 915/82, nonché a coloro i quali abbiano presentato, alla Camera di commercio competente, la domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti previsto dal D.M. n. 324 del 21 giugno 1991. Per i soli concorrenti appartenenti ad altro Stato della CEE iscrizioni ed/o autorizzazioni obbligatorie ai sensi della legislazione vigente nello Stato di appartenenza per appalti analoghi.

b) riferimenti legislativi: artt. 6, comma 1, lett. b), 23, comma 1, lett. a) e 25 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Capitolato speciale d'appalto approvato con delibera di C.C. n. 77 del 7 luglio 1995.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerta per una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Durata del servizio: il servizio avrà la durata di anni cinque e decorrerà dalla data di effettivo affidamento dell'appalto.

8. Raggruppamento prestatori di servizi: possono partecipare alla gara raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: è urgente assicurare il servizio in quanto l'attuale discarica è gestita a titolo precario tramite sporadici interventi;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

c) indirizzo: Comune di Castrovillari - Ufficio appalti e contratti - Piazza Municipio - 87012 Castrovillari (CS);

d) le domande devono pervenire in forma raccomandata e solo a mezzo del servizio postale di Stato, in busta sigillata, devono essere redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: la lettera di invito sarà spedita entro il mese di novembre c.a.

11.a) Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione;

b) fidejussione assicurativa dell'importo di L. 100.000.000 (centomilioni).

12. Condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la esclusione, dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, con la quale il legale rappresentante della ditta, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) la effettiva iscrizione alla C.C.I.A.A. (i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, dovranno dichiarare la effettiva iscrizione in registri professionali o commerciali istituiti nel Paese di appartenenza);

b) di aver presentato, alla Camera di commercio competente, la domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti ai sensi del decreto ministeriale n. 324/91;

c) di essere in possesso di autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 6, lett. d) del d.P.R. n. 915/82 per la gestione di discarica. (I cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia dovranno dichiarare la effettiva iscrizione ed/o autorizzazione obbligatoria ai sensi della legislazione vigente nello Stato di appartenenza per appalti analoghi a quello oggetto del presente bando);

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza, indicando, altresì, il numero dei dipendenti e l'ammontare delle retribuzioni dell'impresa relativamente al triennio precedente;

f) l'indicazione di almeno due istituti di credito che possano attestare sufficientemente capienza e regolarità degli impegni assunti;

g) l'elenco dei principali servizi, inerente l'appalto in oggetto, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

In caso di raggruppamenti la dichiarazione di cui al punto 12 dovrà essere resa oltre che dalla Capogruppo anche dalle Imprese associate.

13. Sono escluse offerte in aumento.

14. In caso di offerte anormalmente basse l'amministrazione comunale procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Criteri di aggiudicazione: ai sensi degli artt. 6 comma 1 lett. b), 23 comma 1 lett. a) e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 settembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 settembre 1995.

Castrovillari, 7 settembre 1995

Il segretario generale: dott. Elio Schettini

Il sindaco: dott. Riccardo Vico

C-21432 (A pagamento).

O.P. CASA DI RIPOSO PER VECCHI E INABILI

Lodi, via Paolo Gorini, 48

Estratto bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di restauro e recupero funzionale sede ente Il lotto - ala Sud

È indetta gara di licitazione privata con il metodo previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, cioè con criterio del massimo ribasso.

Importo a base d'asta di L. 1.861.864.840 a forfait (chiavi in mano).

Inizio lavori entro il 25 novembre 1995.

Le domande delle ditte o riunioni di imprese aventi i requisiti previsti dalla legge, indirizzate al «Presidente dell'O.P. Casa di Riposo per Vecchi e Inabili di Lodi, via Paolo Rogini, 48», redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate entro il termine di venti giorni dalla data di pubblicazione di questo bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Iscrizione all'Albo nazionale costruttori categoria 2 per importo non inferiore alla cifra posta a base d'asta.

Lodi, 7 settembre 1995

Il presidente: avv. Piergiuseppe Malaraggia.

C-21433 (A pagamento).

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli)

*Bando di gara ristretta (D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157)
Procedura accelerata*

Comune di Pomigliano d'Arco, piazza Municipio n. 1 - 80038 Pomigliano d'Arco, numero telefono 081 - 5217257, fax 081 - 8033352.

Servizio presso cui chiedere informazioni: Ufficio economato, telef. 081 - 5217257.

Categoria di servizio n. 17 Servizi alberghieri e di ristorazione.

È indetta licitazione privata per l'appalto del servizio mensa per le scuole materne, elementari e medie del Comune di Pomigliano d'Arco e distribuzione dei pasti nelle scuole materne nonché pulizia dei refettori da effettuarsi con 12 unità lavorative per 4 ore giornaliere.

Quantità dei pasti annui per le scuole materne: n. 90.000.

Quantità dei pasti annui per le scuole elementari: n. 56.000.

Quantità dei pasti annui per le scuole medie: n. 9.000.

Durata dell'appalto: ottobre 1995 - giugno 1998.

Importo globale indicativo, I.V.A. esclusa: 2.865.000.000.

Valuta: lira.

Si fa ricorso alla procedura accelerata per consentire l'inizio del servizio entro ottobre 1995.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è il 2 ottobre 1995. Comune di Pomigliano d'Arco, piazza Municipio n. 1 - 80038 Pomigliano d'Arco (NA).

Le domande, in carta da bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

Il termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte è di trenta giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

Nella domanda di partecipazione alla gara deve essere reso sotto forma di dichiarazione sottoscritta ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, quanto segue:

1) iscrizione nel registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito;

2) la cifra globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, quest'ultimo non dovrà essere inferiore all'importo posto a base della presente gara;

3) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

4) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

5) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo o meno alla ditta e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata copia o estratti dei bilanci dell'impresa riferiti all'ultimo triennio.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello previsto dall'art. 23 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione dei seguenti elementi:

a) Per l'offerta riferita alla fornitura dei pasti:

1) prezzo;

2) qualità del servizio;

b) per l'offerta riferita al servizio di distribuzione dei pasti e pulizia dei refettori:

1) prezzo.

La gara viene aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio derivante dalla sommatoria dei punti a) e b) innanzi indicati.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 8 settembre 1995.

p. la Commissione straordinaria:
dott. Arturo Caccia Perugini

C-21434 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
A.T.E.R. EX I.A.C.P. DELLA PROVINCIA DI ROVIGO**

Rovigo, piazza Repubblica, 2
Tel. 0425/28471 - Fax 369039

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si informa che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di recupero urbanistico di un'area ex macello comunale in comune di Rovigo, via Baruchello, per la realizzazione di n. 60 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Importo a base d'asta L. 4.709.994.000, esperita il giorno 19 luglio 1995 con il sistema previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, sono state invitate alla gara n. 104 ditte, di cui all'elenco di seguito riportato:

1) Pianta Costruzioni S.p.a. - (RO); 2) Cles Soc. Coop. a r.l. - (RO); 3) Edilformacai Soc. Coop. a r.l. - (BO); 4) Deon S.r.l. - (BL); 5) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - (PE); 6) Cecchetto geom. Paolo S.a.s. - (RO); 7) Carron cav. Angelo S.p.a. - (TV); 8) Pavan Impresa di Costruzioni S.a.s. - (PN) 9) Degfer S.r.l. - (RM); 10) Cavagnis-Costacurta S.r.l. - (PD); 11) Cooperativa Muratori Riuniti Soc. Coop. a r.l. - (FE); 12) Edreva S.p.a., via Oasi S. Cuore TR. N. Sauro, 11 - (NA); 13) Ital Cantieri S.p.a. - (MI); 14) Romagnoli S.p.a., via della Moscova, 10 - (MI); 15) Soc. Il Progresso, via Buriona, 5 - (FE); 16) Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l. - (FE); 17) Cir Costruzioni S.r.l. - (FE); 18) Intercantieri S.p.a. - (PD); 19) Comil S.p.a. - (CT); 20) COS.MA S.p.a. - (VI); 21) Associazione temporanea fra imprese di Placido geom. Francesco e Di Biase Mario - (CB); 22) Sigla Soc. Coop. a r.l. - (RN); 23) Safie S.p.a. - (MI); 24) S.A.L.C. S.p.a. - (VE); 25) Pavan Costruzioni S.p.a. - (VE); 26) CO.GE.M. S.r.l. - (RC); 27) Costruenda S.r.l. - (NA); 28) Piero Chiodi - (TE); 29) Imce S.r.l. - (PN); 30) C.E.S.I. Soc. Coop. a r.l. - (BO); 31) Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l. - (NA); 32) Associazione Temporanea fra Imprese S.A.C.I.T. S.r.l. e Roscini Impianti Tecnologici S.r.l. - (PG); 33) CO.GE.PA. S.p.a. - (BS); 34) Impresa Edile Gaburri Marco & Figli - (BS); 35) Mag Costruzioni S.r.l. - (PD); 36) F.lli geom. Francesco e Antonio Lallo S.p.a. - (CB); 37) Angelo Russello S.p.a. - via Italia, 1 pal. C - (CL); 38) S.I.R.MO. S.p.a. - (CT); 39) C.M.B. Soc. Coop. a r.l. - (MO); 40) Rubino Costruzioni S.r.l. - (FG); 41) Consorzio Cooperative Costruzioni - (BO); 42) Impresa Clocchiatti S.p.a. - (UD); 43) C.P.M. Soc. Coop. a r.l. - (PD); 44) S.A.C.C.I. S.r.l. - (TS); 45) ED.AR.CO. S.r.l. - (PG); 46) S.I.CO.GE. S.p.a. - (PI); 47) Impresa Cogni S.p.a. - (PC); 48) Zecchina Costruzioni S.p.a. - (NA); 49) Associazione temporanea fra imprese Mancin Valentino e Bergantin & Moretto (RO); 50) Edilcostruzioni S.p.a. - (VI); 51) Associazione Temporanea fra Imprese Ghiotti Benvenuto e Luigi S.n.c. e Zilli geom. Giorgio - (RO); 52) Orion Soc. Coop. a r.l. - (RE); 53) Adorni Attilio S.r.l. - (PR); 54) Spinosa Luigi S.r.l. - (NA); 55) Unieco Soc. Coop. a r.l. - (RE); 56) Carniello Ruggero & C. S.r.l. - (PN);

57) Guzzi Ermanno - (CZ); 58) I.C.A.R. S.p.a. - (NA); 59) Cooperativa Muratori Mirandola S.c. a r.l. - (MO); 60) Ormetto Costruzioni S.r.l. - (PD); 61) C.A.R.E.A. Soc. Coop. a r.l. - (BO); 62) Edil Strade S.r.l. - (PC); 63) Costruzioni Trabucchi S.r.l. - (PC); 64) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro - (RA); 65) Hera S.p.a. - (AG); 66) Associazione Temporanea fra Imprese A.G.P. S.r.l. e Saja Vito - (CS); 67) Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro - (FO); 68) Edilappalti S.p.a. - (NA); 69) Associazione temporanea fra imprese Edilferro di Ferro Luca & C. S.n.c. e Previato Costruzioni S.r.l. - (RO); 70) Elettrobeton Sud S.p.a. - (RM); 71) C.I.C. S.r.l. - (FO); 72) Associazione temporanea fra imprese Veronesi geom. Lido e Buzzi Costruzioni - (RO); 73) Cooperativa Edile Appennino a r.l. - (BO); 74) Cooperativa di Costruzioni S.c. a r.l. - (MO); 75) I.F.G. Tettamanti S.p.a. - (MI); 76) Associazione temporanea fra imprese R. & R. S.r.l. e Giustino Costruzioni - (NA); 77) Associazione temporanea fra imprese Magri Costruzioni S.a.s. e geom. Antonio De Rosa - (NA); 78) Domenico Moras & C. S.p.a. - (PN); 79) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l. - (PD); 80) Associazione temporanea fra imprese Marino Costruzioni S.a.s. e Marino Giuseppe - (RC); 81) Sgherza Leonardo S.a.s. - (BA); 82) S.I.G.I.C. S.r.l. - (RM); 83) Associazione temporanea fra imprese SO.GE.CO. e Reale Mario S.r.l. - (RO); 84) I.C. Edil S.p.a. - (PA); 85) Sicoap S.p.a. - (NA); 86) S.I.C.I. S.p.a. - (VI); 87) C.I.R. Consorzio Imprese Riunite S.p.a. - (NA); 88) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - (VE); 89) Impresa Costruzioni Brambilla S.p.a. - (MI); 90) CO.GE.PI. S.r.l., via Caduti sul Lavoro, 59 - (CE); 91) Consorzio nazionale coop. di produz. e lavoro «Ciro Menotti» - (BO); 92) Associazione temporanea fra imprese Cos.Mer S.r.l. - Co.Gene. S.r.l. e Pirozzi Pietro - (CE); 93) Co.Pre.In. S.p.a. - (TP); 94) Santinello Costruzioni S.r.l. - (PD); 95) Acea S.p.a. - (MO); 96) Toto S.p.a., viale Abruzzo, 410 - (CH); 97) I.C.S. S.r.l. - (RM); 98) C.L.E.A. Soc. Coop. a r.l. - (VE); 99) Viola Costruzioni S.a.s. - (NA); 100) Associazione temporanea fra imprese Germano Belli S.r.l. e Nenna Industrie Costruzioni Edili S.r.l. - (CH); 101) Speci S.r.l. - (RM); 102) Geco System S.p.a. - (PG); 103) S.I.GE.CO. S.p.a. - (PR); 104) Chini Costruzioni S.p.a. - (TN).

Hanno presentato offerta n. 8 ditte, e precisamente le ditte elencate ai numeri: 14 - 28 - 81 - 84 - 92 - 97 - 100 - 102.

L'appalto dei lavori in oggetto è stato aggiudicato alla ditta: Piero Chiodi, via Antica Cattedrale, 26 - 64100 (TE), con il ribasso del 18%.

Rovigo, 28 agosto 1995

Il direttore: ing. Franco Rossi.

C-21435 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale Militare Marittimo - Messina**

Estratto bando di gara per licitazione privata

La Direzione Arsenale Militare Marittimo di Messina indice nove licitazioni private con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 e 89, lettera a) del R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

1. Codice della gara: fascicolo n. 95-ME-0194.

Oggetto: fornitura materiale elettrico per UU.NN.

Prezzo base di gara: L. 150.000.000.

2. Codice della gara: fascicolo n. 95-M3-0210.

Oggetto: fornitura di legname in tavole, tavoloni e travetti, compensato marino e compensato placcato con essenza legnosa - a Norme ECTC - per UU.NN.

Prezzo base di gara: L. 100.000.000.

3. Codice della gara: fascicolo n. 95-ME-0213.

Oggetto: fornitura di accumulatori al piombo per UU.NN.

Prezzo base di gara: L. 100.000.000.

4. Codice della gara: fascicolo n. 95-ME-0212.

Oggetto: fornitura materiale telefonico per UU.NN.

Prezzo base di gara: L. 150.000.000.

5. Codice della gara: fascicolo n. 95-ME-0195.

Oggetto: fornitura, in due lotti, di giunti compensatori e tubi flessibili, a norme UNI, per accoppiamento apparecchiature per Je UU.NN.

Prezzo base di gara: 1° lotto, L. 70.000.000.

Prezzo base di gara: 2° lotto, L. 30.000.000.

6. Codice della gara: fascicolo n. 95-ME-0216.

Oggetto: fornitura di attrezzatura Facom per officina elettricisti.

Prezzo base di gara: L. 70.000.000.

7. Codice della gara: fascicolo n. 95-ME-0219.

Oggetto: acquisizione ed installazione di n. 1 impianto di saldoabrasatura ed idrogeno/ossigeno per off. saldatori.

Prezzo base di gara: L. 90.000.000.

8. Codice della gara: fascicolo n. 95-ME-0218.

Oggetto: acquisizione di utensileria normale e specialistica per officine.

Prezzo base di gara: L. 150.000.000.

9. Codice della gara: fascicolo n. 95-ME-0226.

Oggetto: acquisizione macchinari per officina C.F.

Prezzo base di gara: L. 85.000.000.

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito nazionale.

Non sono ammesse offerte parziali.

Avvertenze generali: gli elenchi dei materiali da fornire sono disponibili, per la consultazione, presso l'Arsenale Militare Marittimo - Uff. programmazione - Tel. 090-665251 - Fax 090-665423.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, entro il 15 ottobre 1995, al seguente indirizzo: «Arsenale Militare Marittimo - Uff. relazioni pubbliche, via S. Raineri - 98100 Messina», corredata dalla documentazione stabilita nel bando integrale di gara, visionabile presso questo Arsenale.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato - a tal fine fa fede il timbro postale - o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Il direttore dell'arsenale: C.V. (AN) Lucio Scandura.

C-21436 (A pagamento).

FERROVIA TRENTO-MALÈ - S.p.a.

Trento (Italia), via Secondo da Trento n. 7

Tel. 0461/431111 - Fax 0461/820256

Partita I.V.A. IT00110650223

Qualificazione delle imprese per la fornitura di rotaie in barre da ml 36 del peso di 50 kg/ml in qualità Fe 680 UNI 6328 non forate

Si intendono qualificare, per il periodo dal 10 ottobre 1995 al 30 settembre 1998, imprese fornitrici di rotaie 50 UNI con le quali saranno esperite gare, mediante procedure ristrette, per la assegnazione di forniture secondo le esigenze della Ferrovia Trento-Malè S.p.a.

Gli appalti verranno aggiudicati all'impresa che avrà prodotto l'offerta, per il quantitativo di rotaie richiesto, il miglior ribasso sul prezzo a base di gara (art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 «Attuazione direttiva 90/531/CEE»).

Le imprese interessate alla qualificazione ed alle partecipazioni agli appalti dovranno presentare richiesta scritta, redatta in lingua italiana, al direttore generale entro le ore 12 dell'8 ottobre 1995.

Presso il Servizio tecnico della società può essere richiesta la versione integrale dell'avviso, che è stato inviato alla CEE in data 24 agosto 1995.

Trento, 25 agosto 1995

Il direttore generale: ing. Daniele Cozzini.

C-21477 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Bando di gara - Licitazione privata, con procedura ristretta e con urgenza, per l'affidamento del servizio di pulizie dei servizi generali dell'Ateneo (ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 358/92).

1. Università degli studi di Perugia, divisione patrimonio-economato - Sez. I - piazza dell'Università, 1, 06123 Perugia, tel. 075/5852092 - 075/5852029 - telefax 075/5852159 - telex 662078 UNI PG I.

2. Servizio di pulizie (CPC 874, da 82201 a 82206) dei servizi generali dell'Ateneo. L'importo annuale previsto è di L. 1.050.300.000, IVA esclusa, per mq 75.555 con approssimazione del \pm 3%. Il contratto sarà stipulato per due anni (1996-1997). Le pulizie dovranno essere svolte per tre volte alla settimana. Informazioni circa le caratteristiche del servizio e le modalità di svolgimento potranno essere richieste alla Sez. I della Div. patrimonio-economato, tel. 075/5852092 - 075/5852029 dell'Università.

3. La gara sarà aggiudicata con il criterio del massimo ribasso sulla somma base sopra indicata. Non saranno ammesse offerte in aumento.

4. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5.a) Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione scadrà il 24 ottobre 1995;

b) indirizzo: Università degli studi di Perugia, piazza dell'Università, 1, Ufficio protocollo - 06123 Perugia.

6. Gli inviti saranno spediti entro trenta giorni dalla data di cui al punto 5.a).

7. La cauzione richiesta alla ditta aggiudicataria, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, dovrà ammontare al 10% dell'importo di aggiudicazione.

8. Alla ditta appaltatrice è proibito il subappalto, totale o parziale, del servizio di pulizie di cui è aggiudicataria.

9. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, devono contestualmente contenere un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in conformità agli articoli nn. 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968 attestante:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio industria agricoltura e artigianato o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o altro equipollente per le imprese straniere;

b) l'assenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) il numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni non inferiore a venti ed elencazione delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico che saranno adibiti all'esecuzione del lavoro;

d) l'elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni (1992-1994) con l'indicazione degli importi e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

e) l'importo medio non inferiore a L. 1.000.000.000 del fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1992-1994).

Nel caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo presenterà la domanda nei modi suddetti, invece, ognuna delle mandatarie, dovrà presentare la propria dichiarazione sostitutiva. Il numero massimo necessario delle ditte che saranno invitate alla gara viene fissato in quindici. Le ditte saranno selezionate come segue: sarà compilata una graduatoria sulla base del requisito del maggiore fatturato medio annuo di cui al punto 9) lettera e).

Le ditte incluse nella graduatoria saranno divise in tre gruppi: se il totale non sia divisibile per tre ed il resto è uno, l'unità in più sarà aggiunta al gruppo mediano, se il resto è due, le unità in più saranno aggiunte ai gruppi estremi. Da ciascuno dei tre gruppi di cui sopra saranno selezionate le prime cinque imprese.

10. Non è ammessa la revisione dei prezzi per tutta la durata del contratto.

11. Data di invio del bando alla C.E.E.: 15 settembre 1995.

Il rettore: prof. Giuseppe Calzoni.

S-20333 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO «MANTOVA ED UNITI»

Mantova, via Roma, 39
Tel. 0376/338299 - Fax 0376/220433

Bando di gara a licitazione privata per la realizzazione di reti idriche nei comuni di Bozzolo e San Martino dall'Argine (Mantova)

Il Consorzio Acquedotto «Mantova ed Uniti» (D.A.C. appr. progetto n. 222 del 17 marzo 1995) indice gara unica di appalto per le seguenti opere:

a) adeguamento reti idrauliche di Bozzolo (D.G.C. Comune di Bozzolo di appr. progetto n. 328 del 18 aprile 1995); importo lavori di progetto L. 220.612.300;

b) adduttrice San Martino dall'Argine-Bozzolo (D.G.C. Comune di San Martino di appr. progetto n. 126 del 14 aprile 1995); importo lavori di progetto L. 675.959.400;

c) Rete di San Martino dall'Argine (D.G.C. Comune di San Martino di appr. progetto n. 126 del 14 aprile 1995); importo lavori di progetto L. 804.603.300.

Criterio di aggiudicazione: il più basso importo complessivo sui tre progetti a), b), c) determinato mediante la somma delle offerte a prezzi unitari per ciascun progetto sulle quantità stabilite dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal decreto-legge n. 101/95, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Informazioni sull'appalto: il lavoro consiste nella fornitura e posa dei materiali di linea per i tre lavori a), b), c), unitamente agli scavi, reinterri, ripristini stradali.

Finanziamento: i tre lavori a), b), c), sono finanziati parzialmente con contributi in conto capitale a carico della Regione Lombardia (erogati a favore dei comuni di Bozzolo e di San Martino dall'Argine), e parzialmente con fondi propri del Consorzio Acquedotto «Mantova ed Uniti». Pur essendo unico l'appaltatore dei lavori, saranno tenute contabilità separate per ciascuno dei tre lavori a), b), c).

Pagamenti: saranno seguite le disposizioni di cui al Regolamento n. 350 del 25 maggio 1895, fatte salve le disposizioni particolari al riguardo stabilite dalla Regione Lombardia con legge regionale 14 giugno 1986, n. 17 e successivi aggiornamenti.

Requisito di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. categoria 10 A (acquedotti) per importo minimo lire 1.500 milioni o imprese straniere con sede nella CEE, con requisiti analoghi, ai sensi delle vigenti disposizioni.

Subappalto: non verranno autorizzati subappalti per le attività di saldatura tubazioni in polietilene ed in acciaio.

Esclusione offerte anomale: saranno automaticamente escluse le offerte presentanti una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto la media aritmetica degli importi complessivi (a + b + c) di tutte le offerte ammesse.

Saranno comunque escluse le offerte in aumento rispetto gli importi di progetto, anche per aumenti riferentisi ad uno solo dei tre lavori a), b), c).

Tempo per l'esecuzione dell'appalto:

lavoro a) novanta giorni;

lavoro b) centoventi giorni;

lavoro c) centocinquanta giorni,

a far data dalla consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese anche in associazione temporanea o in consorzio.

La validità delle offerte è di novanta giorni dalla data di presentazione offerte.

Vengono ritenute valide solo le domande di partecipazione pervenute in carta legale (in busta chiusa) recante la dicitura «prequalificazione acquedotti Bozzolo-San Martino» entro e non oltre le ore 12 del 20 ottobre 1995 allo scrivente Consorzio, corredate di certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia autenticata.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il presidente del consorzio: Francesco Marassi.

S-20337 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERE DI PARMA

Parma (PR-Italia), via Rizzi n. 67/A
Telefono 0039-5219961 - Telex 531418 EXPOPR1 -
Telefax 0039-521996270/1

Bando di gara per appalto pubblico di fornitura di servizio di locazione finanziaria (cd. leasing) (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

L'Ente Autonomo Fiere di Parma («aggiudicatrice») indice gara di appalto a licitazione privata per stipulare contratto di locazione finanziaria («leasing») avente ad oggetto capannone industriale («capannone n. 6») con area annessa (offerta in vendita dall'ente attualmente proprietario SIF S.p.a. all'aggiudicatrice), da destinare all'esercizio della propria attività istituzionale fieristica, ubicato in Parma (PR-Italia), via Rizzi n. 67.

Il capannone è esteso mq 21.083 circa; l'area di pertinenza si estende mq 7.907 circa; il capannone, denunciato al C.E.U. con schede n. 373 del 21 aprile 1994 e n. 1321 del 21 luglio 1995, insiste su area distinta in catasto di Parma sezione di Golese foglio 27 mappale 89 già 89/a. Il prezzo richiesto dal venditore ascende a lire italiane 11.500.000.000 (lire undicimiliardicinquacentomilioni).

Il contratto di leasing da proporsi dall'offerente dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

durata: 9 anni; previsione del diritto d'opzione; prezzo del riscatto finale: 60 (sessanta) per cento del prezzo di acquisto; periodicità semestrale dei canoni; canoni di uguale importo (salvo variazione del tasso di interesse) da pagarsi in via anticipata; il primo canone da pagare alla stipula del contratto; parametro indicizzazione canoni: «prime rate» A.B.I.; divieto di cessione; stipulazione di una polizza assicurativa «all risks fabbricati».

La scelta della licitazione privata è motivata dalla necessità di equilibrare il valore della fornitura e i costi della procedura nonché in funzione della natura specifica dei servizi richiesti in quanto la particolarità dell'oggetto, le modalità di esecuzione, i valori coinvolti e la destinazione dell'immobile impongono la scelta di offerenti qualificati e dotati di peculiari caratteristiche tecniche.

L'offerente deve:

possedere i requisiti richiesti dal proprio ordinamento giuridico domestico per l'esercizio dell'attività di leasing;

essere costituito in forma di società di capitali (oppure, se non italiano, in altra forma equivalente secondo il proprio ordinamento giuridico domestico) e avere un capitale interamente versato ed esistente e/o patrimonio non inferiore a lire italiane 10.000.000.000 (lire diecimiliardi);

aver esercitato attività di leasing immobiliare durante gli ultimi tre anni: a dimostrazione deve produrre una propria dichiarazione attestante quanto richiesto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

appartenere, se italiano, ad un «Gruppo Creditizio» iscritto presso la Banca d'Italia; e, se non italiano, la maggioranza del capitale sociale deve essere posseduta da un istituto bancario;

fornire: tutta la documentazione di cui alle lettere a) e b) (quanto ai bilanci, si fa riferimento a quelli degli ultimi tre esercizi) dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992; certificazione (anche ai sensi della legge n. 15/1968) comprovante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 11 del decreto legislativo predetto; nonché certificazione attestante l'iscrizione nel registro professionale di cui al successivo art. 12.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (anche nel caso di una sola offerta), tenendo in considerazione particolare:

ammontare del canone, tasso d'interesse minimo applicabile all'operazione, tasso di mora, criteri di eventuale revisione dei canoni, possibilità di prorogare l'operazione, condizioni della polizza assicurativa «all risks fabbricati», costo di tale polizza a carico dell'amministrazione aggiudicatrice, condizioni del contratto (quali: fissazione responsabilità offerente, relative manleve, cause di risoluzione, disciplina della mora, spese a carico dell'aggiudicatrice), il costo di utilizzazione del contratto, il rendimento dello stesso, la qualità del servizio e il suo valore tecnico, il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica.

I contratti di compravendita e di leasing sono da stipularsi entro il 15 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire all'aggiudicatrice, entro il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara, al seguente indirizzo: 43100 Parma (PR-Italia), via Rizzi n. 67/A.

Le offerte dovranno pervenire entro dieci giorni dalla data della lettera di invito a presentare offerte.

Per ragioni di urgenza motivate dal fatto che si rende necessario aderire all'offerta di vendita del descritto immobile entro la suddetta scadenza, fissata dall'ente venditore, si ritengono inidonei gli ordinari termini di cui all'art. 7, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 358/1992.

Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 11 settembre 1995.

Data di ricezione del bando: 11 settembre 1995.

Il presidente: Marco Rosi.

S-20338 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Appalto dei lavori di costruzione del 14° lotto acquedotto civico

1. Ente appaltante: Comune di Pordenone, corso V. Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone - Tel. 0434/392252 - Telecopià 0434/392418.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Pordenone.

3. Importo lavori: L. 1.959.136.511.

4. Caratteristiche dell'opera: completamento della rete di distribuzione primaria e secondaria in varie parti del territorio comunale.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 21 legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni, ovvero con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari - procedura accelerata.

6. Tempo massimo di esecuzione: 320 (trecentoventi) giorni complessivi naturali, successivi e continui.

7. Finanziamento: l'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, e troverà applicazione l'art. 13, sesto comma della legge n. 131/1983.

8. Modalità essenziali di pagamento: ex art. 6 del capitolato.

9. Cauzione richiesta: 5% del prezzo di aggiudicazione.

10. Le imprese dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, attestazioni e certificazioni, da provare successivamente;

A) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ex art. 1, secondo comma, lettere C) e D), decreto ministeriale n. 172/1989, pari nell'ultimo quinquennio a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo del personale nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari indicata al punto A);

C) certificato A.N.C. in bollo, categoria 10A per importo fino a L. 1.500.000.000 categoria prevalente; categoria 2 per un importo fino a L. 750.000.000; categoria 5C per importo fino a L. 750.000.000 o dichiarazione sostitutiva ex legge n. 15/1968.

Le imprese straniere debbono dichiarare, a pena di esclusione, l'iscrizione negli albi o liste ufficiali dello Stato cui appartengono ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

D) dichiarazione dei legali rappresentanti, attestante inesistenza cause di esclusione ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

10.a) Le domande dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 6 ottobre 1995.

10.b) Le domande in carta legale, in italiano devono essere trasmesse a: Comune di Pordenone, Servizio Appalti e Contratti, corso Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone.

La documentazione, qualora in lingua straniera, sarà accompagnata da traduzione giurata ricevuta da notaio.

10.c) Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni.

11. Possono presentare offerta imprese, riunite in associazione in base ai parametri di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Alle domande dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo irrevocabile o dell'atto costitutivo, oppure, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti delle imprese. Si dovrà partecipare ad un solo raggruppamento o consorzio pena l'esclusione.

In caso di Associazione temporanea di imprese, ex art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991, si dovrà indicare, a pena d'esclusione, l'impegno a che l'impresa associata esegua solo il 20% dei lavori.

12. Nell'offerta le imprese indicheranno i lavori che intendono subappaltare.

13. L'aggiudicatario trasmetterà entro venti giorni dal pagamento dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

14. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dal termine della presentazione.

16. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare, o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

17. Sono escluse offerte in aumento.

18. Per informazioni tecniche in italiano: Settore LL.PP. - ing. Trevisan - Tel. 0434/392322.

Pordenone, 7 settembre 1995

Il dirigente del settore LL.PP.: dott. ing. Franco Brescacin
S-20339 (A pagamento).

COMUNE DI VIESTE (Provincia di Foggia)

Via L. Fazzini

Tel. 0884/708005 - Telefax 708807

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Vieste, via L. Fazzini, telefono 0884/708005, telefax 708807.

2. Descrizione della concessione: Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, tributi minori e diritti di macellazione.

3. Corrispettivo del servizio e minimo garantito:

a) aggio percentuale offerto a favore del Comune in sede di licitazione privata, in misura superiore all'80%;

b) minimo garantito annuo complessivo di L. 380.000.000 di cui L. 120.000.000 per affissioni e pubblicità e L. 260.000.000 per TOSAP e tributi minori;

c) l'aggio, offerto in sede di gara, dovrà essere migliorato del 10% per le riscossioni superiori a L. 450.000.000 e fino a L. 550.000.000, e di un ulteriore 5% per le riscossioni superiori a L. 550.000.000.

4. Durata della concessione: anni tre dal 1° gennaio 1996.

5. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, precisando che laddove è detto «ribasso» deve intendersi «aggio».

6. Termine presentazione domande: le ditte che intendono partecipare alla presente licitazione dovranno produrre regolare istanza in bollo entro il giorno 28 settembre 1995 esclusivamente con raccomandata per mezzo del servizio postale di Stato.

7. Documentazione da allegare alla domanda:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità:

di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Concessionari istituito presso il Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 507/1993;

di gestire con regolarità e puntualità il servizio di cui alla presente licitazione, in almeno tre comuni appartenenti alla classe IV di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 507/1993;

di aver avuto nell'ultimo esercizio finanziario chiuso, come da dichiarazione I.V.A., un volume di affari non inferiore a lire cinquecentomilioni.

8. Termine di spedizione degli inviti: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di licitazione.

9. La mancanza di alcuna delle dichiarazioni e/o documenti richiesti comporta la non qualificazione dell'impresa. La richiesta di invito non vincola questo Comune.

Dalla Residenza Municipale, 18 settembre 1995

Il sindaco: dott. D. Spina Diana.

C-21677 (A pagamento).

A.M.P.S.

Azienda Municipalizzata Pubblici Servizi

Bando di gara per procedura ristretta accelerata (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Dir. CEE 92/50 del 18 giugno 1992).

1. Ente appaltante: Amps (Azienda Municipalizzata Pubblici Servizi) Parma, via S. Margherita n. 6/A - 43100 Parma - tel. 0521/2481 - fax 0521/248217.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: servizio di pulizia uffici e servizi del complesso della nuova sede ubicata come sopra. Categoria 14, riferimento C.P.C. 874. Importo del servizio per durata triennale pari a L. 1.191.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: vari uffici e servizi ubicati come sopra.

4. Divisione in lotti: non sono consentite offerte per parti del servizio.

5. Varianti: non sono ammesse varianti alle modalità di espletamento del servizio previste nel capitolato speciale.

6. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: la durata del servizio è di 3 anni, con decorrenza dal 1° dicembre 1995 e con chiusura definitiva alla fine del triennio.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8.a) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di attivare il servizio con decorrenza 1° dicembre 1995;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 26 settembre 1995;

c) indirizzo: vedi punto 1.

La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inviata in plico chiuso recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione gara appalto pulizia uffici e servizi aziendali». Nel caso di imprese raggruppate la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese;

d) lingua o lingue: italiano.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 10), lettera b) del D.L. n. 157/1995. L'invito a presentare offerta sarà spedito all'indirizzo che a tal fine dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

11. Condizioni minime: in allegato alla domanda di partecipazione dovrà prodursi:

a) dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero analoga dichiarazione giurata prevista dagli ordinamenti degli altri stati CEE, attestante:

1) che l'impresa è iscritta al registro ditte della competente C.C.I.A.A. o all'albo provinciale delle imprese artigiane, ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per l'esercizio di attività inerenti il servizio oggetto della gara. Per le imprese aventi sede in uno stato CEE, si farà riferimento ai registri professionali o commerciali ivi previsti.

2) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per i raggruppamenti di imprese la dichiarazione di cui ai punti precedenti dovrà essere effettuata da tutte le imprese che partecipano al raggruppamento.

Dovranno inoltre, essere prodotte le seguenti dichiarazioni, ai sensi della legge n. 15/68, e a firma autenticata nonché referenze (v. lettera h) relativamente a:

a) fatturato globale di impresa, non inferiore a 2,5 volte l'importo complessivo dell'appalto, e del fatturato per i servizi di pulizia, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, di importo non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo presunto dell'appalto;

b) elenco nominativo di stazioni appaltanti presso le quali l'impresa ha svolto nell'ultimo quinquennio o ha in corso di svolgimento da minimo un anno, almeno due servizi similari di importo complessivo non inferiore a un miliardo di lire, corredato dalle relative certificazioni di buon esito rilasciate dal committente. In caso di raggruppamento il fatturato ed i lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate; l'impresa capogruppo dovrà avere almeno il 60% del requisito richiesto, le mandanti il 20% ciascuna;

c) organico medio annuo del personale, riferito agli ultimi tre esercizi e ripartito tra i dirigenti, impiegati ed operai; tale organico medio dovrà essere pari ad almeno 50 unità;

d) un impegno dell'impresa, ove risulti aggiudicataria, ad aprire, se non già esistente, una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio del Comune di Parma;

e) organizzazione tecnico-logistica, l'attrezzatura ed i mezzi d'opera da tenersi a disposizione nella sede di cui al punto precedente;

f) assenza di condanne che impediscano di contrattare con la pubblica amministrazione;

g) dichiarazione bancaria attestante l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese che intendono raggrupparsi si precisa che: i requisiti di cui alla lettera a) numeri 1 e 2 e lettera g) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa.

12. Le referenze le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere allegare alla richiesta di invito e saranno successivamente verificate in capo all'aggiudicatario.

13. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (prezzo più basso).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Qualora alcune offerte presentino carattere anormalmente basso, si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'aggiudicazione avverrà in presenza almeno di due offerte valide (art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902).

14. Altre informazioni: le imprese che supereranno la fase di prequalificazione dovranno, a pena di esclusione, partecipare ad un sopralluogo degli immobili presso i quali si svolgerà il servizio, che si terrà nei giorni e con le modalità che saranno meglio specificate nell'invito a presentare l'offerta. Le spese relative alla stipula del contratto faranno carico all'impresa aggiudicataria.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 8 settembre 1995.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro venti giorni. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro novanta giorni dalla presentazione dell'offerta. L'amministratore si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione ove non ritenga alcuna offerta valida o meritevole di aggiudicazione.

Parma, 8 settembre 1995

Il direttore: ing. P. Luigi Cerati.

C-21678 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

Alessandria, via Venezia n. 6 - Tel. 0131/206111

Bando di gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione del servizio di somministrazione giornaliera di pasti crudi all'Azienda Ospedaliera di Alessandria (periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996).

L'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria, via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria (tel. 0131/2061; telefax. 0131/236227) indice pubblica gara, mediante procedura ristretta dalla licitazione privata, per l'aggiudicazione del servizio in oggetto, a sensi dalla direttiva UE n. 92/50/CEE, approvata dal Consiglio in data 16 giugno 1992, che coordina le procedure di aggiudicazione di appalti pubblici di servizi, come recepita dalla legislazione italiana con decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria del servizio n. 17. Numero di riferimento C.P.C. 64. Si tratta dalla somministrazione di pasti crudi alla Azienda per il vitto ospedaliero dei n. 2 presidi e per la mensa del personale dipendente. Numero presunto complessivo di giornate alimentari: 220.000. Base di gara per complessive L. 1.500.000.000 (più I.V.A.).

L'espletamento del servizio avrà luogo in Alessandria, presso le strutture ospedaliere della Stazione Appaltante.

Non è ammesso il subappalto del servizio di somministrazione, neppure in termini parziali.

Il servizio di somministrazione avrà durata annuale, dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996. Le Parti potranno concordare un proroga massima di mesi tre, fino al 31 marzo 1997.

La Ditta aggiudicataria, nella fase di perfezionamento contrattuale, sarà obbligata a presentare cauzione definitiva per l'importo di L. 75.000.000.

Ogni altra disposizione di regolamentazione del contratto sarà contenuta nella lettera a presentare offerta e nel capitolato speciale di gara.

Tutti coloro che volessero partecipare alla presente gara, sono tenuti a inoltrare specifica domanda di invito (richiesta di partecipazione) de redigersi in lingua italiana, che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 ottobre 1995, all'Ufficio Protocollo Centrale di questa Azienda Ospedaliera, sito in via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria e dovrà contenere:

1) la certificazione di iscrizione ai registri professionali o commerciali di cui all'art. 30 della direttiva U.E. n. 92/50;

2) una dichiarazione riportante tutte le informazioni anagrafiche richieste dagli articoli 4 e 5 del decreto legislativo italiano 6 agosto 1994, n. 490, al fine di consentire a questa Azienda Ospedaliera di eseguire i prescritti accertamenti antimafia;

3) l'elenco dei principali fornitori di derrate alimentari cui la Ditta intende rivolgersi per l'esecuzione del servizio;

4) l'importo complessivo (oneri fiscali esclusi) del fatturato dell'anno 1994 prodotta dalla Ditta nel settore della somministrazione dei pasti crudi;

5) l'elenco di contratti similari effettuati, o in via di effettuazione, nell'ultimo triennio (1993-1995), con l'indicazione dell'importo (oneri fiscali esclusi), del periodo e della Controparte contrattuali;

6) ogni altra documentazione che la Ditta riterrà opportuna per la valutazione sulla propria ammissione.

Per contratti similari si intendono quelli aventi come oggetto la fornitura di pasti crudi, mediante contratto di somministrazione, a strutture ospedaliere o sanitarie pubbliche, convenzionate e/o private, di importo medio annuo almeno pari a quello del presente appalto.

Non saranno considerate valide le domande di invito prive degli elementi di cui ai precedenti punti da sub 1 a sub 5.

Saranno ammesse a presentare offerta tutte le Ditte in possesso dei seguenti requisiti, a sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157:

fatturato dell'anno 1994 nel settore della somministrazione dei pasti crudi non inferiore alla base di gara;

contratti similari dell'ultimo triennio (1993-1995) almeno pari complessivamente alla base di gara.

Non saranno forniti chiarimenti al presente bando in forma verbale. Tutti coloro che riterranno necessarie ulteriori informazioni sono pregati di inoltrare lettera scritta in lingua italiana, tramite fax al numero 0131.236433 (alla attenzione della Direzione Amministrativa - Funzione Economato). Questa Azienda provvederà al riscontro con lo stesso mezzo entro e non oltre giorni cinque dal ricevimento.

Il presente bando di gara è stato inoltrato alla G.U.C.E. in data 1° settembre 1995

Alessandria, 1° settembre 1995

Il direttore generale f.f.: dott. Giancarlo Forno.

C-21679 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. 42 PAVIA

Estratto bando di gara per appalto-concorso

L'Azienda U.S.S.L. 42 Pavia ha bandito gara per la gestione del centro socio educativo «Il Tiglio» mediante appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e della legge regionale n. 1/1986 integrata dalla legge regionale n. 25/1990 e del piano regionale socio-assistenziale.

Le richieste di partecipazione redatte in competente bollo e con le generalità della ditta dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1995 alla sede U.S.S.L. 42 - Ufficio Protocollo, viale Indipendenza n. 3, Pavia.

Le notizie inerenti la gara si possono richiedere presso l'U.O. Approvvigionamenti, tel. 431556 e presso il servizio 5, Servizi Sociali, tel. 431259, viale Indipendenza n. 3, Pavia.

Il direttore generale: avv. Evasio Stella

Il direttore amministrativo: dott. Michele Perinati

C-21681 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di gara

(ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3 - 54033 Carrara - Tel. 0585/7671 - Telefax 777211.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata (procedura ristretta).

3.a) Luoghi di consegna: magazzini farmaceutici.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura soluzioni infusionali e deflussori.

3.c) Fornitura: triennale, valore presunto annuale L. 480.596.000 + I.V.A.

4. Termini di consegna: non superiore a dieci giorni dalla data di ricevimento ordinativi periodici.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 30 settembre 1995.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio Protocollo.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine di invio inviti a gara: 30 novembre 1995.

8. Condizioni minime: le Ditte dovranno dichiarare, pena esclusione, nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1992-1993-1994) con rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale e distributiva ed alle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

oltre ad allegare, sempre pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso l'ufficio provveditorato dell'Azienda in Massa, via Alberica n. 50, telefonò 0585/4931 - telecopiatrice 493342.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni U.E.: 5 settembre 1995.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo questa U.S.L.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-21682 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale AMAT

Avviso

A seguito di quanto comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 maggio 1995, si dà notizia che è stato diramato il bollettino n. 2 riguardante le seguenti forniture in approvigionamento:

1. Arsenale esercito - Piacenza - tel. 0523/495611 - fax 0523/331449:

adeguamento a norme antinfortunistiche per forni per trattamenti termici, completamento impianto elettrico, fornitura per impianto aspirazione;

provista di maschi e filiere per uso a mano ed a macchina, punto a codolo cilindrico e punte a centrare;

n. 4 provviste di parti di ricambio (cuscinetti, raccordi, tubi, o-ring) per l'impianto idraulico e gli organi di trasmissione degli obici FH 70;

n. 4 macchine per la lavorazione del legno, per la serionatura di pannelli in legno e di silos per raccolta trucioli;

acquisizione di macchine varie per lavorazioni di selleria.

2. Stabilimento militare collaudi ed esperienze per l'armamento - Nettuno - tel. 06/9852637 - fax 06/98526409; n. 2 carrelli termostatici antidelagranti a +21° C di piccole dimensioni.

3. Stabilimento militare armamento leggero - Terni - tel. 0744/4971 - fax 0744/409552:

impianto di granigliatura (sabbatura a tavola rotante);

n. 1 rettificatrice per piani.

4. Stabilimento militare del munizionamento terrestre - Baiano di Spoleto (Perugia) - tel. 0743/53021 - fax 0743/536846:

provista ed installazione di n. 1 strumento di controllo a correnti indotte per effettuare controlli non distruttivi su materiali vari;

provvista ed installazione di n. 1 apparato per l'analisi chimico-fisica dei materiali con metodo calorimetro.

5. Stabilimento militare «Spolette» - Torre Annunziata (Napoli) - tel. 081/8615050 - fax 081/5364385: provvista ed installazione di n. 1 rettificatrice universale.

6. Stabilimento militare «Pirotecnico» - Capua (Caserta) - tel. 0823/961250 - fax 0823/621655:

impianto rileyazione e spegnimento incendi;

integrazione impianto produzione cartucce.

7. Stabilimento militare materiali elettronici e di precisione - Roma - tel. 06/3221950 - fax 06/3219138:

n. 1 camera per prove di resistenza alla polvere ed al materiale sabbioso;

materiali per l'adeguamento del sistema di automatizzazione dello stabilimento;

n. 1 foto unità per PC;

impianto di condizionamento per sala metrologica.

8. Stabilimento militare propellenti - Fontana Liri (Frosinone) - tel. 0776/525403 - fax 0776/525403: sostituzione ed adeguamento a norma dell'unità di comando e controllo di un gruppo nitrante dell'impianto Dupont per la produzione di nitrocellulosa.

Le ditte interessate a partecipare alle gare:

potranno richiedere ulteriori informazioni in merito direttamente presso gli enti appaltanti;

dovranno formulare esplicita richiesta entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione a: Direzione generale Amat:

2ª Divisione - tel. 06/47354678 per la fornitura di cui ai punti 1, 2 e 3;

3ª Divisione - tel. 06/47355571 per le forniture di cui ai punti 4, 5 e 6;

5ª Divisione - tel. 06/47356553 per la fornitura di cui al punto 7.

Il direttore generale: gen. c.a. Ghino Andreani.

C-21683 (A pagamento).

AZIENDA TRAMVIE MUNICIPALI - TORINO

Torino, corso F. Turati, 19/6

Tel. 011/5764.1 - telex e ind. teleg. 224345 TT ATM I

Telefax 5764.291

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Tramvie Municipali (ATM) di Torino, indice gara di appalto mediante licitazione privata, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni (massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara) per opere civili ed impiantistiche di manutenzione straordinaria nel comprensorio ATM di via Manin, 17 per rinnovo pettine binari e bassi fabbricati.

1. Durata dei lavori: trecento giorni consecutivi a decorrere dal giorno del verbale di consegna dei lavori. Importo dei lavori: L. 2.310.000.000 + I.V.A.

2. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire entro le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana alla segreteria generale dell'azienda tramvie municipali di Torino, corso Turati, 19/6 - 10128 Torino.

Sulla busta contenente tutta la documentazione richiesta dovrà essere riportata in scitta: opere civili ed impiantistiche di manutenzione straordinaria nel comprensorio ATM di via Manin, 17, per rinnovo pettine binari e bassi fabbricati.

3. Sono ammesse le imprese riunite di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In caso di partecipazione di consorzi all'atto dell'offerta dovranno essere indicati i singoli consorziati per i quali si concorre.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare ad un altro, né partecipare come impresa singola.

In sede di gara, la procedura conferita al legale rappresentante della capogruppo, deve essere conferita in forma pubblica.

4. Nella domanda di partecipazione, il legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle imprese riunite, deve dichiarare, pena di esclusione dall'invito alla gara e con specifico riferimento a ciascuno dei punti sottoelencati:

4.a) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori con indicazione delle categorie e delle rispettive classi di importo, in riferimento alle tabelle delle specializzazioni introdotte con decreto n. 770 del 25 febbraio 1982, con le variazioni di cui alla legge 15 novembre 1986, n. 768, categoria 2 per la classifica correlata all'importo a base di gara;

4.b) di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio, una cifra di affari in lavori pari a L. 2.500.000.000 (in caso di raggruppamento la capogruppo dovrà possedere almeno il 50% della cifra richiesta);

4.d) di non trovarsi nella cause di esclusione di cui all'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;

4.e) di non essere collegata ad altre imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, decreto legislativo n. 406/1991.

5. Requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dall'impresa, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data di invio della domanda di partecipazione.

6. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area fabbricati dell'ATM, corso Turati n. 15/H - tel. 5764705 (informazioni legali tel. 5764704).

7. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente appaltante.

8. L'amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'A.T.M.

9. La richiesta di subappalto va presentata all'atto dell'offerta, con le modalità di cui all'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990 citata, si precisa che i pagamenti avverranno all'appaltatore il quale è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate rilasciate dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. L'opera è autofinanziata, i pagamenti saranno effettuati secondo le norme vigenti così come previsto dal capitolato d'appalto, le fatture saranno pagate a centoventi giorni fine mese dalla data fattura.

11. Ogni offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta, qualora l'azienda appaltante non procederà all'aggiudicazione nel termine di centoventi giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

Per il termine indicato, l'offerta si intende vincolante per l'impresa.

12. L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M. ad avvenuta approvazione da parte della commissione amministratrice.

13. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

14. Le lettere d'invito saranno spedite nei termini di validità del presente avviso.

Torino, 28 luglio 1995

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava.

C-21791 (A pagamento).

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI - TORINO

Torino, corso F. Turati, 19/6

Tel. 011/5764.1 - telex e ind. teleg. 224345 TT ATM I

Telefax 5764.291

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Tranvie Municipali (ATM) di Torino, indice gara di appalto mediante licitazione privata, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni (massimo ribasso sull'elenco prezzi) per manutenzione delle attrezzature di fermata della rete autotramviaria ATM per un triennio.

1. Durata dei lavori: triennale a decorrere dal giorno del verbale di consegna dei lavori.

Importo dei lavori: L. 7.987.658.500 + I.V.A., di cui:

L. 4.637.466.200 per opere di carpenteria metallica (categoria 5f1);

L. 2.116.627.000 per opere stradali (categoria 6);

L. 1.233.565.300 per impianti elettrici (categoria 5a).

Si dichiara che la categoria prevalente (5f1) è di L. 4.637.466.200 si precisa che ai fini dell'ammissione è sufficiente l'iscrizione alla categoria prevalente per l'intero importo dei lavori.

2. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana alla segreteria generale dell'azienda tramvie municipali di Torino, corso Turati, 19/6 - 10128 Torino.

Sulla busta contenente tutta la documentazione richiesta dovrà essere riportata in scitta: manutenzione delle attrezzature di fermata della rete autotramviaria ATM per un triennio.

3. Sono ammesse le imprese riunite di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 23 del citato decreto legislativo si dichiara che le opere riguardanti lavori stradali ed opere elettriche sono scorporabili.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare ad un altro, né partecipare come impresa singola.

In caso di partecipazione di consorzi all'atto dell'offerta dovranno essere indicati i singoli consorziati per i quali si concorre.

In sede di gara, la procedura conferita al legale rappresentante della capogruppo, deve essere conferita in forma pubblica.

4. Nella domanda di partecipazione, il legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle imprese riunite, deve dichiarare, pena di esclusione dall'invito alla gara e con specifico riferimento a ciascuno dei punti sottoelencati:

4.a) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori con indicazione delle categorie e delle rispettive classi di importo, in riferimento alle tabelle delle specializzazioni introdotte con decreto n. 770 del 25 febbraio 1982, con le variazioni di cui alla legge 15 novembre 1986, n. 768, categorie 5f1, 6 e 5c, per le classifiche correlate agli importi a base di gara, salvo quanto precisato in premessa;

4.b) dichiarazione circa la cifra di affari in lavori dell'impresa nell'ultimo quinquennio (1990-1994), tale importo, riferito all'impresa singola o al raggruppamento nel suo insieme dovrà essere pari almeno a L. 10.000.000.000;

4.c) di aver sostenuto per il personale dipendente un costo non inferiore al 10% della cifra di affari di cui al precedente punto 4.b);

4.d) di aver compiuto, con riferimento all'ultimo quinquennio un importo di lavori nella categoria prevalente pari a L. 3.000.000.000 (in caso di raggruppamento tale requisito è riferito alla sola capogruppo);

4.e) di non trovarsi nella cause di esclusione di cui all'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;

4.f) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;

4.g) di non essere collegata ad altre imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, decreto legislativo n. 406/1991.

5. I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dall'impresa, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data di invio della domanda di partecipazione.

6. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area impianti dell'ATM, corso F. Turati n. 15/H - tel. 5764747 (informazioni legali tel. 5764754, oppure 5764742, centralino 57641).

7. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente appaltante.

8. L'amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'A.T.M.

L'A.T.M. procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale e con le modalità che saranno precisate nella lettera d'invito.

9. La richiesta di subappalto va presentata all'atto dell'offerta, con le modalità di cui all'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990 citata, si precisa che i pagamenti avverranno all'appaltatore il quale è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate rilasciate dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. L'opera è autofinanziata, i pagamenti saranno effettuati secondo le norme vigenti così come previsto dal capitolato d'appalto, le fatture saranno pagate a centoventi giorni fine mese dalla data fattura.

11. Ogni offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta, qualora l'azienda appaltante non procederà all'aggiudicazione nel termine di centoventi giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

Per il termine indicato, l'offerta si intende vincolante per l'impresa.

12. L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M. ad avvenuta approvazione da parte della commissione amministratrice e degli organi di controllo.

13. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

14. Le lettere d'invito saranno spedite nei termini di validità del presente avviso.

Torino, 28 luglio 1995

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava.

C-21792 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto:

a) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di aule didattiche e laboratori nella facoltà di agraria di Foggia sono state invitate le seguenti ditte:

1) Impresa ing. V. Mango - Napoli; 2) S.M.I.G. S.p.a. - Gaeta; 3) Gecomi S.a.s. - Noicattaro; 4) A.T.I. G. Veronico - Trani (BA); 5) Geom. Giuseppe Monte - Foggia; 6) A.T.I. N. D'Aloiso & S.a.s. - Margherita di Savoia; 7) Russo Vito S.a.s. - Foggia; 8) Hera S.p.a. - Agrigento; 9) A.T.I. D. Mastrotrillo - Ruvo di Puglia; 10) A.T.I. S. Matarrese S.p.a. - Bari; 11) Edilmare S.r.l. - Foggia; 12) S.I.G.E.C.O. S.p.a. - Parma; 13) Soc. Coop. C.E.A. a r.l. - Lucera (FG); 14) A.T.I. P. Lanciano - Barletta; 15) Costruzioni Crescente S.r.l. - Barletta; 16) Sgherza Leonardo S.a.s. - Bari; 17) Italtelco S.r.l. - Cerignola (FG); 18) A.T.I. Falcicchio V. & S.a.s. - Bitetto; 19) Geom. G. Ravazzone - Foggia; 20) S.P.E.C.E. Carpentieri S.n.c. - Bari; 21) Termoelettra S.r.l. - Pomezia; 22) Ciuffreda - Foggia; 23) Icedil S.p.a. - Roma; 24) A.T.I. S.E.P.A. S.r.l. - Molfetta;

b) che hanno partecipato alla gara le imprese suindicate con i nn. 1), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 21), 22), 23), 24);

c) che i lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Nicola D'Aloiso & C. S.a.s., con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 14/73 e all'art. 8 del D.L. n. 26/95, per l'importo di L. 2.138.803.776, oltre IVA (ribasso 18,36%).

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-21793 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Esito di gara (art. 20, legge n. 55/90)

Procedura ristretta espletata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge n. 14/73 e art. 7 del D.L. n. 101/95: lavori di adeguamento norme di prevenzione incendi, infortuni all'Istituto di Selvicoltura (ex villa Sbisà) e delle serre e padiglioni della facoltà di agraria in Bari, per l'importo a base d'asta di L. 1.390.969.189 oltre IVA, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ati Simet S.r.l.-Samarelli L. - Bari; 2) Eletrikimpianti di Greco G. S.n.c. - Bari; 3) Siate S.r.l. - Catania; 4) C.I.E.L. Costr. Imp. Elettrotel. S.r.l. - Roma; 5) Hera S.p.a. - Agrigento; 6) ATI Marchetti Elettroimp. S.r.l.-Soimco 91 S.r.l. - Roma; 7) Mediclisma S.r.l. - Palermo; 8) Imetel S.n.c. - Crispiano (TA); 9) Desario S.a.s. di Desario F. - Barletta (BA); 10) Saect S.r.l. - Firenze; 11) ATI Elettrica Sud S.n.c.-Scarabaggio D. - Altamura (BA); 12) ATI Antonio Lecce-Gam Costr. S.r.l. - Bari; 13) Fedecostante S.r.l. - Torrette Ancona; 14) Di Domenico P.E.C. S.n.c. - S. Giorgio a Cremano (NA); 15) Cicalese Impianti S.r.l. - Salerno; 16) ATI Imes S.p.a. - Rotice A. & C. S.a.s. - Manfredonia (FG); 17) Termica Pugliese S.r.l. - Bari; 18) ATI Campanale G. S.n.c.- Mario Buonpensiere - Bari; 19) I.E.C.I. S.p.a. - Palermo; 20) ATI Impes Group S.p.a.-Coscia Diego S.r.l. - Macchia Ferrandina (MT); 21) ATI PME di Intini G. e C. S.n.c. - Silecchia F. - Modugno (BA); 22) ATI Icelettro S.r.l.-Edilsidion S.r.l. - Bologna; 23) ATI L. Russo & C. S.a.s.-Tennis Tecnica - Modugno (BA); 24) Coelna Impianti S.r.l. - Giuliano in Campania (NA); 25) R.E.P. S.p.a. - Bari; 26) Tecmel Impiantistica S.r.l. - Taranto; 27) Guerrato S.p.a. - Rovigo; 28) Simec Impianti S.r.l. - Napoli; 29) Galli Bonaventura S.r.l. - Roma; 30) ATI Tencotermica Guastamacchia S.p.a. - Mastrotrillo Domenico - Ruvo di Puglia (BA); 31) Sipelit S.r.l. - Palermo; 32) Elettrobeton Sud S.p.a. - Roma; 33) Massena Giuseppe - Lamezia Terme (CZ); 34) Thermitalia S.r.l. - Palermo; 35) Ignazio Ali S.p.a. - Gravina di Catania; 36) Icea S.r.l. Massafra (TA); 37) Gemmo Impianti S.p.a. - Vicenza; 38) Tecnomer S.r.l. - Napoli; 39) ATI Ruiem Imp. Electr.-De Tullio N.-Martinelli V. - Bari; 40) Iciet S.p.a. - Firenze; 41) E. Fiorino Costr. - Napoli; 42) ATI Sudelettrica S.p.a. - Edilromano di Romano G. S.n.c. - Roma; 43) Sieme S.r.l. - Napoli; 44) E. Durante - Napoli; 45) ATI Intelna-SCM S.r.l. - Napoli; 46) Elektra S.p.a. - Roma; 47) ATI Ing. C. Olivetti & C. S.p.a.-Veronico Giuseppe - Bari;

b) che hanno partecipato le ditte di cui ai nn. da 1) a 24);

c) ditta aggiudicataria: Eletrikimpianti di Greco G. & C. S.n.c. di Bari (ribasso del 23,96%).

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-21794 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 2 - DI LUCCA

Riapertura termini di gara

Le domande di partecipazione alla gara con oggetto «appalto dei lavori di adeguamento antisismico» del P.O. di Castelnuovo Garfagnana (edificio 1), di cui al bando pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 17 agosto 1995, parte seconda, dovranno pervenire entro il 28 settembre 1995.

Il direttore generale: dott. R. Faillace.

C-21680 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.
Istituto Nazionale di Previdenza'
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-19933 riguardante bando di gara dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 9 settembre 1995 alla pagina 17,

al punto 10.b) dove è scritto «... entro le ore 13 del giorno 9 ottobre 1995;», leggesi: «entro le ore 13 del giorno 24 ottobre 1995;»;

al punto 13. dove è scritto «b) certificato valido di iscrizione A.N.C. alle categorie 5a e 5c ...», leggesi: «b) certificato valido di iscrizione A.N.C. alle categorie 5a1 e 5c ...».

Invariato il resto.

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

S-20325 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
 PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

CLINTEC - S.r.l.

Sede sociale in Milano, viale G. Richard, 5
 Capitale sociale L. 186.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07270410587

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: IVELIP 20%:

Confezioni	Codici	Prezzo
Flacone 100 ml	029046012	L. 15.500
Flacone 250 ml	029046024	L. 30.900
Flacone 500 ml	029046036	L. 49.900
Flacone 1000 ml	029046048	L. 75.100

IVELIP 20%, flaconi da 100, 250, 500 e 1000 ml Classe a) per uso ospedaliero H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, in ottemperanza alle disposizioni della delibera C.I.P.E. del 22 novembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994); saranno ridotti del 2,5% ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 10 gennaio 1995.

Il rappresentante legale: Jean Pierre Pradier.

C-21437 (A pagamento).

**CONCESSIONI
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
 Settore ai Lavori Pubblici
 Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 20 dicembre 1994 n. 61667 è stato concesso alla ditta Candeggio F.lli Zaccaria di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 2 pozzi l/s 23 in territorio del comune di Trezzo sull'Adda per uso industriale ed antincendio.

Tale concessione è stata assentita sino al 9 settembre 2005 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1099 di repertorio registrato a Milano, addì 31 agosto 1995, al n. 018010, mod. 3A.

Milano, 7 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-7648 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-17772 riguardante CREDITO EMILIANO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 172 del 25 luglio 1995 alla pag. 7, dove è scritto:

«aumento generalizzato dei tassi d'interesse attivi nella misura dell'1,00% fissando il nuovo standard dal 10,50%;

aumento generalizzato dei tassi di sconfinamento nella misura dello 0,125% mantenendo inalterato lo standard all'1,00%»;

si deve leggere:

«aumento generalizzato dei tassi d'interesse attivi nella misura dell'1,00% fissando il nuovo standard al 10,50%;

aumento generalizzato dei tassi di sconfinamento nella misura dell'1,00% fissando il nuovo standard al 21,50%;

aumento della commissione sul massimo scoperto nella misura dello 0,125% mantenendo inalterato lo standard all'1,00%».

Invariato il resto.

C-21510

Nell'avviso S-18143 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 170 del 22 luglio 1995 alla pag. 22, dove è scritto:

«... libretto di risparmio al portatore n. 5175658/00/36 emesso dalla Banca Commerciale di Roma ...», si deve leggere: «... libretto di risparmio al portatore n. 5175658/00/36 emesso in data 8 febbraio 1993 dalla Banca Commerciale di Roma ...».

Invariato il resto.

C-21511

Nell'avviso C-12355 riguardante IMMOBILIARE PREALPINA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 172 del 25 luglio 1995 alla pag. 59, alla fine del testo dove è scritto:

«Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Brescia il 21 aprile 1995 reg. d'ordine n. 9694 al n. 7 registro società», si deve leggere: «Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Brescia il 21 aprile 1995 reg. d'ordine n. 9695 al n. 7355 registro società».

Invariato il resto.

C-21512

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.G.P. ALBERGHI GESTIONE PROPRIA - S.p.a.	4
AMBROSIAN LAST - S.r.l.	23
ARGOFIN - S.r.l.	15
ATRO - S.p.a.	8
AZIENDA ELETTRICA DI NOVA LEVANTE - S.p.a.	3
BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI Società per azioni.	12
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	11
BANCA DI ROMA - S.p.a.	11
BANCO AMBROSIANO VENETO Società per azioni.	13
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	11
BENDI COSTRUZIONI - S.p.a.	2
BIANCHINI & SCATTORELLI - S.r.l.	26
BOT FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.	6
BRESCIA DIESEL - S.p.a.	11
BRITISH GAS ITALIA - S.p.a.	5
BRIXINVEST - S.r.l.	26
C 18 - S.r.l.	19

	PAG.
CARLE & MONTANARI HOLDING - S.p.a.	5
CARLE & MONTANARI HOLDING - S.p.a.	5
CARLO GAVAZZI SPACE - S.p.a.	5
CAROTA - S.r.l.	14
CASSE TOSCANE - S.p.a.	2
CASSE TOSCANE - S.p.a.	31
CEP - S.r.l.	18
CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a.	10
CO.R.EDIL - Costruzione Romana Edilizia - S.r.l.	13
COENCO - S.p.a.	10
COM.NET - S.p.a.	10
COMPAGNIA FIDUCIARIA DI AMMINISTRAZIONI E REVISIONI COFIDARE - S.p.a.	7
CONTIMPIANTI - S.p.a.	1
CREDIS S.I.M. - S.p.a.	6
CREMASCHI GRANULATI - S.r.l.	26
CROSFIELD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	6
DUE PONTI - S.r.l. - U.S.	29
EDILBERG - S.r.l.	14
EDILCOS - S.r.l.	14
EDILVIE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	16
EDIMFIN - S.r.l.	19
ESTEFIN - S.r.l.	21
FERRAMENTA A. DACCO - S.n.c.	30
FERRETTI - S.p.a.	2
F.I.D.I.E. ITALIA - S.p.a.	8
FIN-CASA - S.p.a.	18
FINCAP - S.r.l.	29
FINCON - S.p.a.	18
FINGRAF - S.p.a. Finanziaria per Aziende Grafiche.	3
FINOR - S.p.a.	25
FISCAMBI HOLDING - S.p.a.	27
FISCAMBI MONEY - S.p.a.	27
FLEUR FINANZIARIA - S.p.a.	21
FRATELLI BOLLA - S.p.a.	9
G.A.L. - S.p.a.	5
GITSCHBERG - S.p.a.	3
HOTEL BISANZIO - S.r.l.	23
I.M.E.S.A. - S.p.a.	19
IFIN - S.p.a.	7
IHA ITALIA - S.p.a.	6
IL PONTE - S.p.a.	8
IMMOBILIARE BALDONI - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE BELLARMINO 2° - S.r.l.	24	RIMA - S.r.l.	23
IMMOBILIARE GITEOT - S.p.a.	12	ROSINA - S.a.s.	
IMMOBILIARE QUARTIERI STATUTO - S.p.a.	12	di Lidia Nardon & C.	26
IMPRESA CAFFÙ - S.r.l.	16	S.A.G.I.S. - S.p.a.	
INIZIATIVA ALFA S.r.l.	29	Società per azioni per l'allestimento e la gestione di impianti e servizi	4
INTEL CORPORATION ITALIA - S.p.a.	4	S.P.A. BM	22
INTERBANCA		S.R.L. BM FINANZIARIA	22
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.	12	S.R.L. IMMOBILIARE BENI IMMOBILI	22
ITALO AMERICANA PRENTICE - S.p.a.	4	S.R.L. IMMOBILIARE CASTRUCCIO	22
LA BIBLIOTECA - S.r.l.	25	SAET - Società Applicazioni Elettro Termiche - S.p.a.	7
LATTUGA - S.r.l.	14	SALCHI - S.p.a.	
LAVANDERIE DELLA TOSCANA - S.p.a.	4	(già Paracelso S.p.a.)	24
LAVORI EDILI - S.r.l.	16	SERVICE IDEA - S.r.l.	24
LEASING LOMBARDA - S.p.a.	17	SERVIZI INTEGRATI - S.r.l.	29
LISAP LABORATORI COSMETICI - S.p.a.	23	SIFI - S.p.a.	3
LISAP LABORATORI COSMETICI - S.p.a.	24	SINIM - S.r.l.	15
M.P. - MECCANICA DI PRECISIONE S.r.l.	19	SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE	
MANETTI-ROBERTS TOILETRIES - S.p.a.	23	Società per azioni	1
MANETTI-ROBERTS FINANZIARIA - S.r.l.	23	SOCIETÀ GESTIONE IMMOBILI	
MANTOVANI - S.p.a.	11	SO.GE.IM. - S.r.l.	29
MARANGONI PNEUMATICI - S.p.a.	18	SOCIETÀ GUBELA - S.p.a.	10
MARMOR - S.r.l. - U.S.	29	SOCIETÀ ITALIANA ALIMENTARI ROVIGO	
MOLINO - S.r.l.	21	S.I.A.R. - S.r.l.	25
MOLINO QUAGLIA - S.p.a.	20	SOCIETÀ ITALO BRITANNICA	
MONTE ROSA - S.p.a.	12	L. MANETTI-H. ROBERTS & C.	
MONTEVARCHI CALCIO AQUILA 1902 - S.p.a.	9	per Azioni	22
NEREA - S.p.a.	8	SOCIETÀ PER AZIONI S.P.F. - S.p.a.	7
NETWORK UNIT - S.r.l.	24	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI	
NINO - S.p.a.	2	DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.	7
NORDFIN - S.p.a.	9	SOFTING - S.p.a.	17
NUOVA METELLA - S.p.a.	13	SPAZIO 36 - S.r.l.	29
NUOVA MORGHEN - S.p.a.	12	STABILIMENTO PER ARTI GRAFICHE AUGUSTO ROSSI - S.p.a.	6
NUOVA URBE - S.r.l.	29	STRUTTURE TRASPORTO ALTO ADIGE - S.p.a.	8
PADANA EST - S.r.l.	17	TINTORIA BERNOCCHI - S.p.a.	8
PHILIPS - S.p.a.	6	TOMATO - S.r.l.	14
PORTO - S.r.l.	25	TONALE - PRESENA - GESTIONI - S.r.l.	26
PRESENA - S.r.l.	26	TRASFORMAZIONI TESSILI RIETI TTR - S.p.a.	2
QUINTO - S.p.a.	13	UNIT MANAGEMENT CONSULTANTS - S.r.l.	24
RADICCHI EDITORE - S.r.l.	28	V.I.V.A. - S.p.a.	10
RICA - S.r.l.	28	VALDATA COSTRUZIONI - S.r.l.	15
		ORECCHIA & SCAVARDA - S.p.a.	25

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 8 0 9 5 *

L. 7.250